



Consiglio di Amministrazione
del 14 marzo 2024

Bilancio
al 31 dicembre
2023

01 Informazioni generali	7
La società	8
I settori di riferimento	8
Definizione dei principali indicatori di performance	11
02 Relazione sulla gestione	13
Il mercato di riferimento	14
Scenario del mercato di riferimento	15
L'andamento mondiale dell'economia e dell'area Euro	15
Lo scenario in Italia e le opportunità del PNRR	17
Il mercato digitale mondiale	18
Il Global Digital Market	18
L'andamento del mercato digitale italiano	19
Il mercato dell'AI	21
Il mercato mondiale	21
Il mercato italiano	26
Un focus sul mercato brasiliano	29
Fatti rilevanti della gestione e principali risultati del Gruppo Almaxwave	30
Operazioni societarie	31
Principali indicatori del Gruppo Almaxwave reported	33
EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted	34
Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata del Gruppo Almaxwave S.p.A. reported	35
Principali indicatori delle società appartenenti al Gruppo Almaxwave reported	36
Situazione Patrimoniale-Finanziaria del Gruppo Almaxwave reported	37
Conto Economico del Gruppo Almaxwave reported	38
Rendiconto Finanziario del Gruppo Almaxwave reported	39
Attività di ricerca e sviluppo	40
Almaxwave S.p.A.	41
AIWave: evoluzione della nuova piattaforma PaaS per un accesso semplice alla AI	41
Modelli del linguaggio pre-addestrati, Large Language Models e AI Generativa	41
Prodotti: roadmap di evoluzione architetturale e funzionale continua	42
Almaxwave S.p.A. e tecnologie Vocali	42
Collaborazioni scientifiche e progetti di ricerca per portare sul mercato lo "state of the art"	43
The Data Appeal Company S.p.A.	45
Sistemi Territoriali S.r.l.	46

OBDA Systems S.r.l.....	46
Risorse umane e relazioni industriali	47
Risorse umane e relazioni industriali.....	48
Gruppo Almaxwave.....	48
Organici Almaxwave S.p.A.....	51
Società controllata OBDA Systems S.r.l.....	52
Società controllata Sistemi Territoriali S.r.l.....	53
Società controllata The Data Appeal Company S.p.A.....	54
Società Controllata Almaxwave Do Brasil Informatica LTDA.....	55
Società Controllata Mabrian Technologies S.L.	56
Formazione	56
Principali rischi ed incertezze	57
Principali rischi e incertezze	58
Approccio alla Sostenibilità	59
La trasformazione digitale: l'intelligenza artificiale e la creazione del valore	60
Il modello di business integrato di Almaxwave	61
Il modello di sostenibilità	61
I temi di Sostenibilità.....	63
La strategia di Sostenibilità di Almaxwave	64
Governance.....	64
Creazione del valore condiviso	64
Gli organi di governo e la struttura organizzativa	64
Il modello di Corporate Governance	65
La responsabilità nel business e i valori di Almaxwave.....	65
Il sistema normativo e di gestione	66
Continuità del business e cybersecurity	66
Tutela della proprietà intellettuale.....	66
Transizione digitale responsabile	67
Le soluzioni di intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibile.....	67
Innovazione ricerca e sviluppo	68
La soddisfazione del cliente e la tutela della privacy	69
Una catena di fornitura responsabile	70
Persone.....	70
Il valore delle nostre persone	70
La strategia per le persone di Almaxwave.....	70
Il modello organizzativo in funzione del benessere delle persone	71
Salute e sicurezza sul lavoro, formazione e attrazione dei migliori talenti	71

La promozione della diversità ed inclusione	72
Ambiente	73
L'impegno di Almaxwave per l'ambiente	73
Il ruolo di Almaxwave nella lotta al cambiamento climatico	73
Evoluzione prevedibile della gestione	74
Evoluzione prevedibile della gestione	75
Altre informazioni	76
ALTRE INORMAZIONI	77
Strumenti finanziari e derivati	77
Azioni proprie	77
Informativa sui rapporti del Gruppo Almaxwave con imprese collegate, imprese estere e sottoposte al controllo della controllante	77
Corporate Governance: Modello organizzativo: D. LGS. 231/2001	77
Qualità	77
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	77
03 Nota integrativa	78
Prospetti di Bilancio consolidato del Gruppo Almaxwave al 31 dicembre 2023	79
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata reported	79
Conto Economico Complessivo Consolidato reported	80
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato reported – nota 17	81
Rendiconto Finanziario Consolidato reported	82
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almaxwave	83
Note illustrative al bilancio consolidato	83
1. Informazioni generali	83
1.1 Il panorama macroeconomico e geopolitico	83
2. Principali principi contabili applicati	83
2.1 Continuità aziendale	85
2.2 Perimetro e principi di consolidamento	86
3. Principali principi contabili	89
3.1 Principi contabili e Criteri di valutazione	89
3.2 Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dal Gruppo	95
3.3 Principi emanati ma non ancora in vigore	96
4. Uso di stime e assunzioni del management	97
4.2 Segmenti operativi	100
4.3 Aggregazioni aziendali e operazioni di riorganizzazione rilevanti del periodo	100
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almaxwave - Attivo	103

Attività non correnti	103
5. Attività immateriali.....	103
6. Attività materiali.....	104
7. Partecipazioni	105
8. Attività finanziarie non correnti.....	105
9. Attività per imposte anticipate.....	105
10. Altre attività non correnti	106
Attività correnti	107
11. Attività contrattuali.....	107
12. Crediti commerciali.....	107
13. Attività finanziarie correnti	107
14. Altre attività correnti.....	108
15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	108
Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almaxwave. - Passivo	109
16. Patrimonio netto.....	109
Passività non correnti	111
17. Fondi per benefici ai dipendenti	111
18. Passività finanziarie non correnti	112
19. Altre passività non correnti.....	113
Passività correnti	113
20. Fondi per rischi e oneri	113
21. Debiti commerciali	114
22. Passività finanziarie correnti	114
23. Passività per imposte correnti	114
24. Altre passività correnti	114
Conto economico.....	116
25. Ricavi	116
26. Altri ricavi e proventi	116
Costi operativi.....	117
27. Acquisti di materie e servizi	117
28. Costi del personale.....	118
29. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti 119	
30. Altri costi operativi	119
31. Proventi (oneri) finanziari	119
32. Imposte sul reddito	120
Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni	122
33. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni.....	122
34. Rischi ed altre informazioni	122
35. Contenzioso	122

36.	Rapporti con parti correlate	123
37.	Informazioni sulle valutazioni al fair value	124
38.	Eventi successivi alla chiusura del periodo	124

04 Allegati	125
--------------------	------------

Allegati al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave	126
Prospetto della Posizione Finanziaria Netta	126
Relazione del Collegio Sindacale	127
Relazione della Società di Revisione	130

01

Informazioni generali



Bilancio
al 31 dicembre

2023

La società

Almawave S.p.A. è una società italiana, quotata sul mercato Euronext Growth Milan (AIW.MI), attiva in ambito Data & Artificial Intelligence. Il Gruppo dispone di tecnologie proprietarie, soluzioni e servizi che concretizzano il potenziale dell'AI e dei dati nell'evoluzione digitale di aziende e pubbliche amministrazioni e può contare su oltre 400 clienti nazionali ed internazionali, in settori quali Government, Finance, Energy & Utilities, Turismo, Healthcare, operando direttamente e tramite partner.

Il Gruppo si avvale di laboratori tecnologici AI dedicati allo sviluppo di prodotti, piattaforme e soluzioni verticali destinate ai diversi comparti di mercato. Gli asset tecnologici di Almawave, pensati e realizzati come modello di esperienza naturale nell'interazione tra uomo e macchina, consentono di interpretare testo e voce in oltre 40 lingue, interagire in chiave multicanale, analizzare il dato e l'informazione in un'ottica di valorizzazione della conoscenza e automazione per il supporto alle decisioni. I centri di competenza consentono, inoltre, di realizzare il potenziale dei dati in contesti complessi, unendo le competenze sui principali framework di mercato in aree quali Data Management, Machine Learning, Location Intelligence, e la conoscenza dei processi di business nei settori verticali di riferimento.

La capogruppo, Almawave S.p.A., esprime la spinta all'innovazione del Gruppo, in grado di abilitare una trasformazione digitale guidata da tecnologie di intelligenza artificiale "made in Italy", basate su Machine Learning, Deep Learning e Natural Language Processing, attraverso soluzioni tecnologiche versatili, multifunzionali e multisettoriali, applicate alla vita di tutti i giorni.

La mission di Almawave ha l'obiettivo di combinare tecnologia proprietaria all'avanguardia e servizi avanzati per accelerare la trasformazione digitale, trasformandone le potenzialità in risultati di business misurabili.

I settori di riferimento

Il Gruppo Almawave opera nel settore tecnologico dell'Intelligenza Artificiale applicata al Linguaggio Naturale (Natural Language Processing) abbracciando ambiti e applicazioni sempre più specializzati ed innovativi come il Machine Learning, le Conversational Platform, l'Automatic Speech Recognition, il Machine Translation e l'Ontology Based Data Management. L'obiettivo è quello di automatizzare l'interazione uomo-macchina e creare soluzioni integrate, multimodali e omnicanale che consentano una interpretazione di dati ed informazioni sempre più efficace.

L'intelligenza artificiale comprende soluzioni che sono in grado di simulare metodi di ragionamento e apprendimento umani per la risoluzione di problemi complessi, attraverso l'adozione di algoritmi predittivi e meccanismi di apprendimento automatico che sfruttano i big data. Queste tecnologie abilitano una nuova forma di automazione, ovvero soluzioni estremamente sofisticate in grado di analizzare archivi di dati non strutturati di grandi dimensioni.

Almawave sfrutta le potenzialità dei dati e delle proprie tecnologie per rivoluzionare i processi di business in ottica di Digital Transformation. In particolare, attraverso l'Intelligenza Artificiale, il Gruppo è in grado di:

- Automatizzare i processi di business con l'utilizzo di informazioni estratte dal linguaggio naturale, scritto e parlato;
- Creare nuovi modelli di interazione uomo-macchina per semplificare l'esperienza utente;
- Abilitare un nuovo modello di governance dei dati, scoprire fenomeni e nuove correlazioni, sfruttare appieno il patrimonio informativo aziendale.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

(per gli esercizi 2021 - 2023)

*Assemblea ordinaria degli Azionisti
del 22 febbraio 2021*

Presidente	Marco Tripi
Amministratore delegato	Valeria Sandei
Vice Presidente	Antonio Amati
Vice Presidente	Francesco Profumo ^{^*}
Consiglieri in carica	Paolo Ciccarelli [*]
	Christian De Felice
	Smeraldo Fiorentini
	Luisa Torchia ^{^*}
	Raniero Romagnoli

Collegio Sindacale

(Esercizi 2021-2023)

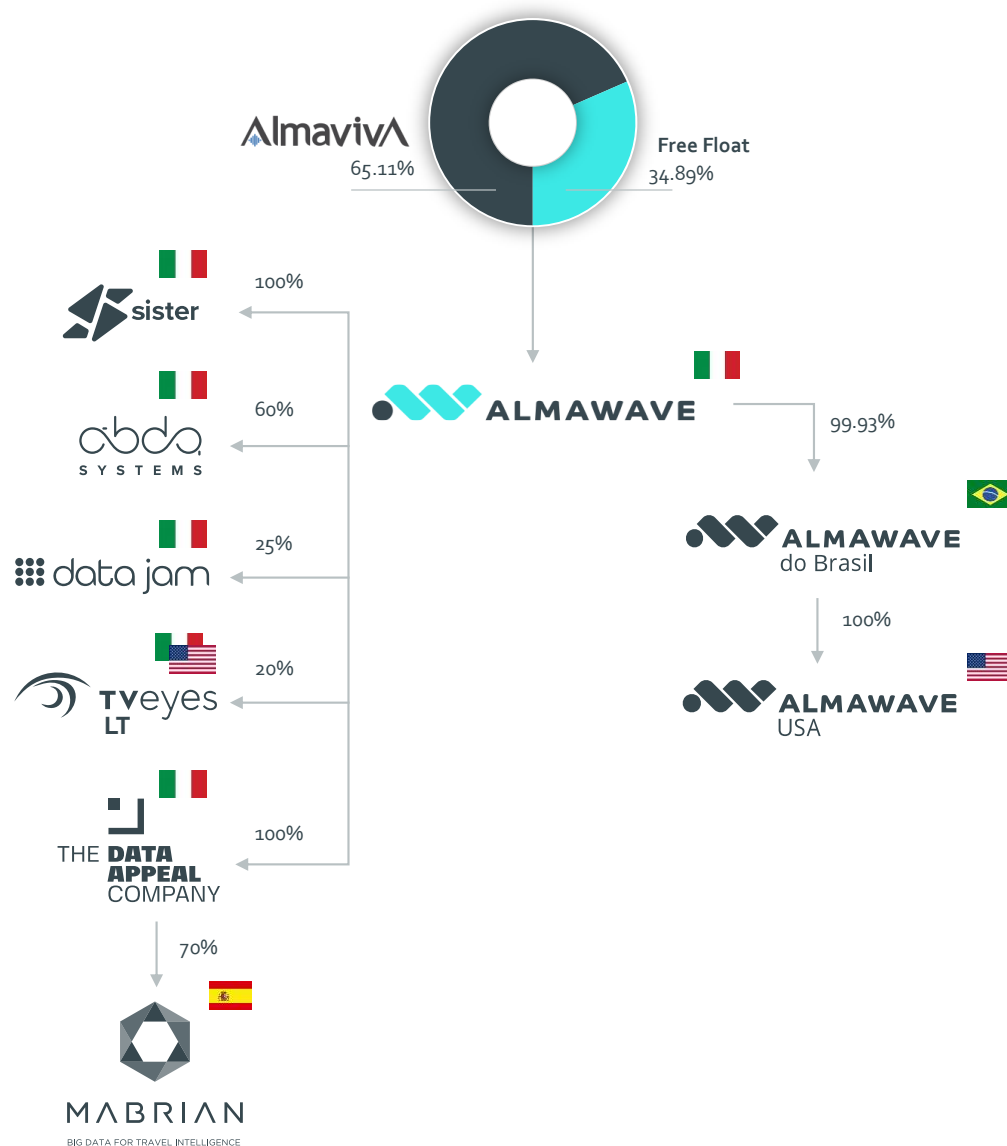
*Assemblea ordinaria degli Azionisti
del 22 febbraio 2021*

Presidente	Francesco Martinelli
Sindaci Effettivi	Roberto Fracassi
	Giacomo Rilletti
Sindaci Supplenti	Francesco Deganello
	Ermanno Zigiotti

[^] Nominati con effetto dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana S.p.A. del provvedimento di ammissione della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avvenuta il 9 marzo 2021.

^{*} Amministratore Indipendente

Assetto societario



Definizione dei principali indicatori di performance

Il bilancio del Gruppo Almaxwave al 31.12.2023 è costituito: dalla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalle Note illustrative al bilancio consolidato e, in conformità alle norme vigenti, è corredato dalla presente Relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., nonché delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 32/2007.

A tale riguardo si evidenzia che i prospetti seguenti contengono taluni indicatori di performance alternativi rispetto a quelli direttamente desumibili dagli schemi del Bilancio che il management ritiene utili al fine del monitoraggio dell'andamento della società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, CONSOB ha emesso la Comunicazione n. 92543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a partire dal 3 luglio 2016. Questi Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione del CESR - Committee of European Securities Regulators (CESR/05-178b) sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

EBIT: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico e rappresenta la somma algebrica del totale ricavi e proventi operativi e del totale dei costi operativi.

Ebitda: determinato come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività di funzionamento

+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/ -	Utile (Perdite) su cambi
+/ -	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto
+/ -	Proventi/(oneri) da partecipazione

EBIT - (Risultato operativo)

+/ -	(Ripristini di valore) /Svalutazioni di attività non correnti
+/ -	(Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti

EBITDA - Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/ (minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti

Capitale Immobilizzato: determinato quale somma algebrica delle "Attività materiali", della "Altre Attività Immateriali, dell'Avviamento" e delle "Partecipazioni".

Capitale Circolante Netto: definito quale differenza tra "Attività a breve termine" che si compongono dei saldi relativi alle voci "Rimanenze", "Attività contrattuali", "Crediti commerciali" ed "Attività destinate alla vendita", e "Passività a breve termine" composte dai saldi relativi alle voci "Debiti commerciali", "Passività per imposte correnti", "Altre passività correnti", "Passività destinate alla vendita" e dalla quota corrente della voce "Fondi per rischi ed oneri".

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica del "Capitale Immobilizzato" e del "Capitale Circolante Netto", delle "Altre attività non correnti" e delle "Altre passività non correnti" nonché del "Trattamento di fine rapporto".

Disponibilità/Indebitamento finanziario: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato dalle "Passività finanziarie non correnti", dalle "Passività finanziarie correnti" al netto delle "Attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". L'indebitamento finanziario netto della società Almax è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

ROE (Return on equity): si intende il rapporto fra utile netto e patrimonio netto e fornisce una misura globale e sintetica dell'economicità della gestione aziendale complessiva esprimendo il rendimento netto ottenibile dal capitale proprio investito.

ROI (Return on investment): si intende il rapporto fra EBIT (reddito operativo netto) e capitale investito netto e misura la redditività e l'efficienza della gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

EBITDA ADJUSTED ed EBIT ADJUSTED: Il bilancio del Gruppo riporta ulteriori indicatori di performance funzionali a valutare i risultati economici industriali al netto delle componenti di costo non ricorrenti.

02

Relazione sulla gestione



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Il mercato di riferimento



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Scenario del mercato di riferimento

L'andamento mondiale dell'economia e dell'area Euro

I risultati dell'economia mondiale nel 2023 presentati dal Fondo Monetario Internazionale delineano una crescita complessiva lenta e disomogenea, con crescenti divergenze globali. Da una parte, in una visione retrospettiva, appare notevole la resilienza rispetto agli shock della pandemia, dello sconvolgimento dei mercati energetici e alimentari causato dalla guerra in Ucraina, della brusca stretta monetaria volta a combattere un'inflazione senza precedenti da decenni e delle nuove tensioni geopolitiche derivanti dall'ulteriore guerra in Medio Oriente.

In un mondo in crescita lenta e disomogenea, in cui persistono notevoli fattori di incertezza, continua ad aumentare la spesa in investimenti digitali, anche in Italia

D'altra parte, tuttavia, una piena ripresa verso le tendenze prepandemiche appare sempre più fuori portata: secondo le ultime stime, la crescita globale nell'anno concluso si attesta al 3,1%; sullo stesso valore si dovrebbe attestare il dato 2024 e su un livello appena più alto (3,2%) quello del 2025. Si tratta di cifre ben lontane dalla media storica (2000-2019) del 3,8%.

Inoltre, come accennato sopra, il dato complessivo sottintende importanti divergenze, innanzitutto a livello geografico. Il rallentamento è più pronunciato nelle economie avanzate che nei mercati emergenti e in via di sviluppo. Molte economie dei **Paesi emergenti** si sono dimostrate piuttosto resilienti e hanno rivelato performance superiori alle aspettative: anche per quanto riguarda la **Cina**, che pure deve far fronte agli ostacoli derivanti dalla crisi immobiliare e dall'indebolimento della fiducia, recenti politiche di sostegno fiscale hanno portato a correggere lievemente al rialzo le ultime stime, che comunque prefigurano una decelerazione e in ogni caso livelli sensibilmente inferiori a quelli registrati nello scorso decennio. I dati su consumi e investimenti sono invece apparsi particolarmente positivi negli **Stati Uniti**, le cui previsioni di crescita sono state ulteriormente rialzate dal FMI nei più recenti aggiornamenti.

Al contrario, ancor più marcato rispetto alle attese è stato il già notevole rallentamento nell'**area Euro**, dove la crescita nel 2023 ha subito una brusca decelerazione, fermandosi a +0,5% (contro il +3,3% del 2022), ed anche nel 2024 si dovrebbe limitare a +0,9%. Su risultati e prospettive pesano, in particolare, l'indebolimento del settore manifatturiero, che gravita intorno all'industria tedesca, il calo del commercio mondiale dei beni e le condizioni più difficili per gli investimenti dovute alla stretta sul credito ed al graduale esaurirsi delle politiche emergenziali. Nonostante questi segnali, tuttavia, i mercati del lavoro rimangono vivaci anche in queste economie avanzate, con tassi di disoccupazione storicamente bassi che contribuiscono a sostenere l'attività economica.

Di seguito un prospetto delle proiezioni di crescita percentuale del PIL reale nelle economie mondiali:

Area geografica	2022	2023 (stime)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
USA	2,1	2,5	2,1	1,7
Area Euro	3,3	0,5	0,9	1,7
Germania	1,8	-0,3	0,5	1,6
Francia	2,5	0,8	1,0	1,7
Italia	3,7*	0,7*	0,7	1,1
Spagna	5,8	2,4	1,5	2,1
Regno Unito	4,1	0,5	0,6	1,6
Brasile	2,9	3,1	1,7	1,9
Russia	-2,1	3,0	2,6	1,1
Cina	3,0	5,2	4,6	4,1
India	7,2	6,7	6,5	6,5
Crescita mondiale	3,5	3,1	3,1	3,2

Fonte: Fondo Monetario Internazionale, *World Economic Outlook*

(October 2023: <https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2023/10/10/world-economic-outlook-october-2023>)

& *World Economic Outlook Update* (January 2024

<https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2024/01/30/world-economic-outlook-update-january-2024>)

* Dati per l'Italia corretti a +4,0% (2022) e +0,9% (2023) da Istat nel report del 1° marzo 2024

(https://www.istat.it/it/files//2024/03/PIL-E-INDEBITAMENTO-AP_Anni-2021-23.pdf)

In linea generale, all'interno dell'economia mondiale il Fondo Monetario osserva tre tendenze:

1. Il ruolo trainante dell'**economia dei servizi**. La ripresa globale in questo settore è quasi completa. Nell'ultimo anno la forte domanda di servizi ha sostenuto alcune delle economie avanzate, come quelle ad alta vocazione turistica come Francia o Spagna, rispetto alle potenze manifatturiere come Cina e Germania. L'elevata domanda di servizi ad alta intensità di manodopera si è tradotta anche in alti livelli di occupazione ed inflazione in questo settore. Si ritiene tuttavia che l'indebolimento possa toccare anche queste attività (come in effetti già registrato nell'ultimo trimestre del 2023) ed il relativo mercato del lavoro: questo, tuttavia, insieme al persistente rallentamento del settore manifatturiero (specialmente in Europa), contribuirà ad una più rapida discesa dei tassi di inflazione.

2. Parte del rallentamento è il risultato delle restrizioni nella **politica monetaria** necessarie a ridurre l'inflazione. I risultati di questa politica stanno iniziando a farsi sentire, ma la trasmissione non è uniforme tra i paesi. In linea generale, nelle economie avanzate (ad eccezione del Giappone) i tassi di interesse hanno raggiunto o sono vicini al loro picco, mentre alcune economie di mercato emergenti, come Brasile e Cile, hanno già iniziato ad allentare la politica monetaria. Una diminuzione più rapida dell'inflazione potrebbe portare ad un ulteriore allentamento delle condizioni finanziarie e, quindi, ad una crescita almeno temporaneamente più elevata; ciò, tuttavia, dovrà portare con sé una rinnovata attenzione al consolidamento fiscale per ricostruire la capacità di bilancio di affrontare shock futuri, aumentare le entrate per nuove priorità di spesa e frenare l'aumento del debito pubblico.

3. Permangono in terzo luogo, le vulnerabilità a **nuovi possibili shock dei prezzi** come quelle manifestatesi nel 2022 nelle economie più fortemente dipendenti dalle importazioni di energia russe (dove si è registrato un aumento più forte dei prezzi e un rallentamento più marcato della crescita). Nuove impennate nelle materie prime dovute all'instabilità geopolitica – compresi i continui attacchi nel Mar Rosso – o ad interruzioni nell'offerta potrebbero provocare ulteriori battute d'arresto nella crescita, nuovi rimbalzi nell'inflazione e, di conseguenza, prolungare le condizioni monetarie restrittive.

Lo scenario in Italia e le opportunità del PNRR

Anche nel caso specifico dell'Italia, nel 2023 la crescita dell'economia ha registrato una sensibile decelerazione rispetto all'anno precedente, attestandosi ad un tasso inizialmente stimato nel +0,7% e poi rivisto a +0,9%.

La crescita è attribuita principalmente alla domanda nazionale al netto delle scorte (+2 punti percentuali), con un contributo di pari entità di consumi e investimenti; lievemente positivo, nelle ultime revisioni, si è rivelato anche il contributo della domanda estera (+0,3 punti percentuali) mentre negativo è l'effetto della variazione delle scorte (-1,3 punti percentuali).

Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha registrato avanzamenti molto ridotti nel comparto manifatturiero (+0,2%) e più robusti nelle costruzioni (+3,9%) e in molte attività del terziario (+1,6% nel complesso). Fra questi ultimi, particolarmente rilevante è stata la performance dei servizi di informazione e comunicazione (+4,0%).

Soprattutto in quest'ultimo ambito, anche nei prossimi anni continuerà a rimanere forte la spinta generata dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. A questo proposito, dopo l'approvazione da parte delle autorità europee della proposta di revisione avanzata dal Governo italiano, la conseguente riallocazione di risorse tra le missioni del Piano vede un ulteriore aumento di risorse per la missione 1, in particolare alla componente destinata a sostenere digitalizzazione, innovazione e competitività delle imprese.

Come sottolineato dal più recente rapporto di Anitec-Assinform¹, il PNRR sosterrà l'economia nel medio periodo principalmente attraverso due leve, quella della domanda e quella della produttività.

Da una parte, il sostegno alla **domanda di investimenti di larga scala**, sia nel settore pubblico (PA, scuola, sanità, costruzioni, trasporti, sostenibilità) che privato (Transizione 5.0) avrà un sensibile impatto diretto sulla crescita economica. Secondo le stime dell'Ufficio Parlamentare del Bilancio, il pieno avanzamento dei progetti del PNRR dovrebbe spingere il livello del PIL tra i 2,3 e i 2,6 punti percentuali rispetto allo scenario in assenza del Piano, anche dopo la revisione dei programmi di spesa sul periodo 2023-26.

Al tempo stesso, attraverso i progetti di transizione digitale, il PNRR assicurerà **maggiore produttività** nel sistema economico, incrementando efficienza e nuovi processi economici e sostenibili. Degli oltre 219.000 progetti PNRR finanziati a giugno 2023, cioè selezionati tramite bandi e procedure di gara, ben 75.000 rientrano nel settore della digitalizzazione (inclusi i progetti relativi alla formazione e alla cittadinanza digitale). Le ricadute della digitalizzazione sono attese nel settore privato (con i programmi di Transizione 4.0 e 5.0 per le imprese), ma soprattutto nel settore pubblico che gestirà più di due terzi della spesa prevista dal PNRR per la diretta digitalizzazione della gestione e della fornitura di servizi pubblici.

¹ "Il Digitale in Italia 2023", Assinform, Gennaio 2024

Il mercato digitale mondiale

Il 2024 sarà un anno di crescita per gli investimenti IT con un **incremento della spesa IT del 6,8% rispetto al 2023**, ovvero per un valore di **5 mila miliardi di dollari nel 2024**.

Le analisi di Gartner evidenziano che per la prima volta i servizi IT rappresentano il segmento più importante di spesa, per un valore complessivo di 1,5 mila miliardi di dollari, da collegare agli investimenti delle imprese in progetti di efficienza e ottimizzazione organizzativa. La voce di spesa che cresce di più è quella del software (+12,7%), ma in questo caso si parla di complessivi mille miliardi di dollari circa.

Nella tabella sono riportati i valori di previsione della spesa IT mondiale (mln di dollari USA):

Settore di mercato	2023	%	2024	%
Data Center	243	7.1	261	7.5
Device	700	-8.7	732	4.6
Software Enterprise	913	12.4	1.029	12.7
Servizi IT	1.382	5.8	1.501	8.7
Servizi TLC	1.440	1.5	1.473	2.3
Totale	4.678	3.3%	4.997	6.8%

Fonte: Gartner – Previsioni di spesa IT a livello globale (Gennaio 2024)

Fonte: Gartner

[Vendite di tecnologia, tendenze del 2024 secondo Gartner \(ictbusiness.it\)](https://www.ictbusiness.it)

Il Global Digital Market

L'analisi dell'andamento del mercato italiano che sarà sviluppata nei successivi paragrafi² si basa sul concetto di Global Digital Market (GDM), il mercato allargato di prodotti e servizi digitali, che include l'area dell'economia digitale stimata sopra da Gartner ed è così composto:

- Dispositivi e sistemi: device di uso personale in mobilità (*Personal & Mobile Devices*), come notebook, tablet, smartphone, wearable; prodotti di uso domestico e da ufficio (*Home & Office Devices*), come PC fissi, stampanti, smart TV, apparecchi router ecc.; infrastrutture di rete di telecomunicazione; prodotti Internet of Things (IoT) come apparecchiature di controllo a distanza per la domotica; dispositivi aziendali, come server, mainframe, ecc.
- Software e soluzioni ICT on premise: include l'area dei soli software fruiti in modalità on premise (e quindi non as-a-service), distinguendo tra *Software di base* (sistemi operativi), *Middleware* (strumenti di management, sviluppo, governance e monitoring delle applicazioni e delle infrastrutture), Software applicativo
- Servizi ICT: il complesso dei servizi digitali per il mercato business, distinti nelle componenti di Sviluppo e Systems integration, Assistenza tecnica, Consulenza, Formazione, servizi di outsourcing (full outsourcing, application management, infrastrutture management), servizi di Data Center (housing, hosting, back-up...), servizi di Cloud computing public e hybrid (soluzioni fruiti in modalità as-a-service e servizi di cloud-enablement)

² I dati sono tratti dal rapporto "Il Digitale in Italia 2023", pubblicato da Assinform nel Gennaio 2024

- Contenuti e pubblicità digitali (*E-content & Digital Advertising*), che comprendono pubblicità e contenuti editoriali distribuiti per piattaforme digitali
- Servizi di rete di telecomunicazioni (TLC), cioè tutti i servizi non editoriali distribuiti da operatori di telefonia

L'andamento del mercato digitale italiano³

Il mercato digitale ha confermato anche nel 2023 di essere in buona salute e chiude l'anno con una crescita stimata al +2,8% rispetto all'anno precedente, con un valore complessivo di circa 79 miliardi di euro, in lieve crescita rispetto al 2022.

All'interno di un contesto complesso e segnato da incertezze, le aziende private e le pubbliche amministrazioni centrali e locali sono tuttavia consapevoli del potenziale che le tecnologie svolgono nel guidare una solida ripresa economica, fornendo soluzioni innovative, analisi approfondite e decisioni informate per superare le sfide attuali. Si prevede infatti che nel 2024 la spesa complessiva in prodotti, soluzioni e servizi digitali in Italia supererà gli 82,2 miliardi di euro, in crescita del 3,8% rispetto all'anno precedente. Si stima inoltre una crescita ancora più sostenuta nel 2025 (+4,8%) e nel 2026 (+5%), tale per cui alla fine del 2026 il mercato supererà i 90 miliardi di euro.

A differenza di quanto avvenuto fino ad oggi, tutti i comparti analizzati contribuiranno a questa crescita, compreso quello dei Servizi di Rete, che segnerà un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti e che si prevede registreranno un incremento progressivo dall'1,5% al 3,3% tra il 2023 e il 2026. Il mercato dei Dispositivi e dei Sistemi è previsto in leggera difficoltà anche nel 2024, tanto che si assesterà su un valore pari a 20,4 miliardi di euro, cui corrisponde una crescita dello 0,6% rispetto al 2023.

Continuerà il periodo positivo per il mercato Software e Soluzioni ICT, per cui la crescita è stimata con un tasso medio annuo (TCMA) pari al 5,8% nel 2023-2026. Ad influire positivamente saranno i molteplici progetti resi possibili grazie ai fondi e alle risorse messe in campo dal PNRR per la trasformazione digitale, in particolare nel settore della Pubblica Amministrazione.

Sebbene il contesto economico attuale imponga una leggera revisione al ribasso degli investimenti in Contenuti e pubblicità digitale, questi continueranno a rimanere consistenti. Il 2024 è previsto chiudersi con una spesa pari a 15,3 miliardi di euro, in crescita del 5,2% rispetto al 2023. Il TCMA 2023-2026 per questo segmento è previsto pari al +4,9% e tale per cui chiuderà il 2025 sopra i 16,9 miliardi di euro e il 2026 sopra i 17,6 miliardi di euro.

A trascinare in modo decisivo la spesa digitale in Italia saranno soprattutto i servizi ICT. Questi chiuderanno il 2023 con un valore leggermente superiore ai 16,1 miliardi di euro, che sono destinati a diventare 17,5 miliardi nel 2024 (+8,5%). Si evidenzia in particolare che il mercato dei Servizi ICT ha registrato, nel primo semestre 2023, un aumento dell'8,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in ulteriore aumento rispetto alla crescita dell'anno precedente. In tale segmento si segnala la continua e costante crescita del mercato Cloud (+19,8% nel primo semestre 2023) e della Consulenza e System Integration, questi ultimi con crescite superiori rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel periodo 2024-2026, si prevede che gli investimenti in tale mercato continueranno ad essere importanti e che nel 2026 la spesa raggiungerà un ammontare complessivo pari a 20,7 miliardi di euro. In particolare, il Cloud Computing confermerà il suo ruolo chiave nei percorsi evolutivi e trasformativi di aziende e istituzioni, fungendo da motore abilitante per l'innovazione, consentendo l'accesso rapido ai dati e alle risorse necessarie per affrontare le sfide digitali e competitive.

³ I dati sono tratti dal rapporto "Il Digitale in Italia 2023", Assinform. Per maggiori informazioni e scaricare il Report [Il Digitale in Italia 2023 Vol.2 \(anitec-assinform.it\)](https://www.anitec-assinform.it)

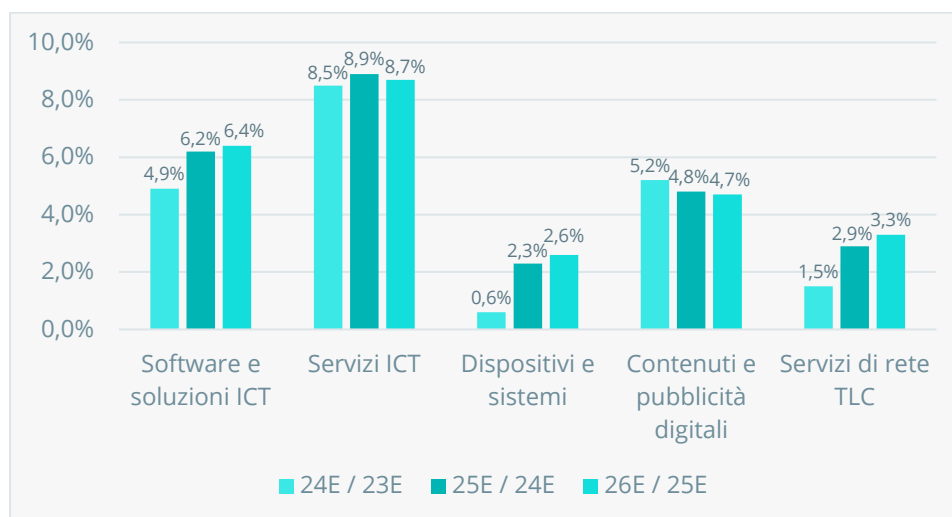


Figura 1 - Crescita % annua della spesa digitalia in Italia nel triennio 2024 - 2026 per comparto tecnologico (Fonte: Assinform)

Il mercato dell'AI

Il mercato mondiale

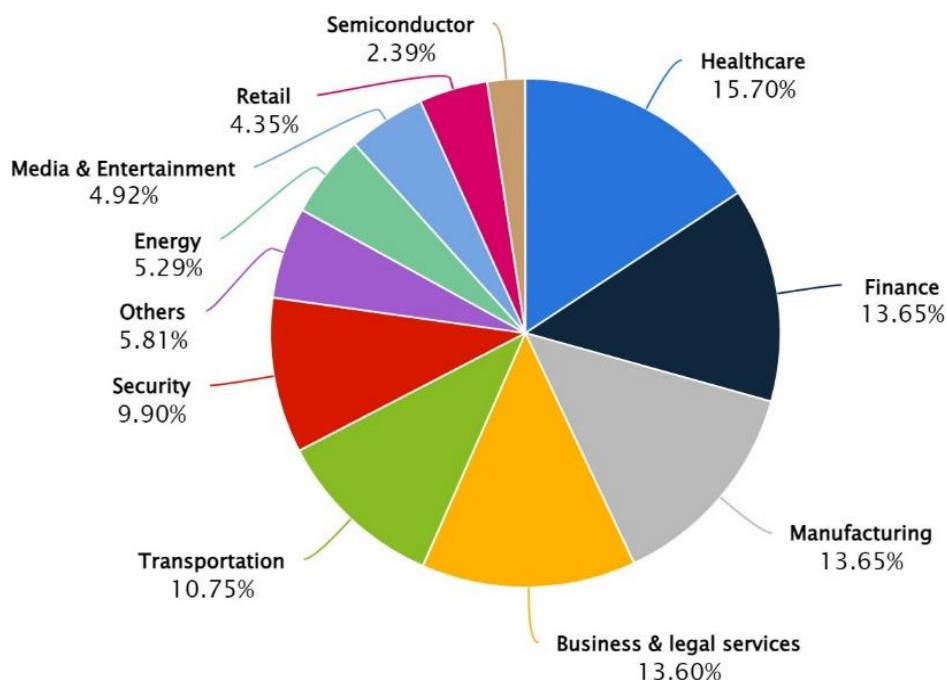
Si prevede che la dimensione del mercato dell'intelligenza artificiale raggiungerà i 305,90 miliardi di dollari nel 2024 e mostrerà un tasso di crescita annuale (CAGR 2024-2030) del 15,83%, con un volume di mercato di 738,80 miliardi di dollari entro il 2030 (Fonte: Statista).

Entro il 2027 il valore produttivo dell'intelligenza artificiale sarà riconosciuto come indicatore economico primario del potere nazionale. Secondo Gartner, inoltre, il 60% dei CIO afferma che l'intelligenza artificiale fa parte del proprio piano di innovazione.

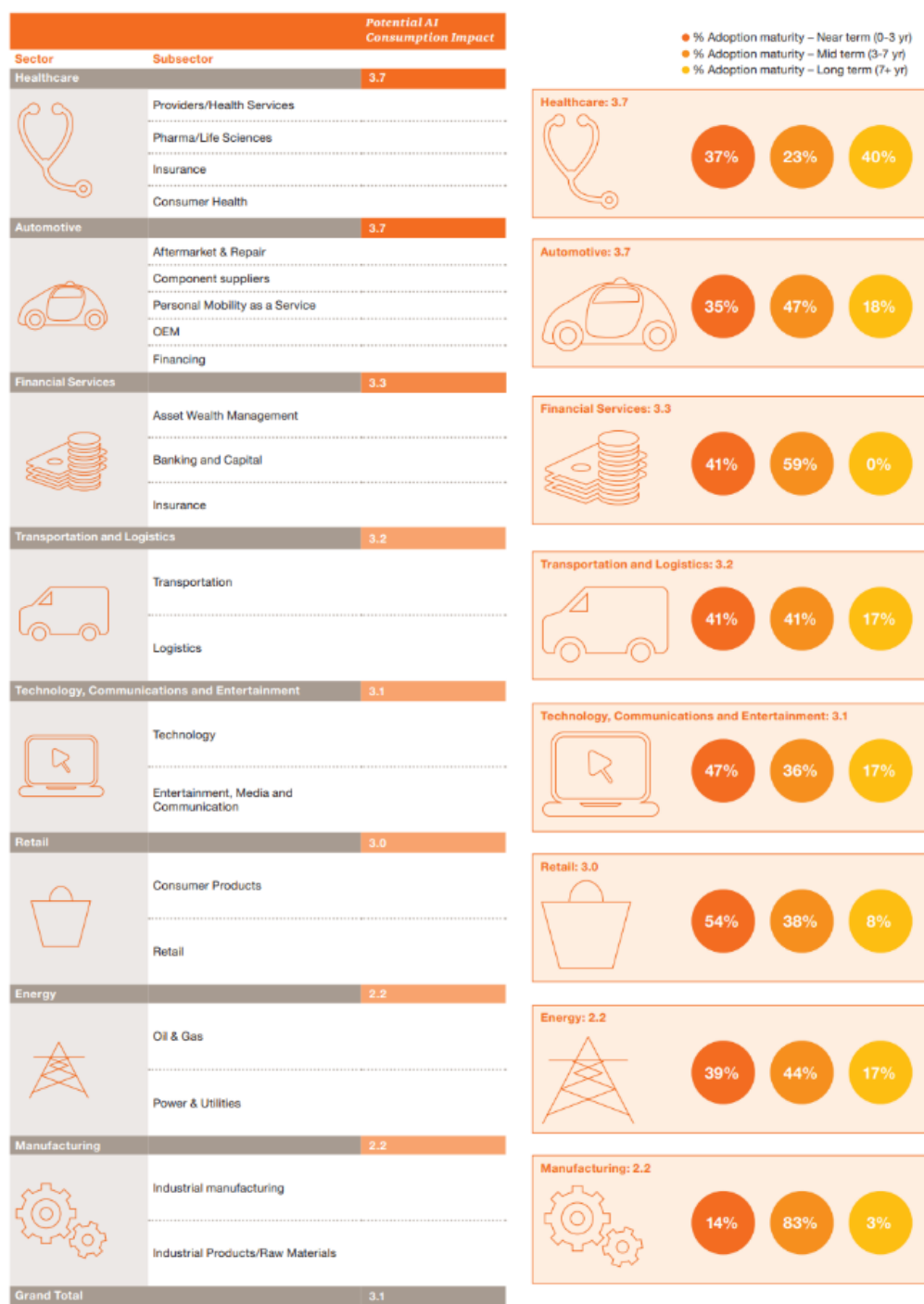
Il mercato mondiale dell'intelligenza artificiale sta crescendo rapidamente, con una previsione di aumento della domanda e dell'adozione in tutti i settori di mercato

I comparti in cui l'intelligenza artificiale può e potrà essere utilizzata e diventare cruciale spaziano moltissimo. Si passa dall'analisi dei dati e la programmazione di azioni e investimenti, fino allo studio di strategie di gioco e di allenamento e alla gestione del ticketing per offrire il miglior servizio possibile ai fan sportivi. Nondimeno l'uso delle tecnologie avanzate potrà garantire performance chirurgiche più efficienti, scansioni più precise e accurate e, di conseguenza, un'organizzazione migliore degli interventi chirurgici nel settore medicale.

Di seguito la segmentazione dell'AI per mercato di riferimento proposta da Statista (update Ago 2023).



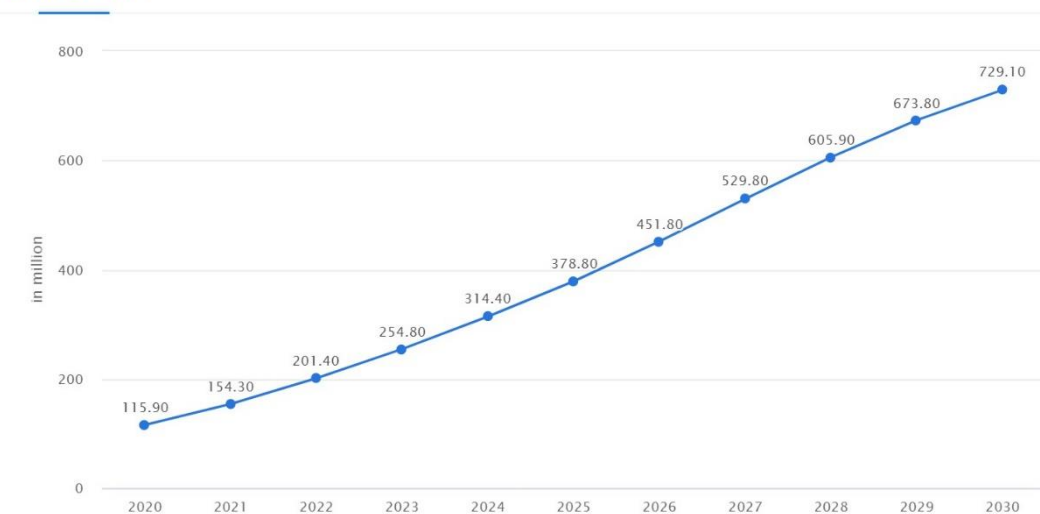
Di seguito si propone un insight circa l'adozione dell'AI per settore merceologico (fonte: PWC).



Scores based on PwC's AI impact index evaluation. Potential scores range from 1-5, with 5 indicating the highest potential impact due to AI, and 1 being the lowest.

Di seguito il trend di crescita degli utilizzatori dell'AI, proposto da Statista

AI TOOLS USERS



Most recent update: Aug 2023

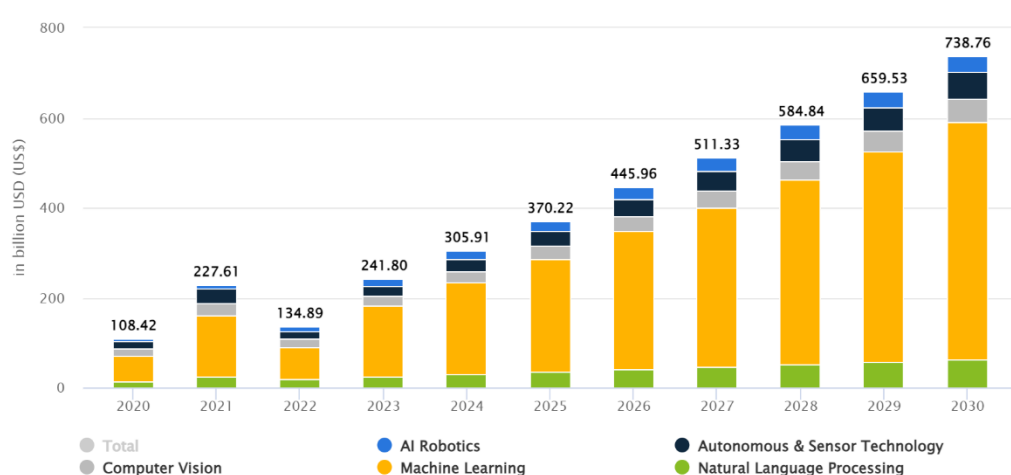
Source: Statista Market Insights

Secondo il Global AI Adoption Index 2023 di IBM, circa il 40% delle organizzazioni rimane nelle fasi di esplorazione/sperimentazione a causa di fattori tra cui capacità e competenze limitate in materia di AI. Lo studio evidenzia che:

- Le organizzazioni in India (59%), Cina (50%), Singapore (53%) e Emirati Arabi Uniti (58%) sono all'avanguardia nell'uso attivo dell'intelligenza artificiale, rispetto a mercati in ritardo come Spagna (28%), Australia (29%) e Francia (26%).
- Le aziende del settore dei servizi finanziari hanno maggiori probabilità di utilizzare l'intelligenza artificiale, con circa la metà dei professionisti IT di quel settore che riferiscono che la propria azienda ha implementato attivamente l'intelligenza artificiale.
- Più di un terzo dei professionisti IT aziendali (38%) riferisce che la propria azienda sta implementando attivamente l'intelligenza artificiale generativa e un altro 42% la sta esplorando.

Segmentando il mercato per tecnologie, l'AI può essere suddivisa in:

- **Computer Vision:** copre applicazioni che consentono ai computer di interpretare e comprendere immagini digitali e dati video.
- **Machine Learning:** copre l'uso di algoritmi per consentire ai sistemi informatici di apprendere dai dati.
- **Autonomous and Sensor Technology:** copre macchine e sistemi che funzionano in modo indipendente utilizzando sensori, intelligenza artificiale e apprendimento automatico per rispondere ai cambiamenti nel loro ambiente.
- **Natural Language Processing:** copre applicazioni che consentono ai computer di comprendere, interpretare e generare il linguaggio umano.
- **Robotics AI:** copre la combinazione di intelligenza artificiale, apprendimento automatico e ingegneria per creare macchine intelligenti in grado di eseguire attività in modo autonomo.



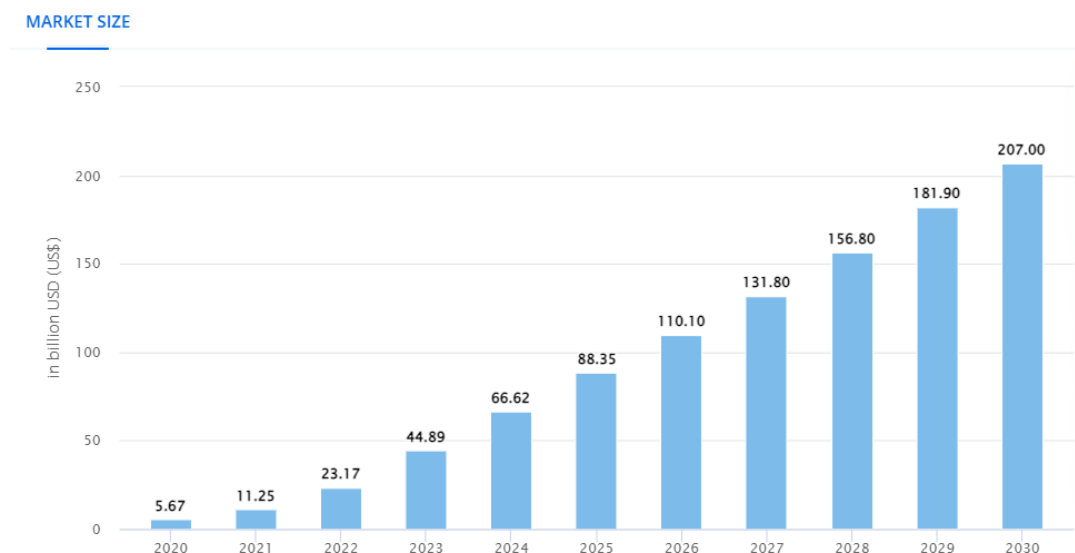
Notes: Data shown is using current exchange rates and reflects market impacts of the Russia-Ukraine war.

Most recent update: Aug 2023

Source: Statista Market Insights

Nel 2023 emerge fortemente il fenomeno dell'AI Generativa che abilita la creazione di modelli in grado di generare nuovi contenuti, come immagini, video e testo e può essere considerata "cross" rispetto ai segmenti tecnologici pocanzi proposti.

Statista stima l'evoluzione del valore di mercato dell'AI generativa come di seguito rappresentato.



Notes: Data shown is using current exchange rates and reflects market impacts of the Russia-Ukraine war.

Most recent update: Aug 2023

Source: Statista Market Insights

Il mercato italiano

Il mercato dell'Intelligenza Artificiale in Italia, nel 2023, segna +52%, raggiungendo il valore di 760 milioni di euro, dopo che già nel 2022 aveva registrato un +32% rispetto all'anno precedente (Fonte: Osservatorio Artificial Intelligence della School of Management del Politecnico di Milano).

Il mercato dell'Intelligenza Artificiale, in Italia, cresce in maniera importante

La gran parte degli investimenti riguarda soluzioni di analisi e interpretazione testi per ricerca semantica, di classificazione, sintesi e spiegazione di documenti o agenti conversazionali tradizionali, mentre sono ancora limitati al 5% (38 milioni di euro) i progetti di Generative AI. Sei grandi imprese italiane su dieci hanno già avviato un progetto di Intelligenza Artificiale, almeno a livello di sperimentazione, ma ben due su tre hanno già discusso internamente delle applicazioni delle Generative AI e tra queste una su quattro ha avviato una sperimentazione (il 17% del totale).



Dai risultati della ricerca dell'Osservatorio:

Nel 2023 quasi tutti gli italiani (98%) hanno sentito parlare di Intelligenza Artificiale, e più di un italiano su quattro (29%) ne ha una conoscenza medio-alta. C'è grande interesse, dunque, ma anche una certa confusione: tre italiani su quattro hanno sentito parlare di ChatGPT ma solo il 57% conosce il termine "Intelligenza Artificiale Generativa". Già oggi, in Italia, l'Intelligenza Artificiale ha un potenziale di automazione del 50% di "posti di lavoro equivalenti" (l'equivalente in posti di lavoro della somma del tempo impiegato in singole attività che possono essere affidati alle macchine).

Il 90% del mercato dell'Intelligenza Artificiale in Italia è relativo alle grandi imprese. Il resto è suddiviso in modo equilibrato tra PMI e Pubblica Amministrazione.

Guardando alla spesa media in Intelligenza Artificiale per azienda, ai primi posti Telco-Media e Assicurazioni, seguiti da Energy, Resource & Utility e Banche e Finanza.

Il 61% delle grandi imprese ha all'attivo, almeno al livello di sperimentazione, un progetto di Intelligenza Artificiale, mentre si scende al 18% tra le piccole e medie imprese (+3 punti percentuali rispetto al 2022). L'adozione nelle imprese è sostanzialmente stabile rispetto al 2022. Le aziende che avevano già avviato almeno una sperimentazione proseguono e accelerano.

Il 37% delle grandi realtà che non hanno progetti all'attivo ha intenzione di attivarli nei prossimi 12 mesi e si moltiplicano le iniziative di workshop ispirazionali/formativi sul tema. Circa 2 grandi aziende su 3 hanno discusso internamente delle applicazioni delle Generative AI, tra queste una su

quattro ha avviato una sperimentazione (il 17% del totale, dunque). Il 7% delle piccole e medie imprese sta riflettendo su potenziali applicazioni e il 2% ha concretamente attivato almeno una sperimentazione.

L'Osservatorio ha analizzato la maturità delle grandi organizzazioni nel percorso di adozione dell'AI, arrivando ad individuare diversi profili:

1. L'11% è avanguardista (in crescita di 2 punti percentuali rispetto all'anno scorso), aziende che hanno raggiunto la piena maturità a livello tecnologico, organizzativo e gestionale nell'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale.
2. Il 23% è apprendista, hanno diversi progetti avviati ma difficilmente impiegano metodologie strutturate nel gestirli e tendono a far ricorso a soluzioni standard o pronte all'uso.
3. Nel restante 66% dei casi, permangono situazioni eterogenee: ci sono organizzazioni in cammino (29%), dotate degli elementi abilitanti ma con pochi progetti, e aziende che non percepiscono il tema come rilevante e non dispongono di un'infrastruttura IT adeguata alla gestione di grandi quantità di dati.

Il mercato italiano dell'AI, con riferimento a soluzioni tecnologiche, può essere segmentato come di seguito:

- 29% per soluzioni di analisi ed estrazione di informazioni dai dati (Data Exploration & Prediction, Decision Support & Optimization Systems);
- 27% per progetti di interpretazione del linguaggio, scritto o parlato (Text Analysis, Classification & Conversation Systems);
- 22% per algoritmi che suggeriscono ai clienti contenuti in linea con le singole preferenze (Recommendation Systems);
- 10% per analisi di video ed immagini;
- 7% per Process Orchestration Systems;
- 5% per Generative AI.

Nel 2023 esplode l'AI Generativa che abilita la creazione di modelli in grado di generare nuovi contenuti, come immagini, video e testo. Nel 2023 si stima abbia un mercato di 44 miliardi di dollari (US). Negli ultimi tre anni le società di capitali hanno investito oltre 1,7 miliardi di dollari in soluzioni di intelligenza artificiale generativa, tra cui la scoperta di farmaci e la codifica di software che hanno ricevuto la maggior parte dei finanziamenti.

"I primi modelli di base come ChatGPT si concentrano sulla capacità dell'intelligenza artificiale generativa di aumentare il lavoro creativo, ma entro il 2025 prevediamo che oltre il 30% - rispetto allo zero attuale - di nuovi farmaci e materiali verrà scoperto, sistematicamente, utilizzando tecniche di intelligenza artificiale generativa", afferma Brian Burke, vicepresidente della ricerca per l'innovazione tecnologica presso Gartner. *"E questo è solo uno dei numerosi casi d'uso del settore."*

Gartner stima che entro il 2025, il 30% dei messaggi di outbound marketing delle grandi organizzazioni sarà generato sinteticamente, rispetto a meno del 2% nel 2022.

L'intelligenza artificiale generativa sta influenzando i settori automobilistico, aerospaziale, della difesa, medico, elettronico ed energetico componendo materiali completamente nuovi mirati a proprietà fisiche specifiche.

L'intelligenza artificiale generativa potrebbe avere un impatto significativo sul valore per gli azionisti creando opportunità nuove e dirompenti per raggiungere obiettivi aziendali quali:

- **Aumentare le entrate.** L'intelligenza artificiale aiuterà le imprese a creare nuovi prodotti più rapidamente. Il settore farmaceutico, sanitario e manifatturiero (beni di largo consumo, alimenti e bevande, prodotti chimici e scienza dei materiali) diventeranno industrie incentrate

sull'intelligenza artificiale poiché svilupperanno nuovi farmaci, detergenti domestici meno tossici, nuovi aromi e fragranze, nuove leghe e diagnosi mediche più rapide e migliori.

- **Creare un maggiore coinvolgimento del cliente.** Interrompendo le catene del valore e i modelli di business esistenti e consentendo alle organizzazioni di creare e distribuire contenuti direttamente ai consumatori, aggirando gli intermediari tradizionali.
- **Ridurre i costi e migliorare la produttività.** Le funzionalità GenAI possono semplificare i processi e accelerare i risultati, diminuendo gli sforzi dei lavoratori umani (ad esempio, riepilogando, semplificando e classificando i contenuti), generando codice software o ottimizzando le prestazioni dei chatbot.

Gartner prevede che entro il 2026 le organizzazioni che renderanno operativi temi di trasparenza, fiducia e sicurezza verso l'IA vedranno i propri modelli di intelligenza artificiale ottenere **un miglioramento dei risultati del 50% in termini di adozione, obiettivi di business e accettazione da parte degli utenti.**

Un focus sul mercato brasiliano

Secondo le previsioni di IDC, le aziende dell'America Latina spenderanno 459 milioni di dollari nel 2024 in servizi legati all'intelligenza artificiale, tra cui l'intelligenza artificiale generativa. In Brasile, IDC prevede che la spesa per la AI generativa raddoppierà nel 2023 e contribuirà a far sì che l'America Latina si avvicini ai 120 milioni di dollari per spesa in tecnologia nel 2024.

AI, IoT e cloud a parte, l'aspettativa è che il mercato continui a crescere moderatamente nel 2024. *"Il 2023 è stato generalmente un anno di cautela nella spesa ICT, sia in Brasile che in America Latina. Lo abbiamo visto negli adeguamenti della spesa per il cloud ibrido da parte delle aziende e anche nel segmento dei dispositivi. Il 2024 dovrebbe essere un altro anno di cautela in America Latina, anche se con qualche segnale più positivo soprattutto nei contesti macroeconomici di mercati come il Brasile "*, ha dichiarato Luciano Ramos, country manager di IDC, in una conferenza stampa di presentazione del rapporto IDC Brazil Predictions 2024.

IDC stima una crescita del 5,2% nel mercato ICT brasiliano nel 2024, ancora una volta più veloce dell'espansione economica del paese. Le proiezioni più recenti indicano che il PIL brasiliano crescerà dell'1,7% quest'anno.

Nell'ambito dell'ICT, il segmento IT dovrebbe crescere del 6,4% grazie all'infrastruttura dati, mentre le telecomunicazioni del 3,4%, trainate principalmente dalle reti fisse.

Sfruttato dall'IoT, dalla sicurezza e dall'intelligenza artificiale, il settore IT B2B in particolare è destinato a registrare la crescita più elevata, pari all'8,7%, secondo IDC.

IDC stima che il mercato brasiliano dei dispositivi genererà 17,2 miliardi di dollari di vendite quest'anno, in calo dello 0,3% rispetto al 2023. Si prevede che i dispositivi con funzionalità di intelligenza artificiale integrate raggiungeranno i negozi nel 2024.

Fonte: IDC Research

[LatAm firms forecast to spend almost US\\$460mn on AI in 2024 - BNamericas](#)

Fatti rilevanti della gestione e principali risultati del Gruppo Almawave

Il mercato italiano

Nel 2023 è proseguito il forte processo di innovazione del Gruppo Almawave attraverso l'evoluzione delle suite di prodotti orientata alle soluzioni di mercato, congiuntamente alle roadmap di tecnologie proprietarie abilitanti. È continuata, inoltre, l'attività di product positioning con i principali analisti di mercato ed enti specializzati quali Gartner, Forrester, Markets&Markets e OpusResearch, raggiungendo importanti risultati nonché l'attività di marketing e di comunicazione, intensificata per tutte le società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio si è proceduto a completare il passaggio alla nuova architettura modulare a microservizi dell'intera suite di prodotti Iride, sia per la loro installazione on premise sia come base della nuova piattaforma, denominata AlWave che consente di affrontare nuove sfide in ottica di multicloud readiness, flessibilità, affidabilità, scalabilità e modelli di rilascio ad aggiornamento continuo. Nella piattaforma AlWave è stato sviluppato un nuovo algoritmo basato su modelli del linguaggio pre-addestrati, che consente la conversione di domande in linguaggio naturale in query strutturate. Queste query possono essere eseguite su una base di conoscenza strutturata per estrarre informazioni e convertire il risultato in una risposta in linguaggio naturale o visualizzarlo attraverso un widget grafico. L'algoritmo e i modelli pre-addestrati sono multilingua, adattabili al dominio e alla base di conoscenza, e supportano diversi linguaggi di query strutturati e basi di conoscenza. In AlWave è stata inoltre implementata un'applicazione AI di "conversational search", che utilizza i nuovi modelli e algoritmi per creare assistenti conversazionali in grado di rispondere a domande basate sulle informazioni del cliente, ulteriormente sviluppata ed estesa per adattarsi a specifici ambiti e settori.

In data 28 agosto 2023 Almawave e Microsoft Italia hanno sottoscritto un accordo per promuovere l'Intelligenza Artificiale generativa nelle applicazioni Enterprise, unendo le capacità generative di Azure Open AI di Microsoft e le soluzioni Almawave di Natural Language Processing. Tale accordo prevede anche l'ingresso di Almawave nella Cloud Region Partner Alliance di Microsoft come Premium Partner. Inoltre, Almawave è tra le prime aziende partner ad essere inclusa nel programma AI L.A.B (Learn – Adopt – Benefit) di Microsoft Italia che promuove l'Intelligenza Artificiale generativa per sostenere l'innovazione digitale e la crescita sostenibile in Italia.

Nel settore turismo il Gruppo ha, inoltre, lanciato D/AI "Destination AI", nuovo strumento di interazione con le piattaforme proprietarie che, sfruttando le potenzialità dell'AI Generativa e dei Modelli del Linguaggio, offre un accesso ancora più semplificato ed un punto di vista nuovo sui dati. Attraverso l'interfaccia conversazionale, Destination AI è in grado di rispondere sia su tematiche specifiche, inerenti i dati presenti nella piattaforma (oltre 130 fonti dati geolocalizzati), sia su tematiche più generali generando una risposta completamente nuova e creativa che combina elementi proprietari di conoscenza interna con informazioni pubbliche disponibili online.

In riferimento al settore pubblico, l'esercizio si è caratterizzato per l'attuazione dei contratti quadro Consip - SPC e Data Management – per l'aggiudicazione di vari appalti di rilievo in vari comparti in cui opera la società, quali idrico e central government, ed in generale per l'attuazione di progetti complessi in ambito Intelligenza artificiale in diverse aree di mercato. Inoltre, nell'ambito dell'ampliamento del presidio del mercato Sanità da parte del Gruppo nel mese di settembre è stato siglato con la Regione Puglia il Contratto di Programma "Oncologia". Un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, co-finanziato dalla Regione Puglia attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che applica tecnologie innovative IT in ambito medico oncologico.

Ampia attenzione è stata inoltre dedicata allo sviluppo del mercato Smart Mobility & Transportation. Notevole sviluppo ha, inoltre, avuto il settore idrico, con la società Sister, in ragione delle forti evoluzioni del settore, connesse anche al PNRR. In tali comparti, sono maturate proficue sinergie con le società del Gruppo Almaviva, che ha operato nuovi e rilevanti investimenti nel 2023.

Il Gruppo ha inoltre confermato nell'anno trascorso la propria vocazione di realtà italiana orientata all'implementazione di pratiche e obiettivi in ambito ESG (Environmental, Social,

Governance), aderendo al Global Compact delle Nazioni Unite. Nel mese di luglio è stato inoltre pubblicato il terzo Report di Sostenibilità del Gruppo, che arricchisce ulteriormente la strategia e la focalizzazione aziendale sulle tematiche ESG.

Il mercato internazionale

Sono proseguite con successo le attività di sviluppo estero, dove Almawave ha consolidato le proprie capacità di business development, con l'attivazione di nuovi team internazionali e la diversificazione del posizionamento aziendale. In particolare, nella regione Latam, si è assistito ad una crescita e ad un consolidamento nell'uso dell'intelligenza artificiale, anche nelle attività di Customer Experience Management della consociata della Capogruppo, Almaviva do Brasil, che ha avviato importanti iniziative volte all'uso delle tecnologie AI nei propri processi. Sempre in ambito internazionale, SisTer (Sistemi Territoriali), società del Gruppo Almawave che offre soluzioni di decision support system, Geo spatial analytics e competenze Big Data nei settori Utilities e Government, si è aggiudicata il bando COMESA (Common Market for Eastern and Southern Africa) per potenziare la piattaforma di dati pubblici dell'Africa Information Highway (AIH), che l'African Development Bank (AfDB) mette a disposizione di tutti i Paesi africani e delle organizzazioni regionali e subregionali.

L'aggiudicazione del bando COMESA giunge dopo importanti attività in Africa quali il contratto per automatizzare trascrizioni e traduzioni del Judiciary of Tanzania, la presenza al Gitex Africa in Marocco e la prossima partecipazione al Progetto Africa Business Lab di ITA-Italian Trade Agency. Almawave è stata, inoltre, presente in Zambia, a Lusaka, all'importante evento Digital Government Africa 2023, l'unico summit pan-africano volto all'allineamento dei piani nazionali di eGovernment attraverso il continente ed il South African Chief Justice Forum ad Arusha ed ha partecipato, nell'ottobre 2023, alla terza edizione del Tanzania Italy Business and Investment Forum di Milano alla presenza del Primo Ministro e del Ministro dell'Agricoltura.

È inoltre continuato il consolidamento delle capacità operative ed organizzative di Almawave do Brasil, controllata attraverso la quale il Almawave opera sul territorio sud-americano, realizzando in sinergia con AlmavivA do Brasil progetti di ottimizzazione della customer experience in area customer care. Inoltre, in coerenza con la strategia definita, Almawave ha portato avanti il proprio percorso di crescita internazionale anche attraverso la crescita inorganica, acquisendo a fine anno, tramite la controllata The Data Appeal, il 70% del capitale sociale di Mabrian Technologies, società spagnola specializzata nello sviluppo e realizzazione di soluzioni in ambito Travel e Destination Intelligence e focalizzata su soluzioni innovative di data analytics e decision intelligence AI KPI's. Questa operazione – la prima realizzata dal Gruppo all'estero – ha permesso di raggiungere un posizionamento fra i leader di settore a livello internazionale.

Operazioni societarie

ALMAWAVE S.P.A.: VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

In data 24 maggio 2023, a seguito dell'avvenuto accertamento del raggiungimento degli obiettivi della Seconda Tranche del Piano di Stock Grant 2021-2023, è stata data parziale esecuzione alla deliberazione di aumento del capitale sociale, gratuito e scindibile, assunta dall'Assemblea dei Soci il 26 febbraio 2021, tramite l'emissione di n. 351.200 nuove azioni ordinarie per un aumento del capitale sociale di Euro 3.512,00.

All'esito di quanto precede, il capitale sociale della Almawave S.p.A. risulta essere deliberato per Euro 304.316,42, sottoscritto e versato per Euro 296.893,95, suddiviso in n. 29.689.395 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

ALMAWAVE S.P.A.: FUSIONE PER INCORPORAZIONE

In data 21 settembre 2023, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in Almawave della Pervoice S.p.A.; i relativi effetti civilistici hanno avuto decorrenza dalle ore 23.59 del 30 settembre 2023 mentre quelli contabili e fiscali dal 1° gennaio 2023.

THE DATA APPEAL COMPANY S.P.A.: ACQUISIZIONE SOCIETARIA

In data 21 dicembre 2023, The Data Appeal Company S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 70% del capitale sociale di Mabrian Technologies S.L., società di diritto spagnolo con sede a Mahon, Minorca avente ad oggetto lo sviluppo e la commercializzazione di soluzioni in ambito Travel e Destination Intelligence con focus su data analytics e decision intelligence.

Principali indicatori del Gruppo Almawave reported

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2023 31.12.2023 a	01.01.2022 31.12.2022 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	57.491	47.983	9.507	19,8%
Altri proventi	1.908	1.611		
Totale Ricavi ed altri proventi	59.399	49.594	9.804	19,8%
EBITDA	13.462	10.217	3.245	31,8%
% sui Ricavi	23,4%	21,3%		
EBIT	8.822	6.404	2.418	37,8%
% sui Ricavi	15,3%	13,3%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	9.313	4.840		
% sui Ricavi	16,2%	10,1%		
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	9.018	5.292		
Capitale Investito Netto	63.325	49.938	13.387	26,8%
Patrimonio Netto	69.839	60.392	9.447	15,6%
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	6.515	10.454	(3.940)	
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio/P.N.)	13,3%	8,0%		
ROI % (EBIT/C.I.N.)	13,9%	12,8%		
N.Dipendenti	446	407		

Nella sottostante tabella vengono rappresentati i principali indicatori economici in ipotesi di conversione delle partite relative alle società estere del Gruppo con i medesimi cambi adottati al 31 dicembre 2022 (cambi costanti). Vengono inoltre rappresentati gli scostamenti in valore assoluto e in valore percentuale.

(Valori in Euro/000)

Descrizione	01.01.2023 31.12.2023 a cambi costanti a	01.01.2022 31.12.2022 b	Variazione Assoluta a-b	Variazione %
Ricavi	57.452	47.983	9.468	19,7%
Altri proventi	1.908	1.611		
Totale Ricavi ed altri proventi	59.360	49.594	9.765	19,7%
EBITDA	13.452	10.217	3.235	31,7%
% sui Ricavi	23,4%	21,3%		
EBIT	8.814	6.404	2.410	37,6%
% sui Ricavi	15,3%	13,3%		
Utile (Perdita) dell'esercizio	9.306	4.840	4.466	
% sui Ricavi	16,2%	10,1%		

Si rinvia alla Nota 2 all'interno delle Note Illustrative per ulteriori dettagli relativi a cambi puntuali e cambi medi utilizzati.

EBITDA Adjusted ed EBIT Adjusted

Al fine di analizzare la performance industriale del Gruppo negli ultimi due esercizi al netto di componenti operative non ricorrenti, viene rappresentata nella sottostante tabella l'EBITDA Adjusted del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2023 comparato con analogo indicatore al 31 dicembre 2022. La tabella, inoltre, illustra la natura delle componenti di costo non ricorrenti considerate nella determinazione dell'EBITDA Adjusted:

	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
(Valori in Euro/000)		
EBITDA	13.462	10.217
RETTIFICA Costo del personale - Stock Grant ed altri costi non ricorrenti	819	1.507
RETTIFICA Acquisti di materie e servizi - costi non ricorrenti relativi ad operazioni di M&A del periodo	80	472
Totale adjustments	899	1.979
EBITDA ADJUSTED	14.361	12.196

Nella sottostante tabella vengono altresì rappresentati l'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted del Gruppo Almawave e la relativa % di impatto sui ricavi:

DESCRIZIONE	01.01.2021 31.12.2023 A	01.01.2021 31.12.2022 A	VARIAZIONE ASSOLUTA A-B	VARIAZIONE %
Ricavi	57.491	47.983	9.508	19,8%
Totale Ricavi e altri proventi	59.399	49.594	9.805	19,8%
EBITDA	13.462	10.217	3.245	31,8%
% sui Ricavi	23,4%	21,3%		
EBITDA Adjusted	14.361	12.196	2.165	17,8%
% sui Ricavi	25,0%	25,4%		
EBIT	8.822	6.404	2.418	37,8%
% sui Ricavi	15,3%	13,3%		
EBIT Adjusted	9.721	8.383	1.338	16,0%
% sui Ricavi	16,9%	17,5%		

Situazione Patrimoniale Finanziaria riclassificata del Gruppo Almawave S.p.A. reported

(Valori in Euro/000)

31.12.2023 **al 31.12.2022**

Attività Materiali	313	333
Altre Attività Immateriali	28.568	23.414
Avviamento	24.013	19.176
Partecipazioni	45	43
CAPITALE IMMOBILIZZATO	52.939	42.965
Attività a breve termine	54.253	45.805
Passività a breve termine	(40.097)	(36.312)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	14.156	9.493
Altre attività non correnti	563	481
Trattamento di fine rapporto	(3.220)	(2.367)
Altre passività non correnti	(1.113)	(635)
<u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>	<u>63.325</u>	<u>49.938</u>
Totale patrimonio netto	69.839	60.392
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/L	3.135	737
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(9.649)	(11.191)
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	(6.515)	(10.454)
<u>TOTALE FONTI</u>	<u>63.325</u>	<u>49.938</u>

La (Disponibilità)/Indebitamento finanziario al 31 dicembre 2023 è "cash positive" per 6,5 milioni di euro (10,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Tale decremento è principalmente connesso all'acquisizione della società spagnola Mabrian che incide per circa 6,6 milioni di euro complessivi relativi al cash out corrisposto al closing, alle potenziali passività future nonché alla PFN dell'acquisita alla data. Al netto di tale operazione straordinaria, la (Disponibilità)/Indebitamento finanziario adjusted sarebbe pari a 13,1 milioni di euro, evidenziando un miglioramento di circa il 25% sull'esercizio precedente.

Per la determinazione dell'indebitamento finanziario si faccia riferimento al Prospetto di determinazione della Posizione Finanziaria Netta all'interno degli Allegati del presente documento.

Principali indicatori delle società appartenenti al Gruppo Almawave reported

(Valori in Euro/000)

Descrizione	Almawave S.p.A.	Almawave do Brasil Ltda	Almawave USA Inc	Obda Systems S.r.l.	The Data Appeal S.p.A.	Sistemi Territoriali S.r.l.	Elisioni ed Eliminazioni	Gruppo Almawave
	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2023 31.12.2023
Ricavi	43.592	5.492	-	431	5.305	5.801	(3.130)	57.491
Altri proventi	1.736	-	-	-	367	74	(269)	1.908
Totale Ricavi ed altri proventi	45.328	5.492	-	431	5.672	5.875	(3.399)	59.399
EBITDA	8.840	1.410	(13)	79	630	2.516	-	13.462
% sui Ricavi	20,3%	25,7%	n.d.	18,3%	11,9%	43,4%	-	23,4%
EBIT	4.842	1.043	(13)	79	399	2.472	0	8.822
% sui Ricavi	11,1%	19,0%	n.d.	18,3%	7,5%	42,6%	-	15,3%
Utile (Perdita) dell'esercizio	6.322	1.050	(16)	56	217	1.728	(44)	9.313
% sui Ricavi	14,5%	19,1%	n.d.	13,0%	4,1%	29,8%	-	16,2%
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	5.884	1.050	(16)	52	54	1.678	316	9.018
Capitale Investito Netto	52.080	(1.114)	(104)	176	15.376	3.608	(6.697)	63.325
Patrimonio Netto	67.537	1.938	(2.919)	263	5.862	4.152	(6.993)	69.839
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	15.457	3.052	(2.815)	87	(9.514)	544	(296)	6.515
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio/P.N.)	9,4%	54,2%	0,5%	21,3%	3,7%	41,6%	-	13,3%
ROI % (EBIT/C.I.N.)	9,3%	-93,6%	12,4%	44,9%	2,6%	68,5%	-	13,9%
N.Dipendenti	273	58	-	5	50	37	23	446

(Valori in Euro/000)

Descrizione	Almawave S.p.A.	Almawave do Brasil Ltda	Pervoice S.p.A.	Almawave USA Inc	Obda Systems S.r.l.	The Data Appeal S.p.A.	Sistemi Territoriali S.r.l.	Elisioni, Eliminazioni ed altro	Gruppo Almawave
	01.01.2022 31.12.2022	01.01.2022 31.12.2022	01.01.2022 31.12.2022	01.01.2022 31.12.2022	01.01.2022 31.12.2022	01.04.2022 31.12.2022	01.05.2022 31.12.2022	01.01.2022 31.12.2022	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi	37.418	3.314	4.092	-	353	3.492	2.331	(3.017)	47.983
Altri proventi	976	-	398	-	5	229	225	(222)	1.611
Totale Ricavi ed altri proventi	38.394	3.314	4.490	-	358	3.721	2.556	(3.239)	49.594
EBITDA	5.744	791	1.816	(17)	69	888	926	(0)	10.217
% sui Ricavi	15,4%	23,9%	44,4%	n.d.	19,5%	25,4%	39,7%	-	21,3%
EBIT	2.869	582	1.243	(17)	69	792	866	(0)	6.404
% sui Ricavi	7,7%	17,6%	30,4%	n.d.	19,5%	22,7%	37,2%	-	13,3%
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.204	435	975	(75)	51	631	597	21	4.840
% sui Ricavi	5,9%	13,1%	23,8%	n.d.	14,4%	18,1%	25,6%	-	10,1%
Utile (Perdita) complessivo dell'esercizio	2.429	435	999	(75)	53	631	597	223	5.292
Capitale Investito Netto	47.805	(1.677)	5.247	(104)	191	2.260	935	(4.719)	49.938
Patrimonio Netto	58.313	622	5.136	(3.009)	210	990	2.474	(4.344)	60.392
Disponibilità (Indebitamento) finanziarie nette	10.508	2.299	(111)	(2.905)	19	(1.270)	1.539	375	10.454
ROE % (Utile (Perdita) dell'esercizio/P.N.)	3,8%	70,0%	19,0%	2,5%	0,0%	0,0%	0,0%	-	-
ROI % (EBIT/C.I.N.)	6,0%	-34,7%	23,7%	16,4%	0,0%	0,0%	0,0%	-	-
N.Dipendenti	251	59	23	-	4	42	28	-	407

Situazione Patrimoniale-Finanziaria del Gruppo Almaxwave reported

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2023	di cui verso parti correlate	al 31.12.2022	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	52.581		42.590	
Avviamento		24.013		19.176	
Altre Attività Immateriali		28.568		23.414	
Attività Materiali	6	313		333	
Partecipazioni	7	45		43	
Attività finanziarie non correnti	8	10		1	
Attività per imposte anticipate	9	236		450	
Altre attività non correnti	10	327		31	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		53.512		43.447	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35		35	
Crediti commerciali	12	46.410	7.715	39.340	4.483
Attività finanziarie correnti	13	1.495	1.479	1.209	1.209
Altre attività correnti	14	7.807	4.032	6.430	2.516
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	8.885		10.210	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		64.633		57.224	
TOTALE ATTIVITÀ		118.144		100.672	
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		69.733		60.308	
Capitale Sociale		297		293	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		39.745		39.745	
Riserva Legale		59		54	
Riserva Stock Grant		3.259		2.707	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		17.083		12.690	
Utile (perdita) dell'esercizio		9.290		4.819	
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi		107		84	
Capitale sociale e riserve		84		63	
Utile dell'esercizio		23		21	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	69.839		60.392	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	3.220		2.367	
Passività finanziarie non correnti	18	3.135		738	
Strumenti finanziari derivati		-		-	
Passività per imposte differite		126		-	
Altre passività non correnti	19	987		635	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		7.468		3.740	
PASSIVITA' CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	20	0		7	
Debiti commerciali	21	33.849	10.379	29.615	6.858
Passività finanziarie correnti	22	741	0	228	1
Passività per imposte correnti	23	1.332		1.527	
Altre passività correnti	24	4.915	511	5.163	1.384
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		40.837		36.540	
TOTALE PASSIVITÀ		118.144		100.672	

Conto Economico del Gruppo Almaxwave reported

		01.01.2023	di cui verso parti correlate	01.01.2022	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro/000)					
	Note	31.12.2023		31.12.2022	
Ricavi	25	57.491	10.629	47.983	7.582
Altri proventi	26	1.908	79	1.611	86
Totale Ricavi e Proventi Operativi		59.399		49.594	
Acquisti di materie e servizi	27	(24.138)	(3.833)	(21.093)	(3.410)
Costi del personale	28	(21.539)	(752)	(18.113)	(1.805)
Altri costi operativi	30	(260)	(4)	(171)	(4)
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)		13.462		10.217	
Ammortamenti	29	(4.665)		(3.813)	
Ammortamento attività materiali		(164)		(119)	
Ammortamento attività immateriali		(4.501)		(3.693)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	29	25		-	
Risultato Operativo (EBIT)		8.822		6.404	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto					
		2		6	
Proventi finanziari		505		132	
Oneri finanziari		(232)		(226)	(134)
Utile (Perdite) su cambi		(96)		(25)	
Proventi (Oneri) Finanziari		31	179	(113)	
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento		9.001		6.291	
Imposte sul reddito	32	312		(1.452)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		9.313		4.840	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute					
		-		-	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		9.313		4.840	
di cui:					
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		9.290		4.819	
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		23		21	

Rendiconto Finanziario del Gruppo Almawave reported

	Note	31.12.2023	31.12.2022
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		9.313	4.840
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	32	(312)	1.452
Proventi finanziari	31	(505)	(132)
Oneri finanziari	31	232	226
Utile (perdita) su cambi	31	96	25
Ammortamenti	29	4.665	3.813
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni	31	(2)	(6)
(Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale	29	(25)	-
Interessi attivi incassati		504	132
Interessi passivi pagati		(110)	(23)
Imposte sul reddito pagate		(1.190)	(340)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		12.666	9.986
- Variazione crediti commerciali e altri crediti al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	12	(5.556)	(11.366)
- Variazione rimanenze al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	10	-	5
- Variazione attività contrattuali al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	12	-	-
- Variazione debiti commerciali al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	21	3.741	6.060
- Variazione altre attività al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	9-14	(1.566)	3.090
- Variazione altre passività al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	19-24	1.002	1.762
- Variazione fondi al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	17-20	591	206
- Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	9	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE		(1.789)	(244)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		10.878	9.742
Investimenti in attività materiali	5	(38)	(17)
Investimenti in attività immateriali	4	(8.292)	(6.523)
Investimenti in attività finanziarie	6	-	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	4-5-6	25	2
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(3.461)	(5.034)
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	8	(10)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(11.776)	(11.572)
Dividendi pagati		-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti	18	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti	18	(85)	(2)
Pagamenti passività per leasing		(143)	(42)
Variazione passività finanziarie correnti	22	6	(1.602)
Variazione attività finanziarie correnti	13	(286)	(1.081)
Incassi derivanti dalla quotazione Almawave sul capitale		-	-
Oneri della quotazione Almawave pagate		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		(508)	(2.727)
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		(1.407)	(4.557)
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		81	76
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		(1.326)	(4.481)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		10.210	14.692
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		8.885	10.210

Attività di ricerca e sviluppo



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Almawave S.p.A.

Nel corso del 2023 è proseguito il forte processo di innovazione iniziato da Almawave negli anni precedenti, sia attraverso la continua evoluzione dei prodotti Iride®, sia mediante l'introduzione di nuove soluzioni di Vertical AI.

AIWave: evoluzione della nuova piattaforma PaaS per un accesso semplice alla AI

In particolare, si è proceduto a completare il passaggio alla nuova architettura modulare a microservizi dell'intera suite di prodotti Iride®, sia per la loro installazione on premise, che, come base della nuova piattaforma, denominata AIWave, la cui lavorazione, avviata negli anni precedenti, consente di affrontare nuove sfide in ottica di: multicloud readiness, flessibilità, affidabilità, scalabilità e modelli di rilascio ad aggiornamento continuo.

Lanciata sul mercato nel FY 2022, AIWave è la nuova piattaforma PaaS che a partire dalla nuova architettura a microservizi, porta nel cloud i mattoni funzionali elementari di Iride®, abbatte le barriere e riduce la complessità di adozione dell'Intelligenza Artificiale nei processi aziendali (<https://aiwave.ai>).

Modelli del linguaggio pre-addestrati, Large Language Models e AI Generativa

Nell'ambito delle capacità di raccolta, organizzazione semantica, e ricerca su basi di conoscenza è stato realizzato e messo a disposizione, sia nel prodotto Iride® KM che all'interno della piattaforma AIWave, un nuovo algoritmo basato su modelli del linguaggio pre-addestrati (sia specializzati per lingua che multi lingua) in grado di proiettare il contenuto semantico dei documenti in uno spazio vettoriale ottimizzato per la ricerca attraverso tecniche di navigazione per approssimazione del grafo di conoscenza.

Il vantaggio di questo innovativo approccio è di poter abilitare velocemente ed in maniera semplificata l'organizzazione semantica e la ricerca per i clienti, da un lato, sfruttando la conoscenza già appresa dai modelli del linguaggio senza necessità di fare ulteriori adattamenti per adattarla alla propria base di conoscenza e, dall'altro, di poterla applicare a grandi quantità di informazioni preservate nei più svariati formati.

È stato inoltre realizzato e messo a disposizione all'interno della piattaforma AIWave, un nuovo algoritmo basato su modelli del linguaggio pre-addestrati che consente la conversione di una domanda in linguaggio naturale a un linguaggio di query strutturato. Questa query può essere eseguita su una base di conoscenza strutturata per estrarre informazioni dalla stessa e consentire poi la conversione del risultato in una risposta in linguaggio naturale da fornire all'utente oppure di visualizzare la risposta attraverso un widget grafico di rappresentazione dei dati. Le caratteristiche dell'algoritmo e dei modelli pre-addestrati messi a disposizione sono di essere multilingua, adattabili al dominio ed alla specifica base di conoscenza, nonché di supportare diversi linguaggi di query strutturati (SQL e successivamente SPARQL) e basi di conoscenza (differenti tipologie di database RDBMS e triplestore RDF).

All'interno delle capacità di analisi delle conversazioni tra contact center e cliente, sfruttando le tecnologie di conversione dal parlato al testo e grandi modelli del linguaggio pre-addestrati, sono stati ultimati diversi nuovi algoritmi che, applicati alle conversazioni telefoniche, sono in grado di: estrarre i principali argomenti emergenti rispetto a trend conosciuti, sintetizzare la conversazione telefonica ed infine di applicare tecniche di estrazione del sentimento e delle opinioni per rilevare il trend delle stesse nelle conversazioni.

È stato implementato un nuovo algoritmo di produzione di sommari e sintetizzazione di testi basato sulle più moderne tecniche neurali di AI generativa. In particolare, l'algoritmo è in grado di combinare sia tecniche estrattive, per individuare i passaggi salienti che esprimono maggiormente i significati del testo, che quelle astrattive, che consentono di generare forme di rappresentazione sintetica di testi a partire dai passaggi selezionati. La combinazione di queste tecniche consente di rendere l'algoritmo utilizzabile anche in ambiti dove la sintetizzazione dei testi assume un ruolo particolarmente rilevante, come ad esempio per la produzione di massime in ambito giustizia, e

dove la precisione nella generazione del sommario deve essere massimizzata ed al tempo stesso le caratteristiche negative di allucinazione, che sono tipiche di approcci di AI generativa che sfruttano grandi modelli del linguaggio, devono essere il più possibile mitigate.

Nel corso dell'anno è stato addestrato e messo a disposizione all'interno del catalogo dei modelli di AIWave un nuovo modello basato sul nuovo algoritmo di aspect category opinion analysis, recentemente introdotto in FY 2022, ed in grado di rilevare in maniera precisa ed accurata le opinioni concernenti aspetti di inclusione e discriminazione relativamente a temi collegati alla comunità LGBTQ+ specificatamente per analisi nel settore turistico.

All'interno di AIWave è stata disegnata e implementata una nuova applicazione per la Vertical AI "conversational search", che sfruttando i nuovi modelli e algoritmi introdotti in FY 2022 e in FY 2023, consente velocemente ed in maniera semplificata di realizzare un assistente conversazionale in grado di rispondere a qualsiasi domanda venga posta sulle informazioni che il cliente mette a disposizione. Le informazioni che vengono utilizzate per gestire la conversazione con l'utente, oltre ad essere quelle di conoscenza comune pubblica, possono essere contenute in svariate basi di conoscenza private del cliente, sia strutturate (database), non strutturate (risorse documentali), nonché già organizzate sotto forma di domanda/risposta (faq). Questa applicazione è stata, nel corso dell'anno, ulteriormente evoluta ed estesa per realizzare alcune soluzioni di Vertical AI per specifici ambiti e settori.

Prodotti: roadmap di evoluzione architetturale e funzionale continua

In particolare, è stato completato il passaggio alla nuova architettura di Iride® Voice, introducendo nella nuova versione una completa rivisitazione della esperienza utente di fruizione delle funzionalità del prodotto, dei KPI e delle analitiche previste nei pacchetti base. Sfruttando anche le nuove capacità algoritmiche dettagliate in precedenza, sono state introdotte diverse funzioni per un'analisi delle conversazioni semplificata e di maggior profondità.

Inoltre, nell'ambito delle tecnologie di gestione dell'ingaggio multicanale, è stata completamente rivisitata e ridisegnata l'interfaccia utente di gestione degli stessi, secondo i nuovi e più moderni paradigmi tecnologici, consentendo di semplificare l'esperienza utente di gestione dei processi di ingaggio sia per i contatti sui vari canali in ingresso che per quelli in uscita.

Nel corso dell'anno sono state ulteriormente sviluppate ed ampliate le capacità di comprensione ed elaborazione di testi in linguaggio naturale e sono state rilasciate le nuove versioni dei prodotti Iride® Text Analytics, Iride® Wavebot e Iride® KM (dalla 8.10.0 alla 8.15.0).

Almawave S.p.A. e tecnologie Vocali

Nel corso del 2023 Almawave ha continuato il suo impegno di ricerca ed evoluzione delle tecnologie vocali, nei primi 9 mesi mediante PerVoice S.p.A., poi totalmente integrata in Almawave. Su questi temi sono state concentrate le risorse nello sviluppo di una nuova tecnologia di speaker diarization e sul consolidamento della tecnologia di riconoscimento automatico del parlato basata su architetture neurali di tipo "End-To-End" (E2E). Oltre al continuo miglioramento della toolchain PerVoice, per lo sviluppo sempre più efficiente dei modelli acustici e del linguaggio, è stata introdotta una tecnologia che permette di ovviare ad un problema tipico dei sistemi ASR E2E, rinforzando il riconoscimento di determinate parole o contesti.

Per quanto riguarda la Speaker Diarization, per riconoscere il parlatore e separare chi dice cosa, è stato sviluppato un modulo basato su modello neurale end-to-end.

Lo sviluppo di questa tecnologia è anche frutto della passata collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e FBK.

Sul fronte della tecnologia ASR End-To-End, come anticipato, è stato sviluppato un meccanismo di biasing che permette di riconoscere con miglior accuratezza termini specifici, ad esempio nomi propri, non necessariamente osservati durante la fase di addestramento del modello acustico. In pratica si tratta di un meccanismo simile a quello utilizzato dall'applicazione MyListWeb per i motori di riconoscimento ibridi. La tecnologia sviluppata per il sistema End-To-End si basa su reti a stati finiti, compilabili in base ai termini da evidenziare. Mediante una soluzione complessa ma efficace,

e basato sul paradigma della Composite AI, anche nell'ASR, in fase di decodifica il risultato di queste reti è armonizzato con gli altri modelli (acustico e del linguaggio) andando quindi a evidenziare maggiormente determinati contesti. Nel complesso si tratta di una soluzione originale nel panorama delle tecnologie di riconoscimento vocale E2E.

L'evoluzione tecnologica e infrastrutturale di VerbamaticSteno estendendo la compatibilità ad altri sistemi operativi, è stata resa nativa con l'utilizzo del sottosistema WSL, aumentando in questo modo le features disponibili.

La gestione delle TMX (Translation Memory eXchange) ha permesso di gestire al meglio l'esperienza utente durante l'utilizzo dei modelli di traduzione.

Collaborazioni scientifiche e progetti di ricerca per portare sul mercato lo “state of the art”

Infine, sono continuate le attività di ricerca sia interne che in partnership con l'accademia, con la prosecuzione della collaborazione con i partner scientifici di riferimento. In particolare con l'Università di Tor Vergata è iniziato un lavoro di studio e ricerca delle implicazioni di riservatezza delle informazioni e sicurezza nell'utilizzo di grandi modelli del linguaggio (LLM) in ambito Enterprise, per la ricerca di informazioni su basi dati strutturate. Queste attività hanno consentito la partecipazione a primarie conferenze italiane e internazionali, nonché di introdurre le migliori tecniche analizzate, sia nella piattaforma AIWave che nei prodotti Iride®, per renderle disponibili per i clienti.

È continuato il progetto di Ricerca Oncologia con l'acquisizione, organizzazione ed elaborazione dei dati finalizzati ai casi d'uso clinici oggetto di studio. Si è dunque fatta un'analisi esplorativa in collaborazione con i medici dell'IRCCS di Bari per individuare le patologie e gli aspetti che meritano maggiore attenzione clinica in termini di studio predittivo e di supporto, in particolare con focus su due aree cliniche con casi d'uso verticali specifici ai fini diagnostici e prognostici.

Le fonti utilizzate si differenziano a seconda dell'erogatore del dato, in termini di disponibilità, profondità storica, ampiezza del campione. Ogni fonte inoltre è stata anonimizzata sia per i dati strutturati che per quelli a testo libero contenuti nei referti.

Per la parte Imaging sono state effettuati una serie di studi utilizzando dati Open, utilizzando una best practise di AW sul trattamento delle immagini cliniche.

Inoltre, si è iniziato a dare una visione dal punto di vista territoriale al progetto a partire dal componente denominato Esposoma per il quale sono state individuati studi riguardanti lo stato dell'arte e una serie di aspetti che possono arrivare a determinare le informazioni mancanti per l'ospedale.

Almawave do Brasil Informatica Ltda

Almawave do Brasil ha focalizzato gli sforzi di Ricerca e Sviluppo in soluzioni di Employee Experience in ambito Customer Excellence sviluppando nuove soluzioni di efficienza operativa e nuove features all'interno di soluzioni esistenti.

Nel 2023 é stata sviluppata la soluzione Resolute Operation for Customer Centric Outstanding, un ecosistema integrato di soluzioni digitali connesso all'evoluzione del mercato della Customer Experience, Omnichannel, Intelligenza Artificiale ed Iperpersonalizzato.

La soluzione si articola in vari moduli tra i quali Engagement, Training, Speech e Text Analytics con generazione di insight su Customer Behavior.

La piattaforma oltre a garantire altissimi standard di sicurezza informatica, con modello di Single Sign On (per le soluzioni della piattaforma e per i sistemi cliente) con doppio fattore di autenticazione, permette all'utente di navigare con estrema fluidità tra le varie soluzioni tra loro integrate generando una grande efficienza operativa nella gestione del cliente via Contact Center.

The Data Appeal Company S.p.A.

Nel corso del 2023 l'attività di Ricerca e innovazione tecnologica di The Data Appeal Company è stata caratterizzata, in continuità con il lavoro impostato negli anni precedenti, dalla realizzazione di nuovi indicatori geospaziali, ma anche dal consolidamento di alcune KPI, e dalla progettazione e realizzazione di nuove funzionalità analitiche per mantenere alto il livello di competitività rispetto ai principali player del mercato della Location Intelligence.

Allo stesso tempo, seguendo le attività della capogruppo e i trend tecnologici del momento, si è intrapreso un percorso orientato all'integrazione di strumenti e tecnologie di AI generativa in modalità innovativa, anche grazie alle funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma AIWave.

Le attività rilevanti della Ricerca e Sviluppo effettuate nell'ambito analitico riguardano i seguenti temi:

- Brand Clustering per fornire la possibilità di individuare tutti i punti di interesse di un certo marchio al fine di capire se la distribuzione geografica dei punti vendita o degli snodi logistici copre in maniera efficiente le zone di interesse definite su una mappa. La capacità di raggruppare sotto un unico marchio un insieme di POI si traduce tecnicamente nella messa a punto di un ensemble di metodi basati su tecniche di clustering di termini e tecniche di manipolazione delle stringhe, necessarie all'individuazione delle parti rilevanti dell'insegna esposta dai POI.
- Optimal Location Selection - Profitability Estimate per consentire la selezione delle zone ottimali per l'avviamento di attività in POI per una certa categoria, individuando una posizione geografica con massima approssimazione in base all'ottimizzazione di parametri significativi, quali ad esempio il numero di recensioni positive o la redditività marginale vista attraverso il proxy del numero di transazioni economiche, ecc. Un ulteriore sviluppo del tema riguarda la ricerca delle cause sufficienti per il manifestarsi di un fenomeno, ad esempio l'incremento sostenuto di redditività, perseguita tramite tecniche di inferenza causale.
- Safety Index Miglioramento e generalizzazione a livello nazionale dell'algoritmo già definito per alcuni ambiti specifici sul concetto di indice di sicurezza, anche a partire da nuovi dataset di reati identificati su fonti aperte (siti, giornali online, social media, etc.) con copertura nazionale e individuazione delle tipologie di reati con più alto grado di correlazione con i dati storici di ISTAT.

Le attività intraprese per estendere le funzionalità della piattaforma mediante tecnologia di AI generativa riguardano due principali direttrici:

- D/AI Destinations e applicazioni AI: mediante integrazione di tecnologia AI generativa e di modelli AI avanzati di orchestrazione, nuove funzionalità conversazionali sono state inserite nel prodotto D/AI Destinations sui dati gestiti nella piattaforma di The Data Appeal Company in modo da poter navigare in maniera più naturale la base dati e le informazioni di corredo.
- Fragments Sotto questo termine si raccolgono in realtà una serie di attività di ricerca finalizzate a superare i limiti dei tradizionali approcci e in particolare segmentazione mediante individuazione di segmenti di contenuto testuali collegati ad un unico argomento e Detection e/o Discovery dei Topic, ovvero rilevamento della presenza di specifici argomenti discussi in un documento testuale e/o esplorazione libera dei temi trattati

Altre attività di Ricerca e Sviluppo sono state invece focalizzate al miglioramento e alla riorganizzazione a livello tecnico dell'infrastruttura e dei servizi già in produzione.

Infrastruttura e innovazione tecnica: L'innovazione tecnica dell'infrastruttura informatica riveste per TDAC una notevole importanza in particolare rispetto all'architettura di ingestion. Inoltre, un sistema di viste materializzate comprensive di un aggiornamento automatico basato su

euristiche di ingestion permette una gestione più efficiente dei dati, riducendo le latenze API attraverso l'uso di dati precalcolati.

In questo ambito i recenti sviluppi tecnologici mirano a ottimizzare l'accesso ai dati, ridurre i costi operativi e migliorare l'efficienza complessiva.

Sistemi Territoriali S.r.l.

Nel corso del 2023, Sistemi Territoriali ha proseguito l'attività evolutiva sui prodotti SIT Acque e SIT gas e ha iniziato l'integrazione con le tecnologie di intelligenza artificiale e di predictive maintenance con le funzionalità di gruppo, applicando i nuovi algoritmi implementati da Almaxwave nel corso degli ultimi mesi per fornire nuove funzionalità e semplificare l'accesso e la navigazione delle informazioni di piattaforma.

OBDA Systems S.r.l.

Attraverso il rilascio della versione 3.0 di Monolith, avvenuto nel primo semestre del 2023, è stato raggiunto l'obiettivo di fornire agli utenti del sistema una nuova modalità di esplorazione dei dati strutturati mappati sulle ontologie. Questa modalità, sfrutta la rappresentazione a grafo dei dati stessi, è il Virtual Knowledge Graph (VKG). Il VKG è una rete di entità e delle loro relazioni rappresentate sotto forma di grafico, che viene costruita a query-time estraendo i dati direttamente dal database sottostante (quindi realizzando uno strato di virtualizzazione). Rispetto ad un tradizionale graph database, il VKG ha la capacità aggiuntiva di ricavare nuova conoscenza dai dati mappati, sfruttando le capacità del ragionatore Mastro di interpretare le query ontologiche e trasformarle in ricerche esaustive sui database collegati.

La seconda innovazione presente nella versione 3.0 di Monolith è l'introduzione del Mapping Graph, ovvero di un ambiente di mapping engineering che offre una interfaccia visuale a grafo, in cui sono rappresentati tutti i componenti dei mapping stessi, ovvero le entità ontologiche, le viste virtualizzate, e le tabelle del database sottostante. Queste componenti sono collegate tra di loro, formando un grafo interattivo e modificabile della conoscenza rappresentata da ontologie e mapping. Sono state inoltre sviluppate funzionalità di Data Lineage che permettono di risalire alla provenance delle risposte alle query ontologiche, fornendo quindi una explanation delle stesse in termini delle tabelle da cui sono stati estratti i dati.

Nel secondo semestre è stata invece rilasciata la versione 4.0 di Monolith, in cui trova spazio un ambiente di creazione, versionamento, e manutenzione di ontologie, realizzato e strutturato con un forte focus su facilità di uso e di comprensione dei modelli prodotti.

È stata rilasciata una nuova versione anche di Monolith Express, la versione light di Monolith dedicata agli end-users. Questo nuovo rilascio include una nuova sezione, dedicata al self-service business intelligence, che permette agli utenti di costruire dei cruscotti di reportistica, sfruttando il query builder no-code di Monolith. Nei cruscotti è possibile rappresentare i risultati delle query sfruttando una ricca scelta di grafici e charts tipici degli ambienti di B.I., definendo anche dei cross-filter che rendono i grafici interattivamente collegati tra di loro.

È continuata infine l'attività di sviluppo ed evoluzione di Eddy, l'editor open source per ontologie Graphol. Nel nuovo rilascio, avvenuto alla fine del primo semestre 2023, è stata aggiunta una suite di funzionalità dedicata ad una maggiore facilità di creazione e gestione dei metadati ontologici.

Risorse umane e relazioni industriali



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Risorse umane e relazioni industriali

Nel corso del 2023 l'organico di Gruppo si rinforza registrando una crescita pari a circa il 10% rispetto alla chiusura del 2022 e raggiungendo 446 risorse complessive.

La quota delle risorse in somministrazione, 34 hc/fte, vede un lieve incremento dovuto all'attivazione, nel secondo semestre, di nuovi percorsi di Academy.

Il rinnovo dell'accordo sul lavoro agile ha confermato la percentuale di presenza in sede del personale che continua ad assestarsi sul 25%, con una crescente attenzione ai momenti di collaborazione all'interno dei Team.

Ad ottobre è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Pervoice nella Capogruppo Almawave S.p.a. L'operazione è stata il coronamento del processo di armonizzazione ed integrazione, iniziato con l'acquisizione della maggioranza delle quote di Pervoice, proseguito con la crescita della Società e del Gruppo Almawave.

E' inoltre proseguito il processo di integrazione delle due società del gruppo acquisite nell'esercizio precedente, The Data Appeal Company e Sistemi Territoriali, sia per quanto riguarda i processi, i sistemi e le policy di gruppo per la gestione RU, sia per quanto riguarda l'integrazione dell'offerta commerciale.

Le società del Gruppo Almawave promuovono la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, incentrata sulla prevenzione e la gestione del rischio, adottando opportune misure atte a prevenire o mitigare i possibili rischi e creando consapevolezza, e informazione sui temi correlati ed agiscono in conformità a quanto stabilito dalle vigenti normative in materia di sicurezza del lavoro (principalmente il D. Lgs. 81/2008, etc.).

Periodicamente, sulla base di quanto previsto dalla suddetta normativa si procede ad effettuare:

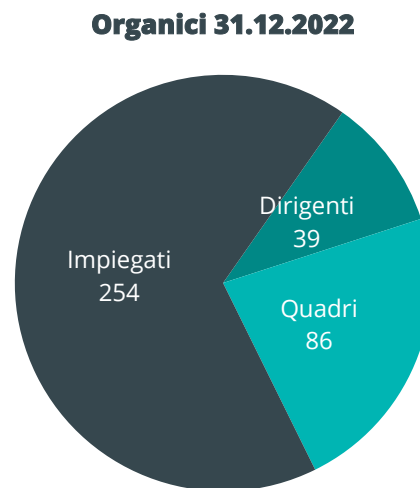
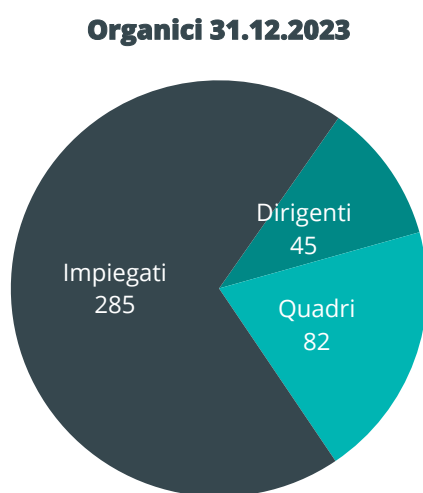
- la valutazione dei rischi con conseguente adozione delle misure di prevenzione e protezione individuate;
- la formazione e l'informazione dei lavoratori sui temi specifici legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la sorveglianza sanitaria;
- l'allestimento dei presidi antincendio;
- la predisposizione delle postazioni di lavoro secondo i principi di ergonomia;
- lo svolgimento delle esercitazioni annuali antincendio,

Nel corso del 2023 sono stati nominati i Preposti ai quali è stata erogata la formazione obbligatoria in conformità al D. Lgs. 81/2008.

Gruppo Almawave

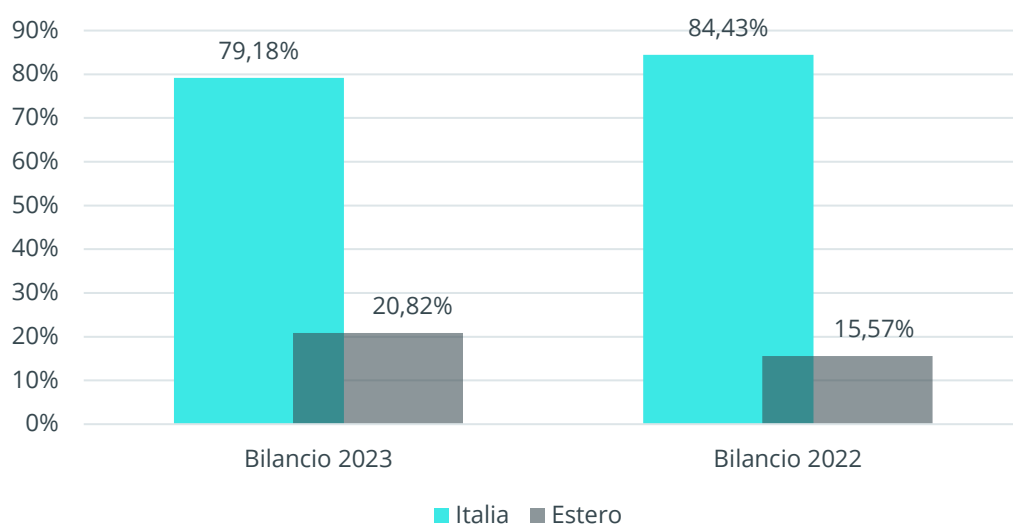
Al 31 dicembre 2023 gli organici dell'intero gruppo Almawave contano 412 lavoratori dipendenti (con un incremento dei livelli occupazionali del 8,71%) cui si aggiungono 34 somministrati per un organico complessivo di 446 persone. L'evoluzione nel periodo è illustrata dai seguenti grafici:

	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	45	39
Quadri	82	86
Impiegati	285	254
Totale dipendenti	412	379
Lavoratori somministrati	34	28
Totale Organico	446	407



Nel corso del 2023 la percentuale dell'organico operante in Italia è pari a circa il 79% del personale del Gruppo:

	Bilancio 2023	Bilancio 2022
Italia	79,18%	84,43%
Esteri	20,82%	15,57%

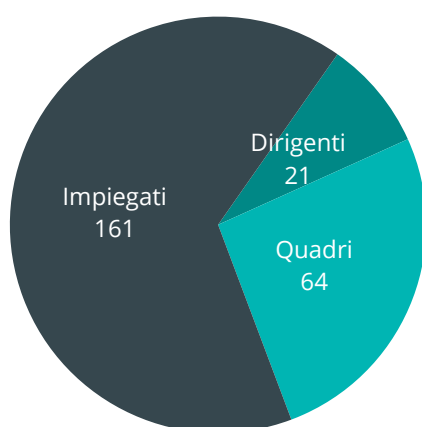
Distribuzione Personale Gruppo Almaxwave

Organici Almawave S.p.A.

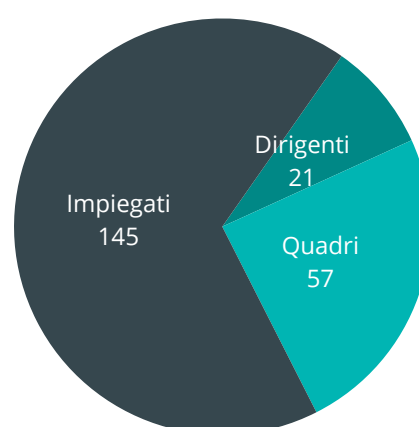
Al 31 dicembre 2023 gli organici di Almawave S.p.A. contano 246 lavoratori dipendenti, cui si aggiungono 27 somministrati. Il 1° ottobre 2023 l'intero organico di Pervoice S.p.A. è confluito in Almawave S.p.A.. L'evoluzione nel periodo è illustrata dai seguenti grafici:

	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	21	21
Quadri	64	57
Impiegati	161	145
Totale dipendenti	246	223
Lavoratori somministrati	27	28
Totale Organico	273	251

Organici 31.12.2023



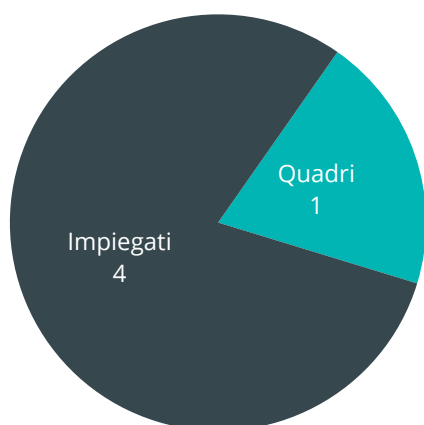
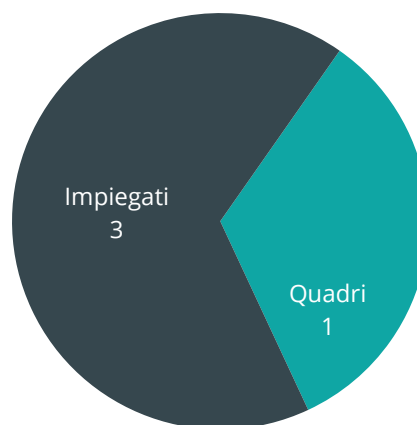
Organici 31.12.2022



Società controllata OBDA Systems S.r.l.

La controllata OBDA, aumenta di una unità l'organico rispetto alla chiusura del 2022

	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	-	-
Quadri	1	1
Impiegati	4	3
Totale dipendenti	5	4
Lavoratori somministrati	-	-
Totale Organico	5	4

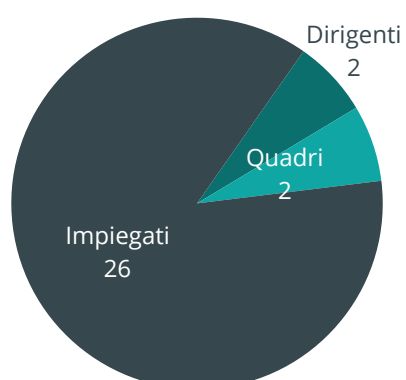
Organici 31.12.2023

Organici 31.12.2022


Società controllata Sistemi Territoriali S.r.l.

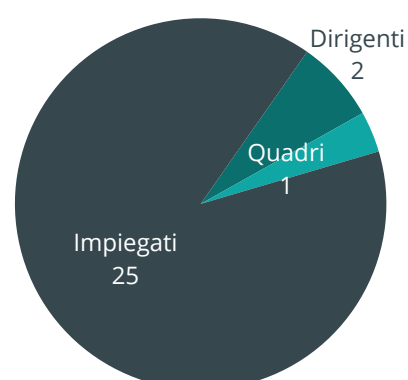
La controllata Sister conta alla fine del 2023, 30 persone registrando un lieve aumento dell'organico rispetto alla chiusura del precedente esercizio.

	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	2	2
Quadri	2	1
Impiegati	26	25
Totale dipendenti	30	28
Lavoratori somministrati	7	-
Totale Organico	37	28

Organici 31.12.2023



Organici 31.12.2022

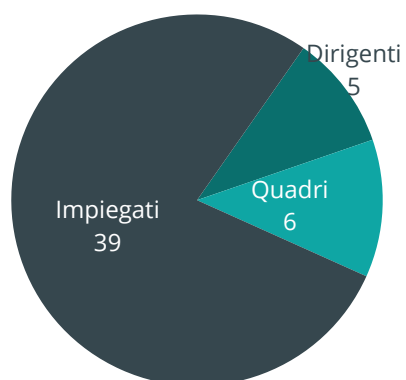


Società controllata The Data Appeal Company S.p.A.

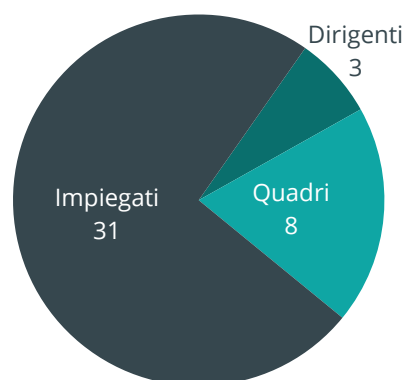
La controllata TDAC, registra un aumento del proprio organico che nel corso del 2023 si attesta su 50 persone.

	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	5	3
Quadri	6	8
Impiegati	39	31
Totale dipendenti	50	42
Lavoratori somministrati	-	-
Totale Organico	50	42

Organici 31.12.2023



Organici 31.12.2022

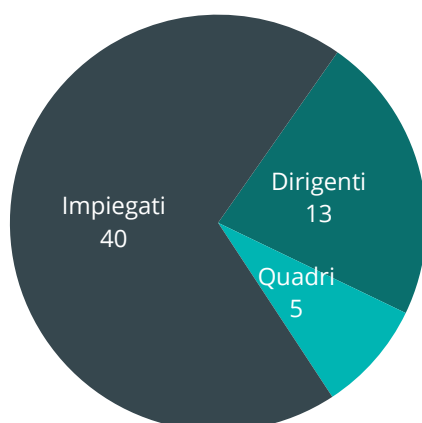


Società Controllata Almawave Do Brasil Informatica LTDA

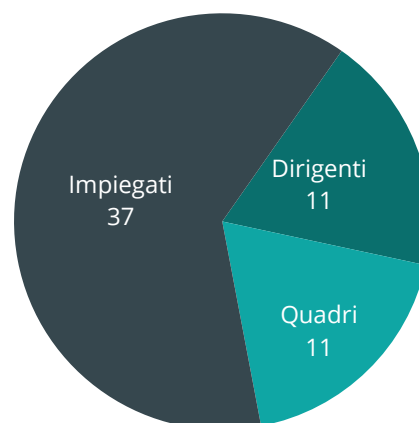
Nel corso del 2023 l'organico di Almawave do Brasil rimane pressoché stabile rispetto alla chiusura del 2022.

	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	13	11
Quadri	5	11
Impiegati	40	37
Totale dipendenti	58	59
Lavoratori somministrati	-	-
Totale Organico	58	59

Organici 31.12.2023



Organici 31.12.2022

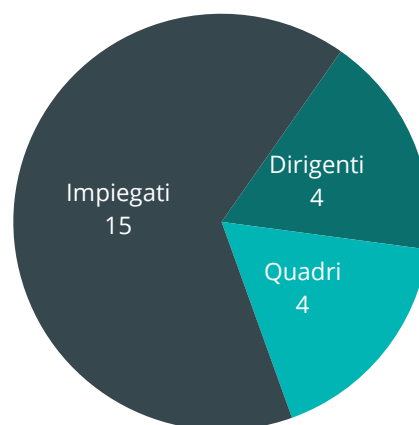


Società Controllata Mabrian Technologies S.L.

La controllata Mabrian Technologies S.L., acquisita a dicembre 2023 conta, alla fine del periodo, 23 persone.

	31.12.2023
Dirigenti	4
Quadri	4
Impiegati	15
Totale dipendenti	23
Lavoratori somministrati	-
Totale Organico	23

Organici 31.12.2023



Formazione

Nel corso del 2023 le aziende del gruppo hanno svolto una estesa attività di formazione.

Complessivamente registriamo 2.629 ore di formazione a fronte di 1.996 partecipazioni; il dettaglio per tipologia di formazione erogata è rappresentata nella tabella riportata sotto.

Gruppo Almaxwave	Partecipazioni	Ore fruite
Obbligatoria	131	582
Compliance	381	474
Manageriale	1	8
Specialistica	1.483	1.565
Totale	1.996	806

Principali rischi ed incertezze



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Principali rischi e incertezze

Il Gruppo ha stanziato in bilancio appositi fondi, di cui si dà conto in più parti di questa "Relazione sulla Gestione", a copertura sia dei normali rischi relativi al recupero dei crediti commerciali, sia degli altri rischi ordinari, quali ad esempio il contenzioso giudiziale ed extragiudiziale.

Di seguito vengono rappresentati i rischi ai quali è esposto il Gruppo Almaxwave

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare ulteriormente la domanda dei servizi forniti con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sulla società. Grazie alla diversificazione dei clienti e dei mercati, la società minimizza il rischio legato alla crisi di un singolo mercato.

Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti.

I contratti sottoscritti dalla società possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati.

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso alla probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti della società. La Società gestisce questo rischio anche con la valutazione del committente ed il monitoraggio costante delle esposizioni nei confronti dei propri clienti. La società, inoltre, non ha concentrazioni significative di rischi di crediti.

Rischio di tasso di cambio

La società è esposta al rischio che variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le principali divise estere generino variazioni avverse del controvalore in Euro di grandezze economiche e patrimoniali denominate in divisa estera. Pertanto, l'esposizione al rischio di tasso di cambio deriva dalla presenza di:

- o dividendi derivanti da consociate estere o a flussi relativi all'acquisto/vendita da partecipazioni;
- o attività/passività finanziarie accese a livello di Holding o delle singole subsidiary denominate in valuta diversa da quella di conto od operativa per la società detentrici della attività/passività.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta in misura non significativa al rischio che variazioni nel livello dei tassi di interesse comportino variazioni in aumento degli oneri finanziari netti. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla variabilità delle condizioni di finanziamento in caso di accensione di nuovo debito e dalla variabilità dei flussi di interesse connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. La politica di gestione del rischio mira al mantenimento del profilo di rischio, definito nell'ambito di procedure formali di governance dei rischi che prevedono il monitoraggio costante dell'andamento dei suddetti tassi e l'adozione di opportune azioni correttive in presenza di previsioni avverse legate all'andamento degli stessi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni, o che sia in grado di farlo solo a condizioni economiche sfavorevoli a causa di situazioni di tensione o crisi sistemica. La politica di gestione del rischio è finalizzata al mantenimento di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso a ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di "riserve" di liquidità prudenziali, sufficienti a far fronte a eventuali impegni inattesi.

Approccio alla Sostenibilità



Bilancio
al 31 dicembre

2023

La trasformazione digitale: l'intelligenza artificiale e la creazione del valore

La digital transformation è un processo che rivoluziona le attività e i processi organizzativi, nonché i modelli di business, per sfruttare pienamente le tecnologie digitali a vantaggio della società nel suo complesso. Le tecnologie come intelligenza artificiale, cognitive computing, data analytics, cloud computing e linguaggio naturale stanno già cambiando radicalmente il panorama aziendale e pubblico, creando nuove opportunità di valore per tutti. Questa trasformazione sta influenzando profondamente il modo in cui viviamo, lavoriamo e ci relazioniamo, apportando vantaggi significativi ai consumatori, alla società e all'ambiente.

Negli ultimi anni, la trasformazione digitale ha subito un'accelerazione senza precedenti, attribuibile sia agli effetti della pandemia sia all'impatto significativo del Piano nazionale di ripresa e resilienza del 2021. Questo piano ha svolto un ruolo fondamentale nel sostenere la transizione digitale del Paese attraverso la sua Missione 1 dedicata alla "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", con un investimento totale di 40,3 miliardi di euro. Questi fondi hanno catalizzato una serie di iniziative innovative che hanno alimentato il cambiamento digitale in settori cruciali come l'industria, i servizi, la cultura e il turismo. Le imprese hanno abbracciato con entusiasmo nuove tecnologie e modelli di business digitali, portando a un aumento della competitività e della produttività. Inoltre, la digitalizzazione ha aperto nuove opportunità nel settore culturale e turistico, migliorando l'accessibilità e arricchendo le esperienze offerte ai cittadini e ai visitatori. In questo contesto, l'industria ICT può contribuire in modo significativo ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare promuovendo l'innovazione, l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e la creazione di sistemi e infrastrutture resilienti. L'implementazione di tecnologie avanzate di analisi dei dati e di intelligenza artificiale gioca un ruolo cruciale, ad esempio l'utilizzo di tecnologie avanzate applicate al settore del consumo di energia nei settori industriali porterebbe a una riduzione del 15-20% entro il 2040, permettendo così il raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 13 "Azioni per il clima"⁴.

Una ricerca del World Economic Forum⁵, con focus sulla Trasformazione Digitale mostra come la combinazione tra la transizione digitale e la sostenibilità porta a un futuro più accessibile e sostenibile. Questi due obiettivi sono considerati prioritari dalla comunità imprenditoriale globale e devono andare di pari passo nell'economia di oggi. La tecnologia ha la missione di aiutare a risolvere le più grandi sfide dell'umanità e i criteri ESG sono sempre più considerati durante il processo di valutazione dei fornitori di soluzioni ICT. La trasformazione digitale, supportata dal New IT include i fattori ESG, al fine di aumentare le possibilità di successo. Questa sinergia tra digitalizzazione e sostenibilità permette di costruire un futuro più sostenibile e inclusivo per tutti.

⁴ World Economic Forum. (2018). Digital Transformation Initiative - Maximizing the Return on Digital Investments.

⁵ <https://www.weforum.org/agenda/2023/01/digital-transformation-new-it-esg-davos-23/>

Il modello di business integrato di Almawave

Nell'ambito della trasformazione digitale di cui al precedente paragrafo, Almawave implementa un modello di creazione del valore che integra gli elementi aziendali con quelli di sostenibilità, con l'obiettivo di produrre impatti positivi attraverso l'uso responsabile della tecnologia sugli ambiti economico, sociale e ambientale.

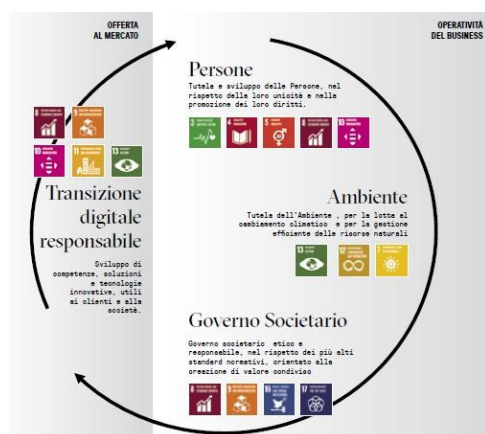
Il modello di business si basa su due input essenziali: il capitale umano, rappresentato da un team di oltre 400 professionisti altamente qualificati, e gli asset intangibili, come brevetti, marchi e procedure organizzative. Questi input sono supportati da importanti capitali finanziari che consentono investimenti fondamentali per l'innovazione di Almawave, come ad esempio l'attività di ricerca e sviluppo. Il risultato è un'offerta di prodotti e tecnologie proprietarie nonché di servizi altamente competitivi sui mercati di riferimento, in grado di soddisfare molteplici esigenze e promuovere la trasformazione digitale.



Il modello di sostenibilità

L'approccio di sostenibilità di Almawave ricomprende i diversi aspetti sociali, ambientali e di governance, sia nell'offerta di prodotti e servizi al mercato, sia nell'operatività del business, generando una sinergia che permette alla Società di favorire una transizione digitale etica, inclusiva e a ridotto impatto ambientale. Questo modello integrato permette ad Almawave di creare valore condiviso, che diventa valore sociale per le persone, economico per i clienti e gli stakeholder, ambientale per l'ecosistema.

L'approccio alla sostenibilità di Almawave si articola in quattro direzioni di sostenibilità:



La governance aziendale incorpora i valori e l'etica che guidano l'azienda, ispirando le sue politiche e il suo sistema procedurale, in conformità con i più alti standard normativi, prevenendo anche i conflitti di interesse e agendo in conformità con le normative antitrust. Almawave si impegna ad agire in modo responsabile e trasparente, contribuendo alla creazione di valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale.

Grazie alle sue competenze trasversali e alle soluzioni specifiche negli ambiti della tecnologia avanzata, Almawave svolge attività legate alla transizione digitale responsabile, contribuendo allo

sviluppo di comunità, industrie e infrastrutture innovative, accompagnando il Paese verso un futuro più digitale e responsabile.

Le persone in Almaxwave sono la risorsa più importante dell'azienda, che per questo si impegna a tutelare la diversità e l'unicità di ogni individuo, curandone l'integrità psico-fisica, il benessere e la crescita, attraverso programmi di formazione e ricercando i migliori talenti delle nuove generazioni. L'attenzione agli impatti sociali è estesa a tutta la catena del valore, dai fornitori ai clienti alle comunità.

L'attenzione all'ambiente è delineata attraverso uno specifico sistema di gestione, progettato per ridurre al minimo l'impatto di Almaxwave sul pianeta, sul clima e sulle risorse naturali. L'azienda monitora costantemente le emissioni e i consumi energetici, promuove la riduzione dei rifiuti e delle esternalità ambientali negative, in un'ottica di economia circolare, garantendo efficienza e sostenibilità.

L'attenzione dell'azienda alla sostenibilità è testimoniata anche dalla partecipazione dell'Amministratore Delegato Valeria Sandei a incontri su temi ambientali, sociali e di governance. Infatti, Almaxwave è stata insignita del premio AssoNEXT Best ESG Identity per la sua attenzione alla sostenibilità e all'integrazione consapevole dei fattori ESG sia nell'offerta di prodotti e servizi al mercato sia nella gestione interna dell'azienda, promuovendo così una transizione digitale responsabile, inclusiva e sostenibile.

In particolare, l'approccio integrato di Almaxwave consente di ottenere impatti positivi grazie all'utilizzo di tecnologie (l'Intelligenza Artificiale, il Machine Learning e le Piattaforme Conversazionali) che automatizzano le attività a basso valore aggiunto, semplificano il rapporto tra cittadini, aziende e pubbliche amministrazioni, accelerano la cooperazione tra le organizzazioni e integrano i processi decisionali con sistemi di supporto "intelligenti" basati su dati e informazioni. Inoltre, software come Natural Language Processing, Machine Translation e Spoken Language Translation favoriscono il superamento di barriere linguistiche, logistiche e architettoniche, rendendo accessibili e inclusivi tutti i processi funzionali e operativi dell'azienda.

Attraverso le sue attività aziendali, Almaxwave abilita il vero valore della trasformazione digitale, contribuendo al raggiungimento di 12 (SDGs n. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17) dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti nell'Agenda 2030 firmata nel 2015 da 193 Stati membri delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia.

I temi di Sostenibilità

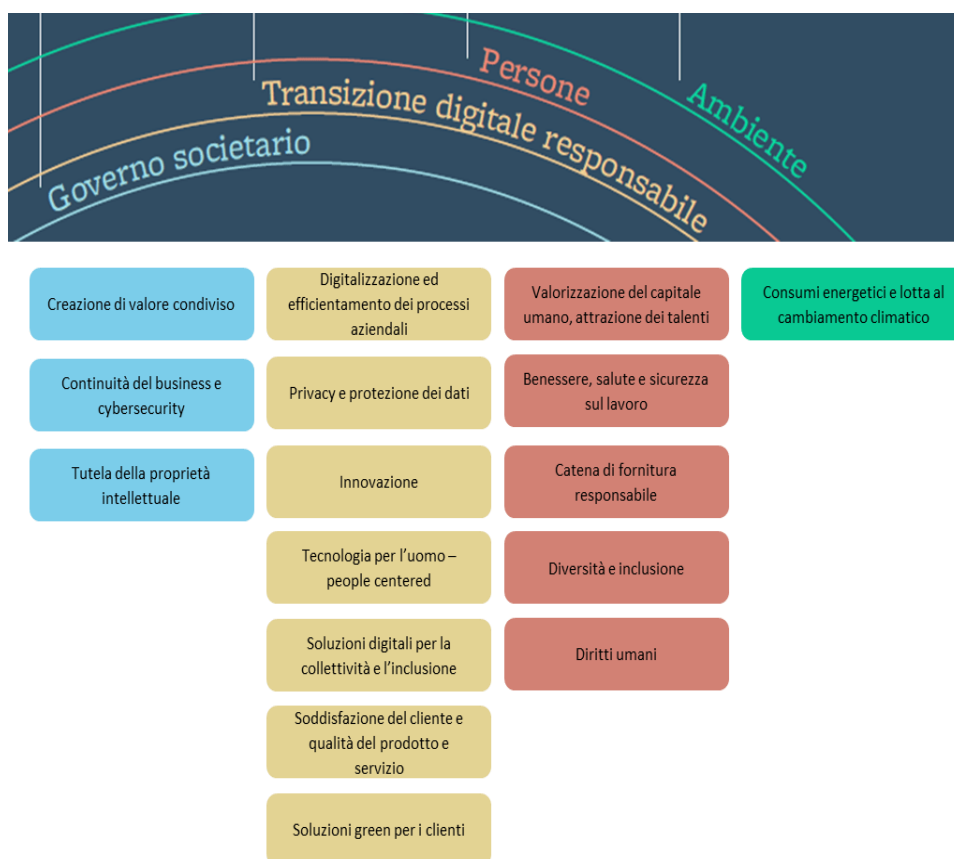
Il processo di analisi di materialità consente di identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti per Almaxwave, su cui concentrare gli impegni aziendali della strategia di sostenibilità, nonché i contenuti del Report di Sostenibilità.

Nel corso del 2022 la Società ha aggiornato la propria analisi di materialità, considerando le novità introdotte dai GRI Universal Standard pubblicati nel 2021. L'aggiornamento al 2023 dell'analisi di materialità di Almaxwave ha confermato la lista dei temi materiali del precedente anno di rendicontazione.

Il recente aggiornamento degli standard GRI prevede l'analisi dell'intera catena del valore della Società, esaminando gli impatti che generano esternalità positive e negative sull'economia, sull'ambiente e le persone, inclusi gli impatti relativi ai diritti umani. Successivamente, tali impatti sono raggruppati all'interno di temi materiali, cui fanno riferimento. Tale prospettiva, che considera pertanto gli impatti generati o che potrebbero essere generati da Almaxwave, è definita come Impact Materiality.

Il processo di analisi di materialità ha previsto quattro fasi principali:

1. Analisi e comprensione del contesto dell'organizzazione
2. Identificazione degli impatti
3. Valutazione della significatività degli impatti
4. Prioritizzazione dei temi sulla base delle valutazioni su impatti



Il tema "Valorizzazione del capitale umano e attrazione dei talenti" risulta essere uno dei temi più rilevanti fra quelli identificati: infatti, l'attenzione verso le persone ed il loro sviluppo è un elemento fondamentale nel settore tecnologico, dove dotarsi di personale altamente qualificato e specializzato è determinante per il successo del business.

Un altro tema rilevante, legato al core business di Almaxwave, è quello della “Digitalizzazione ed efficientamento dei processi aziendali”. L’Azienda si impegna ad accrescere la digitalizzazione dei propri clienti per consentire l’efficientamento dei processi aziendali mediante l’erogazione di soluzioni ad alto valore tecnologico.

Ulteriori temi rilevanti sono la “Creazione di valore condiviso” e “Privacy e protezione dei dati”, che riguardano la capacità dell’organizzazione di generare valore per tutti gli stakeholder, e quella di garantire la sicurezza e la tutela delle informazioni sensibili.

Anche il tema “Innovazione” si configura come rilevante, vista l’importanza di offrire prodotti e soluzioni innovative in grado di aumentare il benessere della collettività.

La strategia di Sostenibilità di Almaxwave

La strategia di sostenibilità di Almaxwave è definita a livello di Gruppo e si basa sui quattro pilastri identificati dall’analisi di materialità - Governance, Trasformazione digitale responsabile, Persone, Ambiente. Tale strategia si concretizza poi attraverso impegni specifici, obiettivi e target specifici qualitativi e quantitativi posti in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. La strategia tiene anche conto delle richieste del mercato finanziario ed è informata da un’analisi completa di benchmarking tra aziende del settore ICT. Gli obiettivi sono stati condivisi e approfonditi con le funzioni aziendali, che saranno responsabili del loro raggiungimento.

Almaxwave continua con fermezza a dimostrare il proprio impegno per la sostenibilità globale attraverso anche all’adesione formale all’iniziativa Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). L’azienda abbraccia pienamente i principi universali di sostenibilità, con una particolare enfasi sui diritti umani, sul lavoro equo, sulla tutela dell’ambiente e sulla lotta attiva contro la corruzione. Tutti gli obiettivi del piano strategico pubblicato nell’ultimo Bilancio di Sostenibilità previsti per il 2023 sono stati raggiunti e l’azienda sta lavorando per confermare i target fissati per il 2025.

Governance

Creazione del valore condiviso

Almaxwave ha sempre privilegiato un approccio olistico relativamente alle proprie performance, che non si limita ai risultati economici, ma abbraccia anche gli aspetti sociali, ambientali e di governance (ESG). In questo modo, l’azienda si impegna a generare e distribuire valore a una vasta gamma di stakeholder. Questi includono gli azionisti, i clienti, i dipendenti, i fornitori, il mondo accademico e della ricerca e la società civile nei contesti in cui Almaxwave è attiva.

Il valore economico generato dall’azienda nel 2023, corrispondente alla ricchezza prodotta in termini di ricavi, proventi risultanti da investimenti finanziari e dalla vendita di attività, è pari a circa 59,9 milioni di euro, registrando rispetto all’esercizio precedente un incremento del 17%. Agli stakeholder è stata distribuita una quota pari all’ 76% del valore generato, ossia 45,5 milioni di euro relativi ai costi sostenuti per le attività, che sono stati suddivisi tra: fornitori, per 24 milioni di euro (52% del valore distribuito); dipendenti per, 21,5 milioni di euro (47% del valore distribuito) sotto forma di salari, oneri sociali e benefit aziendali; Pubblica Amministrazione, con -0,65 milioni di euro⁶ ; fornitori di capitale per 0,32 milioni di euro (0,7% del valore distribuito), tramite il pagamento di interessi, nonché 0,28 milioni di euro (0,6% del valore distribuito), tramite liberalità e sponsorizzazioni.

Gli organi di governo e la struttura organizzativa

Almaxwave è un’azienda che adotta una visione orientata al lungo periodo per affrontare le sfide del futuro, prodigandosi nel coniugare le esigenze di sviluppo tecnologico con gli obiettivi di sviluppo sostenibile. Almaxwave adotta un sistema di reporting, controllo e contabilità Top Tier e una struttura di Corporate Governance articolata secondo il modello tradizionale italiano.

⁶ Il segno negativo del valore distribuito alla Pubblica Amministrazione è legato all’incasso di un provento nel 2023.

Il modello di Corporate Governance

Il sistema di Corporate Governance implementato da Almawave, che segue il modello italiano, è strutturato come segue:

- Assemblea degli azionisti
- Consiglio di Amministrazione (CdA)
- Collegio Sindacale
- Società di revisione
- Organismo di vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione, in carica dal 2021, riveste un ruolo centrale nel sistema di governo societario, essendo investito dei poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Società.

L'organo si compone di 9 membri (di cui 2 donne e 7 uomini); il ruolo di Amministratore Delegato è ricoperto da Valeria Sandei. Almawave, con il fine di assicurare una rappresentazione equa in CdA, si è posta come obiettivo, quello di incrementare la presenza di donne all'interno dell'organo amministrativo per raggiungere una quota pari al 33% entro il 2025.

Il Consiglio di Amministrazione è dotato di due Comitati aventi funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio stesso: Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (OPC) e il Comitato Sostenibilità. Il primo supporta il CdA nell'approvazione di operazioni con parti correlate; il secondo invece, nominato dal CdA, contribuisce a promuovere l'integrazione della sostenibilità all'interno delle strategie aziendali, tramite funzioni istruttorie di natura propositiva e consultiva.

Il Collegio Sindacale, invece, detiene le funzioni di controllo e vigilanza, per garantire l'osservanza delle leggi e dello Statuto, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il suo adeguato funzionamento.

Il Comitato Sostenibilità endoconsiliare opera in collaborazione con il Comitato manageriale ESG, composto dai referenti delle diverse funzioni aziendali, in coordinamento con quello di Almaviva SpA, per comprendere e gestire l'impatto degli aspetti ambientali, sociali e gestionali, guidare l'evoluzione del sistema aziendale verso la sostenibilità e diffondere i principi della gestione sostenibile e dell'economia circolare in tutta l'impresa.

Almawave si è dotata di un Modello Organizzativo "231" per prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001. Il modello prevede, altresì, l'Organismo di Vigilanza, a cui è assegnato specificamente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo adottato e di curarne il relativo aggiornamento.

La responsabilità nel business e i valori di Almawave

Almawave promuove l'etica aziendale sia internamente che nelle relazioni commerciali, rispettando i principi etici universali, le leggi e i più elevati standard nazionali e internazionali. L'azienda considera i propri dipendenti, fornitori e clienti come risorse fondamentali per il successo e si impegna a diffondere tra loro i principi della responsabilità sociale, alla base della struttura organizzativa. L'azienda ha, inoltre, ottenuto la certificazione SA8000 nel giugno 2022.

I valori di Almawave si basano sul Codice Etico del Gruppo Almaviva, approvato dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito web dell'azienda e disponibile anche per i fornitori sulla piattaforma dell'Albo Fornitori. I dipendenti vengono inoltre formati per rendere la compliance e l'etica parte integrante della cultura aziendale e delle attività quotidiane. Nello svolgimento delle proprie attività, Almawave pone al centro delle proprie politiche i seguenti valori fondanti: correttezza, imparzialità, lealtà, eccellenza, esperienza ed attenzione al cliente, innovazione, compliance, trasparenza nell'azione, competizione leale, valorizzazione delle persone e sviluppo sostenibile. Internamente, iniziative legate alla responsabilità sociale vengono comunicate mediante la intranet aziendale ed esternamente mediante il sito istituzionale dove viene pubblicato anche il Bilancio di Sostenibilità e la politica.

Il sistema normativo e di gestione

Il Gruppo Almaviva ha introdotto un sistema normativo che si applica a tutte le società controllate, incluse quelle che fanno parte del Gruppo Almawave. Tale sistema si fonda su politiche, procedure e documentazione del sistema di gestione integrato. Il modello organizzativo è stato concepito con l'obiettivo di prevenire le violazioni e incoraggiare la conformità, e viene regolarmente aggiornato.

Almawave ha implementato alcuni dei sistemi di gestione più autorevoli e rigorosi nella sua organizzazione. La gestione delle questioni ESG è assicurata attraverso l'armonizzazione delle policy, dei processi e delle procedure con i Sistemi di Gestione adottati dalla capogruppo Almaviva, in un'ottica integrata e in linea con lo standard internazionale BSPAS 99. Almawave sottopone i propri sistemi di gestione, con cadenza annuale, a verifiche da parte di soggetti esterni indipendenti e qualificati.

Continuità del business e cybersecurity

La sicurezza informatica ricopre un ruolo fondamentale per Almawave ed infatti, allo scopo di garantire i più elevati livelli di sicurezza, la Società ha implementato un processo detto "Sicurezza IT", attraverso il quale ha stabilito metodi per identificare i rischi di sicurezza e le relative misure di mitigazione. Si tratta di una procedura operativa che interseca tutti i processi aziendali che riguardano il trattamento di dati e informazioni, sia scambiate internamente che esternamente all'azienda. Questo processo mira a mantenere e gestire un "Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni" (SGSI) per il quale la Società ha conseguito, nel giugno 2022, la certificazione ISO 27001 in materia di sicurezza delle informazioni.



Applicando e monitorando l'osservanza dello Standard ISO 27001, Almawave:

- assicura che l'informazione sia accessibile solo a chi è autorizzato;
- salvaguarda l'accuratezza e la completezza dell'informazione e dei metodi per processarla;
- assicura che gli utenti autorizzati abbiano accesso all'informazione e agli asset associati quando richiesto.

Nel medesimo anno, Almawave ha ottenuto anche la Certificazione STAR della Cloud Security Alliance (CSA), un riconoscimento che testimonia la conformità

alle migliori pratiche di sicurezza per l'ambiente cloud. Inoltre, grazie a contratti di servizio specifici, Almawave usufruisce del CED e delle infrastrutture cloud Azure della Capogruppo Almaviva, anch'essa certificata ISO 27001, per la gestione delle banche dati aziendali e dei clienti.

Almawave si avvale della piattaforma Almaviva sia per l'integrazione dei propri sistemi informativi che per il monitoraggio della conformità al GDPR. Inoltre, sfrutta la piattaforma Joshua Cyber Intelligence di Almaviva per valutare l'esposizione al rischio cibernetico.

Almawave ha introdotto un piano per rafforzare ulteriormente la sicurezza informatica. Questo prevede una serie di azioni preventive per difendere l'azienda da possibili attacchi cibernetici e furti di identità. Tra queste azioni spiccano l'autenticazione a più fattori, la navigazione sicura su Internet, l'adozione dell'architettura Zero Trust, l'analisi del traffico criptato e il backup dei dati.

Almawave ha inoltre avviato una campagna di formazione sulla cybersecurity e definito nuove regole comportamentali per l'utilizzo delle apparecchiature aziendali e la navigazione su Internet, al fine di aumentare la consapevolezza sulla sicurezza cibernetica tra tutti i membri dell'azienda.

Tutela della proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale è un asset importante per Almawave, che si impegna a proteggere i propri brevetti, marchi e tecnologie proprietarie di intelligenza artificiale. L'azienda utilizza appunti diversi strumenti per garantire la protezione della proprietà intellettuale, tra cui la registrazione di brevetti e marchi, la stipulazione di accordi di riservatezza, clausole ad hoc e protezione dei linguaggi software. Almawave fornisce anche un supporto per regolare l'uso delle tecnologie open source e monitora i marchi depositati dalle aziende concorrenti. Nel corso del 2023 sono stati registrati 4 ulteriori marchi, diventando quindi ventitré, mentre il numero dei brevetti è rimasto invariato a tre.

Transizione digitale responsabile

Le soluzioni di intelligenza artificiale per lo sviluppo sostenibile

Il rapporto "Positive AI Economic Futures" del World Economic Forum mette in luce il potenziale dell'intelligenza artificiale nel generare valore e apportare benefici per la società. Tra i futuri vantaggi prevedibili si segnalano la condivisione della prosperità economica, la riorganizzazione delle imprese, una maggiore flessibilità del mercato del lavoro e la creazione di lavori più gratificanti. Nel contesto della sua strategia di sostenibilità, Almawave crede fermamente nel ruolo dell'intelligenza artificiale come strumento per gestire con successo processi complessi, offrendo nuove opportunità di auto-realizzazione e rafforzando la coesione sociale. Allo stesso tempo, l'azienda si impegna a prevenire qualsiasi potenziale erosione dell'autodeterminazione e della responsabilità umana. Per realizzare questi obiettivi, Almawave segue attentamente i sette principi cardine che caratterizzano un uso sostenibile dell'intelligenza artificiale. Questi comprendono la robustezza tecnica e la sicurezza, la supervisione umana, la trasparenza, la diversità e la non discriminazione, la responsabilità, la privacy e la gestione dei dati e, infine, la promozione del benessere sociale e ambientale.

Almawave, avvalendosi di un modello di interazione uomo-macchina basato sull'esperienza naturale, sostiene la trasformazione digitale dei suoi clienti applicando l'intelligenza artificiale. Grazie ai suoi asset tecnologici proprietari, Almawave è in grado di interpretare testo e voce in oltre 40 lingue, interagire attraverso diversi canali e in modalità multimodale, analizzare dati e informazioni per valorizzare la conoscenza e incrementare l'automazione.

I progetti realizzati da Almawave, ad alto impatto sociale, hanno la finalità di accrescere il benessere individuale e collettivo grazie allo sviluppo di tecnologie che supportano l'inclusione digitale di imprese, istituzioni e cittadini nei Paesi in cui l'Azienda opera, incrementandone la competitività e migliorandone l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati. Tutto ciò si traduce in risultati per le Aziende e le Amministrazioni in termini di:

1. Supporto "intelligente" alle decisioni
2. Valorizzazione dei dati e delle informazioni
3. Automazione e digitalizzazione delle attività a basso valore aggiunto: supportare e ottimizzare i processi sulla base di best practices e sistemi automatici, che rendono il processo facile, veloce e risolutivo;
4. Accelerazione del business ed efficienza aziendale: supportare la corretta gestione dei processi, riducendo gli errori ed eliminando le attività ripetitive, per il miglioramento continuo della qualità dei processi
5. Inclusione, trasparenza ed accessibilità
6. Semplificazione del rapporto cittadini-PA
7. Miglioramento della User Experience: fornire agli utenti preziosi strumenti di self-service e self-care, con l'obiettivo di implementare una User Experience ottimale in cui il cliente è al centro e la tecnologia è al servizio.
8. Utilizzo delle nuove tecnologie per sviluppare soluzioni che supportino i clienti a ridurre gli impatti ambientali.

Entro il 2025, Almawave mira ad avere un portafoglio di prodotti e servizi composto al 100% di soluzioni innovative che contribuiscano a migliorare gli impatti ESG dei propri clienti. Queste soluzioni includono, ad esempio, collettività e inclusione, mobilità sostenibile, clean tech, digitalizzazione ed efficientamento dei processi aziendali.

Almawave, negli ultimi due anni, ha lavorato per ottenere due prestigiose certificazioni in ambito sanitario - rilasciate dall'ente certificatore DNV. La prima, in accordo allo standard internazionale ISO 13485, certifica il sistema di gestione aziendale relativo allo sviluppo di software sanitari a supporto delle decisioni cliniche; la seconda, in accordo al regolamento europeo Medical Device Regulation 2017/745 (MDR), attesta la conformità ai requisiti normativi relativi alla progettazione, produzione e commercializzazione di dispositivi medici nei Paesi dell'Unione

Europea. Almawave è dunque una delle prime aziende in Europa a disporre della certificazione MDR che viene rilasciata da un Organismo Notificato. Questo importante certificato è legato a “DevAlce”, una soluzione per Medical Device basata su un'applicazione di IA, sviluppata internamente dal team Almawave e validata con successo in un trial clinico operativo. Nello specifico tale soluzione, legata alla patologia del Covid, consente la creazione di un indicatore per la stratificazione predittiva del rischio da utilizzare in ambito telemedicina. Questo, facilitando il monitoraggio da remoto dei pazienti e fornendo così ai medici informazioni sull'andamento della patologia, permette un'analisi accurata delle condizioni del paziente e l'elaborazione di preziose informazioni a supporto del personale medico.

Nel 2023, una società del Gruppo Almawave, The Data Appeal Company, realtà che opera nello sviluppo di soluzioni di vertical AI analytics, leader nel settore turismo, fintech e location intelligence, ha presentato D/AI ESG, nuova soluzione di ESG Scoring per banche e imprese. Si tratta di una piattaforma in grado di misurare le performance ESG, grazie ad algoritmi e dati proprietari, rivolta a imprese e banche, oltre e che di analizzare il grado di conformità a normative, framework e standard di misurazione internazionali. Allo stesso tempo D/AI ESG permette all'utilizzatore di individuare le aree e gli interventi da attuare per migliorare la sostenibilità della propria struttura e di realizzare il benchmarking con la media di settore e i principali competitor.

Inoltre, The Data Appeal Company e Wevee Technologies, azienda europea all'avanguardia nel campo della climate tech, hanno siglato una partnership strategica di durata triennale, per promuovere la mobilità elettrica sostenibile in un'ampia area geografica che riguarderà in prospettiva 38 Paesi. Nel dettaglio The Data Appeal Company, che tramite le proprie tecnologie proprietarie elabora i dati e fornisce approfondimenti praticabili e KPI proprietari trasmettendo informazioni sulla posizione, sul sentiment e sul mercato per qualsiasi punto di interesse in tutto il mondo, fornirà a WeVee Technologies dati su luoghi rilevanti (es. attrazioni, siti storici, commerciali e turistici) entro un raggio di 1,5 chilometri dalla rete di ricarica pubblica di WeVee Technologies presente attualmente in Europa con oltre 450 mila stazioni.

Nel 2023 Almawave e Microsoft Italia hanno sottoscritto un accordo finalizzato a promuovere l'Intelligenza Artificiale generativa nelle applicazioni Enterprise, per ottimizzare la gestione dei dati e la navigazione dei contenuti. La capacità generativa di Azure Open AI di Microsoft e le soluzioni Almawave di Natural Language Processing (vocale e testuale), si integrano in maniera sinergica portando un nuovo livello di innovazione per accedere, gestire ed elaborare le informazioni e i dati. Gli ambiti di applicazione della collaborazione sono inizialmente tre: speech analytics, ovvero sistemi che permettono di interpretare le conversazioni con i clienti; verbalizzazione di cda assembleari e di sedute pubbliche; knowledge management, ovvero sistemi complessi di gestione della conoscenza operativi all'interno delle grandi organizzazioni private e pubbliche. L'obiettivo è quello di ampliare nel tempo il contesto operativo integrato, portando sul mercato nuove applicazioni verticali basate sull'artificial intelligence.

Innovazione ricerca e sviluppo

L'innovazione di Almawave si esprime nel suo impegno a operare all'avanguardia della tecnologia, con l'intento di dominare la complessità delle tecnologie più sofisticate. L'obiettivo è proporre prodotti e soluzioni pionieristici, progettati per rendere l'interazione fra l'uomo e la macchina più semplice e per valorizzare i dati non strutturati. Questa visione si applica sia nel contesto aziendale che nell'ambito della pubblica amministrazione. Da oltre un decennio, i laboratori di ricerca e sviluppo di Almawave, che nel 2022 sono diventati sei, si dedicano all'evoluzione e all'implementazione di tecnologie proprietarie di intelligenza artificiale alla base di una piattaforma multilingue e multicanale. Queste tecnologie sono in grado di soddisfare molteplici esigenze in vari settori industriali, dalla gestione della customer experience alla governance dei dati e delle informazioni.

Dal 2010 Almawave ha investito oltre 46 milioni di euro in attività di R&S, aumentando la capacità produttiva dei laboratori, sviluppando nuovi prodotti o versioni aggiornate degli stessi, con un impegno continuo nella ricerca applicata e nella formazione interna. I principali risultati delle attività di R&S riguardano: nuovi algoritmi di apprendimento a pochi scatti, nuovi modelli

multilingue, semi-training per la creazione di modelli linguistici, automazione del dialogo, evoluzione della piattaforma conversazionale e nuove generazioni di reti neurali per il riconoscimento vocale automatico.

Il team di ricerca e sviluppo Cognitive & AI di Almaxwave si è concentrato principalmente sullo sviluppo di AIWave, è la nuova piattaforma che combina diverse tecnologie di AI, tra cui l'apprendimento automatico, l'apprendimento profondo, il ragionamento e i grafi di conoscenza, per trasformare il potenziale del linguaggio naturale in dati, conoscenze, azioni e interazioni. Fornisce tecnologie, strumenti, modelli e funzionalità ai partner e agli sviluppatori per la creazione di nuove applicazioni e offre soluzioni verticali pronte all'uso ai clienti finali senza richiedere competenze specifiche. La proposta AIWave di Almaxwave si distingue per la modularizzazione delle soluzioni in base ai macrosettori, che la rende adatta a tutte le aziende.

Nel corso del tempo, Almaxwave ha costituito un solido ecosistema di partnership con rilevanti enti di ricerca, instaurando un circolo virtuoso che consente all'azienda di arricchire il territorio con l'applicazione dei risultati di ricerche avanzate. Questi risultati vengono trasferiti in modo rapido e diretto dal mondo accademico a quello industriale, nel contesto delle tecnologie proprietarie e del trasferimento del know-how. Questo avviene anche tramite programmi di inserimento delle risorse nei laboratori di Ricerca e Sviluppo dell'azienda. Tra le prestigiose università con cui Almaxwave collabora figurano la Federico II, il Politecnico di Milano, la Fondazione Bruno Kessler, l'Università di Trento, l'Università di Tor Vergata e l'Università La Sapienza di Roma. Tali collaborazioni hanno contribuito a esperienze di successo come PerVoice e, più recentemente, OBDA Systems. Almaxwave e il suo team di ricerca e sviluppo hanno collaborato con le università per lavorare su diversi progetti come il cross-language e il transfer learning per semplificare l'accesso alle informazioni, la sentiment analysis rilevata dai social media, il transfer learning per il named entity recognition e l'ottimizzazione della trascrizione in contesti di call center.

Guardando al futuro ed entro il 2025, Almaxwave punta ad espandere ulteriormente la sua rete di collaborazioni con Università e centri di ricerca che permettano all'azienda di aprirsi a settori emergenti, nei quali l'applicazione delle tecnologie di intelligenza artificiale è ancora in fase di avvio, con particolare attenzione a prodotti dedicati al settore della salute.

Almaxwave, inoltre, collabora con organizzazioni di ricerca per sviluppare soluzioni a problemi sociali e partecipa a progetti finanziati dall'UE e da enti nazionali.

La soddisfazione del cliente e la tutela della privacy

Almaxwave si impegna fermamente nella gestione della qualità dei suoi prodotti e servizi tramite l'implementazione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001. La nostra politica aziendale in materia di qualità si focalizza sul soddisfacimento delle necessità dei clienti e delle parti interessate, con una costante attenzione alla identificazione dei rischi, delle opportunità e dei potenziali problemi. La politica aziendale è condivisa a tutti i livelli dell'azienda e rappresenta il fondamento su cui si basano i requisiti di progettazione dei prodotti e dei servizi, il controllo dei fornitori, la produzione, la distribuzione e il controllo dei risultati. Inoltre, la politica aziendale integra il modello di gestione e misurazione della soddisfazione del cliente per i servizi e i prodotti attraverso valutazioni quantitative e qualitative. L'azienda utilizza strumenti di monitoraggio per controllare i livelli di qualità attraverso funzioni di dashboard e sistemi di allerta.

Almaxwave è impegnata nella protezione dei dati personali e della privacy e opera in conformità al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR). Almaxwave ha confermato il proprio impegno nella sicurezza delle informazioni ottenendo la certificazione ISO 27001 per il suo Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI). Questo riconoscimento attesta il rigoroso rispetto delle politiche, delle procedure e dei processi all'interno del Sistema di Gestione Integrato del Gruppo Almaxwave, sia per i servizi erogati a clienti esterni che per quelli interni.

Anche nel 2023 non si sono registrate di denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti. Almaxwave intende agire per ridurre al minimo il rischio di violazioni della privacy delle informazioni di cittadini e utenti, il verificarsi di alterazioni, distruzioni

o perdite di dati, anche accidentali, o accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti, con potenziale utilizzo dei dati non conforme alle leggi nazionali o internazionali

Una catena di fornitura responsabile

Almawave utilizza principalmente servizi informatici di terze parti per la sua catena di fornitura, i cui dati sono conservati in centri dati sicuri. L'azienda collabora con numerosi fornitori, soprattutto italiani, e si impegna a sviluppare una catena di fornitura responsabile e resiliente. Ai fini della qualificazione dei fornitori, Almawave impone una valutazione basata su criteri ambientali e sociali. A tal fine, l'azienda ha istituito una Procedura di Qualificazione dei Fornitori che determina la selezione dei fornitori in base al rispetto dei requisiti delle norme ISO. Prima di qualificare i fornitori, viene chiesto loro di compilare un questionario sulla sostenibilità ambientale e sociale.

Persone

Il valore delle nostre persone

Lo standard internazionale SA8000 guida il Social Performance Team del Gruppo verso il monitoraggio e il rispetto di tutti gli aspetti sociali che riguardano l'organizzazione aziendale. Nello specifico, la sicurezza sul lavoro, i diritti umani, la diversità e la libertà sindacale sono i principi sanciti dallo Standard Social Accountability 8000 e che vengono applicati a tutti i dipendenti e fornitori del Gruppo Almaviva. Le fondamenta di questa norma si trovano nelle convenzioni internazionali quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia e le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Aderendo ai principi della capogruppo, anche Almawave ha ottenuto nel 2022 la certificazione SA8000.

Al fine di garantire ai propri dipendenti un clima aziendale che sia da stimolo per una crescita sia personale sia professionale, Almawave è impegnata a garantire la creazione e il mantenimento di un'occupazione stabile e qualificata, focalizzandosi su aspetti legati alla formazione del personale per lo sviluppo di competenze digitali e alla promozione dell'innovazione, della crescita continua e della collaborazione. Inoltre, il Rappresentante dei lavoratori SA8000 e il Social Performance Team rappresentano delle figure cardine per tutta l'organizzazione, punti di riferimento per i lavoratori che possono richiedere indicazioni sull'attuazione di politiche o per sollevare dubbi sulla condotta aziendale responsabile.

La strategia per le persone di Almawave

Almaviva nel 2021 ha adottato la People Strategy 2022 che, a cascata, è stata implementata anche da Almawave. Questa strategia risulta essere un approccio rivoluzionario, all'interno del quale l'individuo e le sue esigenze sono al centro. La People Strategy punta a conferire un ruolo di primaria importanza agli operatori del settore della tecnologia dell'informazione, attraverso l'espansione di uno spazio lavorativo flessibile e integrato, sia fisico che digitale, guidato da principi di fiducia, collaborazione, autonomia e responsabilità, con una forte inclinazione verso l'efficienza e l'ottenimento dei risultati.



Alla base della People Strategy vi sono cinque pilastri che guidano l'agire aziendale e l'introduzione, graduale, di specifiche misure e soluzioni innovative. Questi pilastri sono:

- Il Modello operativo;
- Il Sistema di gestione delle competenze;
- Il Performance management;
- Il Total rewarding;
- Il Career path e job grading.

Questi gli elementi rendono la strategia un punto di forza dello sviluppo di tutte le consociate del Gruppo.

Il modello organizzativo in funzione del benessere delle persone

Il progetto Become, implementato nel 2021 dal Gruppo Almayviva è un progetto rivoluzionario concepito per rispondere alle sfide e ai cambiamenti che la pandemia da Covid-19 ha portato alla società nel suo complesso, ma anche alle modalità operative di gestione e pianificazione delle attività lavorative. Become va in questa direzione sviluppando soluzioni organizzative innovative. Con Become il Gruppo ha così rivoluzionato l'organizzazione del lavoro, creando un ambiente sia fisico sia digitale, integrando un modello di smart working ibrido.

Become si basa su quattro pilastri fondamentali:

- Un modello organizzativo che valorizza il contributo individuale ai risultati aziendali;
- lo smart working ibrido;
- l'innovazione degli strumenti di collaborazione e comunicazione;
- la flessibilità e l'autonomia nella scelta degli orari e delle sedi di lavoro, la tecnologia innovativa per l'efficienza e la sicurezza dei dati.

La flessibilità è uno dei punti cardine del progetto. Almaywave consente, dunque, ai propri dipendenti di svolgere le proprie attività lavorative anche al di fuori dell'ufficio di appartenenza, mantenendo efficienza, sicurezza dei dati e accessibilità. Interesse dell'Azienda è sicuramente quello di garantire massima flessibilità e sicurezza ai propri dipendenti, senza prescindere, però, dalla creazione e dal mantenimento di solide le relazioni lavorative e il senso di appartenenza, per tale motivo si prevedono giornate in presenza in ufficio per lo svolgimento di specifiche attività o riunioni specifiche.

Become è dunque un progetto che stimola fiducia, collaborazione e autonomia, responsabilizzando i dipendenti e promuovendo l'efficienza. Parimenti, Almaywave ha avviato un'iniziativa di ascolto continuo per migliorare il clima lavorativo, ottimizzare i processi e accrescere la comunicazione, attraverso indagini periodiche basate sull'intelligenza artificiale. Per il 2023 si è confermato l'impegno aziendale nel creare benessere per le proprie persone continuando a offrire benefit estesi, tra l'altro, a dipendenti part time e a tempo determinato.

Nell'ambito del programma di trasformazione Become si inserisce il sistema di Performance Management, un percorso fondamentale all'interno dello sviluppo professionale dei dipendenti del Gruppo. Questo ha previsto il coinvolgimento di 4.000 persone nel processo di valutazione delle attività per il 2022 e per il 2023, anno in cui sono state introdotte novità importanti al programma, identificando, inoltre, gli obiettivi di sviluppo per gli anni a venire.

Salute e sicurezza sul lavoro, formazione e attrazione dei migliori talenti

La tutela della salute e della sicurezza del personale sul posto di lavoro sono prioritarie per Almaywave. L'Azienda è impegnata alla prevenzione di situazioni accidentali o di insoddisfazione tra i dipendenti, promuovendo anche l'adeguata conciliazione tra impegni lavorativi e vita privata. In materia di salute e sicurezza Almaywave ha adottato e applica i principi sanciti dai più elevati standard nazionali e internazionali (ISO 45001), seguendo, inoltre, uno schema di regole e procedure operative atto a verificare e controllare gli ambienti lavorativi e implementare adeguate strategie di prevenzione.

Almawave si impegna nel monitoraggio dei possibili rischi professionali, conducendo verifiche ispettive periodiche dei luoghi di lavoro, identificando le variabili delle mansioni e degli incidenti e individuando i pericoli con lo scopo di eliminarli alla radice. Almawave eroga corsi di formazione in materia di salute e sicurezza a tutti i propri dipendenti, fornisce visite mediche periodiche, ed un'assicurazione sanitaria aziendale. "Attraverso l'accesso ad una sezione specifica dell'intranet aziendale, i lavoratori hanno la possibilità di consultare e partecipare alla gestione della salute e sicurezza in azienda, potendo reperire le informazioni pertinenti e di cui necessitano.

Al fine di migliorare l'efficienza organizzativa, Almawave pone la formazione come strumento chiave, e di leva, atto a garantire lo sviluppo e la crescita individuali. Pertanto, fornisce strumenti adeguati a rispondere alle sfide tecnologiche, organizzative, sociali ed ambientali. L'azienda ha sviluppato un piano formativo *ad hoc* per supportare i dipendenti nell'acquisizione di nuove competenze e nello sviluppo di quelle pregresse. In funzione delle esigenze dei diversi gruppi di lavoro, Almawave eroga annualmente formazione manageriale e specialistica.

Nei piani formativi aziendali rientrano anche corsi di formazione in materia di SA 8000, in modo da promuovere e diffondere consapevolezza in tutti i livelli aziendali. Con l'iniziativa Knowledge Management, Almawave stimola la condivisione informale conoscenze tra i dipendenti. Almawave ha implementato un progetto di incentivazione delle prestazioni per le risorse T&D che ha lo scopo di accrescere la fiducia e la soddisfazione professionale. Tale processo di valutazione delle prestazioni avviene annualmente ed è diversificato a seconda del ruolo/responsabilità organizzativa.

Almawave è fortemente impegnata nella creazione di un ambiente di lavoro attrattivo per lo sviluppo dei talenti, attraverso programmi di formazione tecnico-specialistica e di sviluppo di soft skill, instaurando collaborazioni con il mondo accademico per aumentare i livelli di istruzione e il benessere della comunità e per diffondere i propri valori innovativi e di cultura internazionale. Almawave investe nelle risorse attivando programmi di apprendistato per migliorare le competenze e la formazione dei giovani talenti. Dal 2019, Almawave promuove l'Academy, un programma di formazione di sei settimane su argomenti tecnologici di interesse per Almawave, pensato per i laureati STEM sotto i 30 anni. Al termine del programma, ai candidati selezionati viene offerto un contratto di apprendistato di 30 mesi nel gruppo di lavoro più adatto.

La promozione della diversità ed inclusione

Il rapporto 2022 del World Economic Forum rivela una persistente segregazione di genere nel mercato del lavoro, con un basso numero di donne presenti nel settore ICT e Software in cui opera appunto Almawave, che peggiora ulteriormente nei settori tecnologici avanzati come l'Intelligenza Artificiale e i Big Data. L'eliminazione delle barriere sociali, una cultura aziendale più inclusiva e flessibile e l'uso di tecnologie AI possono contribuire a ridurre il divario di genere. Almawave si impegna dunque a favore della diversità e dell'inclusione, rendendole parte integrante della sua missione di creare un ambiente di lavoro privo di pregiudizi di genere e di valorizzare l'unicità di ciascun dipendente come vantaggio competitivo.

L'Azienda monitora e misura i suoi progressi in termini di diversità, per migliorare il suo approccio e rendere la sua cultura sempre più attenta e inclusiva, e si pone l'obiettivo di fornire un continuo supporto ad iniziative per coinvolgere le donne in percorsi di formazione STEM. Almawave si impegna nel superare il divario di genere valorizzando il capitale umano ed il contributo che le donne portano al mondo della scienza e della tecnica è da sempre significativo, le partecipazioni ad eventi e seminari sulle tematiche, nonché la nomina nel 2022 dell'AD Valeria Sandei fra le Women Leaders of Conversational AI, attestano l'importanza che questi temi ricoprono nell'attività di Almawave.

Nel 2023 il Gruppo ha aderito a #ValoreD4STEM, campagna di Valore D che persegue lo scopo di ridurre il gender gap nelle materie STEM, rendendole più attrattive per le lavoratrici donne, favorendo l'upskilling e il reskilling delle lavoratrici. Inoltre, il Gruppo Almaviva risulta essere tra le migliori aziende in Europa per Diversity, Equity & Inclusion, così come stabilito dal Financial Times e Statista, rientrando nella classifica dei Diversity Leaders 2024.

L'ambito della Diversity, Equity & Inclusion si è sostanzialmente rinforzato con l'acquisizione della certificazione UNI PdR 125:2022 sulla parità di genere da parte della capogruppo Almaviva e da parte di Almawave. La UNI PdR125 è una norma che supporta le organizzazioni nel promuovere la parità di genere all'interno della cultura aziendale e certifica l'impegno delle due società nell'adozione di misure concrete per colmare il divario di genere garantendo un ambiente di lavoro più inclusivo, in grado di creare valore attraverso la diversità.

Con l'adozione di un rigoroso Codice Etico ed il rispetto degli standard internazionali in materia di diritti umani, Almawave assicura lo svolgimento delle attività commerciali in modo responsabile, e in compliance con le norme locali, nazionali e internazionali. Questi aspetti rappresentano l'impegno dell'Azienda nella salvaguardia dei diritti umani e nel favorire un clima di diversità e inclusione. Qualsiasi forma di schiavitù moderna, come lavoro forzato o minorile, o sfruttamento dei lavoratori o abuso viene categoricamente ripudiata dai principi aziendali. L'azienda si impegna a garantire la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, nonché la salute e la sicurezza dei propri dipendenti. Tra i valori aziendali rientrano il rispetto, la professionalità e la zero tolleranza verso ogni forma di discriminazione. A tal proposito sono garantiti ai dipendenti appositi canali di segnalazione di comportamenti o incidenti in violazione delle policy aziendali. Almawave è associata al Disability Pride Network, facendosi portavoce dei diritti civili delle persone con disabilità, favorendone la piena inclusione sociale. In questo contesto, Almawave si serve della tecnologia per eliminare gli ostacoli alla piena inclusione e all'esercizio dei diritti delle persone con disabilità.

Ambiente

L'impegno di Almawave per l'ambiente

Almawave è impegnata nella sostenibilità ambientale in tutte le sue attività, compresa l'offerta di prodotti e servizi tecnologici che supportano la transizione ecologica dei clienti, e l'offerta al mercato di soluzioni ambientali a basso impatto e la gestione degli impatti ambientali nei processi e nelle pratiche interne dell'azienda.

"Azienda Green", "Green It" e "Soluzioni Green per l'ambiente" sono i tre pilastri del progetto "Almaviva Green" a cui Almawave ha aderito a partire dal 2008, progetto finalizzato alla corretta gestione di aspetti ambientali, commerciali e lo sviluppo e l'implementazione di soluzioni green per i clienti. Proprio in questo settore si collocano tre nuove soluzioni implementate nel 2023: Il SIV, Sistema Informativo del Verde (Piattaforma basata su tecnologie GIS specializzata su monitoraggio e gestione del verde pubblico); Smart Water Management System (Soluzione per l'analisi e il supporto decisionale nella gestione delle reti idriche) e lo Smart Gas Management System (soluzione per l'analisi e il supporto alle decisioni per il servizio di distribuzione del gas).

Il ruolo di Almawave nella lotta al cambiamento climatico

Almawave misura le proprie prestazioni ambientali per comprendere l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e intraprendere azioni di miglioramento continuo. Le principali aree ambientali di interesse per l'azienda sono il consumo di energia e gli spostamenti del personale per motivi di lavoro o di pendolarismo casa-ufficio. La gestione dell'acqua e dei rifiuti, invece, è di competenza del Gruppo Almaviva, di cui Almawave segue le linee guida. Per migliorare le proprie performance ambientali, Almawave nel 2022 ha elaborato una propria strategia ambientale con metriche e target al 2023, 2025 e 2030. Infatti, nell'ambito della Strategia ESG di Gruppo, sono stati fissati obiettivi volti all'aumento dell'utilizzo di energia elettrica rinnovabile, alla riduzione delle emissioni dirette e indirette con la finalità di raggiungere il Net Zero al 2030 e all'aumento della percentuale di rifiuti destinati a recupero.

La strategia ESG fissata da Almawave comporta l'implementazione di soluzioni per la riduzione delle emissioni di Gas serra, comprendendo l'acquisto di energia verde, l'investimento in efficienza energetica, la scelta di edifici a basse emissioni, la promozione della mobilità elettrica, l'implementazione di iniziative di economia circolare e il proseguimento del "Progetto Become" per ridurre il pendolarismo e le i consumi degli uffici (ridimensionando gli edifici operativi grazie alla politica di smart working). Grazie a queste iniziative, Almawave è in linea con il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi al 2030: consumare solo energia rinnovabile e raggiungere il Net Zero Emissioni.

Evoluzione prevedibile della gestione



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Evoluzione prevedibile della gestione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Almaxwave presenta un Utile netto pari a KEuro 9.313 (+4.473 KEuro rispetto al 2022) ed è stato redatto in continuità aziendale.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato anche dagli impatti macroeconomici derivanti dalla Guerra in Ucraina e dal conflitto Israele-Palestinese; il Gruppo non avendo contatti diretti (né di rapporti con clienti e né nella catena di approvvigionamento) con i territori in questione, non ha rilevato impatti significativi in tal senso. Gli effetti indiretti in termini di fluttuazioni dei tassi di cambio e di incremento generale dei prezzi sono stati limitati e non hanno modificato sostanzialmente i risultati patrimoniali, economici e finanziari per l'esercizio 2023. Essendo la guerra ancora in atto, gli effetti diretti ed indiretti della stessa sono in costante evoluzione, ma il Management ritiene che non vi siano impatti significativi da segnalare in vista dei prossimi 12 mesi.

Il Gruppo Almaxwave prevede per l'esercizio 2024 un andamento positivo del business ed un conseguente incremento dei principali KPI's economici.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, il Gruppo intende proseguire il proprio percorso di crescita, continuando ad investire, con sempre maggiore decisione, nell'intelligenza artificiale e nello sviluppo della tecnologia proprietaria.

Proseguirà, inoltre, l'ampliamento ed il rafforzamento delle proprie soluzioni applicative destinate ai diversi mercati, quali quelli Government, Fintech, Turismo, Transizione Ecologica, Smart Mobility & Transportation ed Healthcare. Al fine di consolidare la propria leadership italiana nel settore dell'Intelligenza Artificiale, nuove risorse saranno inoltre investite per l'evoluzione delle piattaforme tecnologiche core di prodotto, nell'ambito del framework Almaxwave ed i prodotti delle società acquisite, nonché a supporto dei programmi di recruiting di nuovi talenti.

Nell'ambito dei servizi Big Data & digital transformation, confermando la qualità strategica e la rapidità di integrazione del modello Almaxwave, sarà ulteriormente rafforzata la sinergia con Sistemi Territoriali, al fine di offrire competenze e servizi altamente distintivi al mercato.

Per una crescente diversificazione della customer base, ampie attenzioni saranno dedicate allo sviluppo commerciale a livello nazionale ed internazionale, che sarà supportato da investimenti in marketing adeguati e funzionali al posizionamento di mercato.

Un ulteriore focus da parte della società riguarderà il mercato Government, anche in ragione delle importanti sfide connesse all'attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nonché di gare vinte e accordi quadro già in essere. Anche per i mercati Smart Mobility & Transportation, Turismo e Transizione Ecologica si prevede un percorso virtuoso, al fine di consolidare ed ampliare, anche tramite partner qualificati, la customer base esistente.

Una quota di investimenti in business development sarà destinata a migliorare il posizionamento di Almaxwave sul mercato internazionale. Il mercato LATAM, nel dettaglio, sarà oggetto di ulteriore attenzione, al pari di quello Africano e Middle East su cui l'azienda si sta focalizzando. In queste due ultime aree dall'elevato potenziale, in cui la società ha già ottenuto risultati, anche attraverso la collaborazione con società partner, si intende rafforzare ulteriormente il percorso intrapreso. Anche per il mercato statunitense si prevede una buona evoluzione, attraverso la collaborazione con partner qualificati.

Altre informazioni



Bilancio
al 31 dicembre

2023

ALTRE INFORMAZIONI

Strumenti finanziari e derivati

Il Gruppo Almaxwave non è soggetto a particolari rischi correlati all'andamento dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio con valute differenti rispetto all'Euro. Non sussistendone la necessità non si è reso pertanto necessario porre in essere operazioni che prevedano il ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie

Almaxwave S.p.A. e le società appartenenti al Gruppo Almaxwave non possiedono, né hanno mai posseduto, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in imprese controllanti.

Informativa sui rapporti del Gruppo Almaxwave con imprese collegate, imprese estere e sottoposte al controllo della controllante

Per quanto attiene all'informativa sulle parti correlate e il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate, si rinvia a quanto illustrato nella specifica nota 36.

Corporate Governance: Modello organizzativo: D. LGS. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha da tempo adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello Organizzativo "231") predisposto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV) previsto dallo stesso decreto.

Nel corso dell'esercizio l'ODV ha operato in esecuzione dei compiti previsti dal Modello Organizzativo "231" ed ha svolto le attività di vigilanza e controllo sul suo funzionamento e sulla sua osservanza da parte dei destinatari.

La Funzione Internal Audit e Compliance "231", di cui si avvale l'OdV, ha tra l'altro svolto un'attività di supporto in materia di D. Lgs. 231/2001 a beneficio del personale dipendente e delle Funzioni aziendali coinvolte.

Qualità

Le società del Gruppo Almaxwave hanno ulteriormente consolidato la copertura dei sistemi certificativi attraverso il rinnovo ed il mantenimento delle certificazioni esistenti e l'ottenimento di nuove certificazioni. In particolare:

- mantenimento semestrale della certificazione SA8000
- rinnovo della certificazione ISO27001 (incluse le linee guida ISO 27017 e ISO27018)
- rinnovo/mantenimento della certificazione ISO9001
- mantenimento semestrale della certificazione SA8000
- conseguimento della certificazione ISO13485
- conseguimento della certificazione UNI Pdr125

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto illustrato di seguito nella specifica nota 38.

03

Nota integrativa



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Prospetti di Bilancio consolidato del Gruppo Almawave al 31 dicembre 2023

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata reported

(Valori in Euro/000)	Note	al 31.12.2023	di cui verso parti correlate	al 31.12.2022	di cui verso parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Attività Immateriali	5	52.581		42.590	
Avviamento		24.013		19.176	
Altre Attività Immateriali		28.568		23.414	
Attività Materiali	6	313		333	
Partecipazioni	7	45		43	
Attività finanziarie non correnti	8	10		1	
Attività per imposte anticipate	9	236		450	
Altre attività non correnti	10	327		31	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		53.512		43.447	
ATTIVITA' CORRENTI					
Attività contrattuali	11	35		35	
Crediti commerciali	12	46.410	7.715	39.340	4.483
Attività finanziarie correnti	13	1.495	1.479	1.209	1.209
Altre attività correnti	14	7.807	4.032	6.430	2.516
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	8.885		10.210	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		64.633		57.224	
TOTALE ATTIVITÀ		118.144		100.672	
PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		69.733		60.308	
Capitale Sociale		297		293	
Riserva Sovrapprezzo Azioni		39.745		39.745	
Riserva Legale		59		54	
Riserva Stock Grant		3.259		2.707	
Altre Riserve e Utile (Perdite) a nuovo		17.083		12.690	
Utile (perdita) dell'esercizio		9.290		4.819	
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi		107		84	
Capitale sociale e riserve		84		63	
Utile dell'esercizio		23		21	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16	69.839		60.392	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Fondi per benefici ai dipendenti	17	3.220		2.367	
Passività finanziarie non correnti	18	3.135		738	
Strumenti finanziari derivati		-		-	
Passività per imposte differite		126		-	
Altre passività non correnti	19	987		635	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		7.468		3.740	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Fondi per rischi ed oneri	20	0		7	
Debiti commerciali	21	33.849	10.379	29.615	6.858
Passività finanziarie correnti	22	741	0	228	1
Passività per imposte correnti	23	1.332		1.527	
Altre passività correnti	24	4.915	511	5.163	1.384
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		40.837		36.540	
TOTALE PASSIVITÀ		118.144		100.672	

Conto Economico Complessivo Consolidato reported

	Note	01.01.2023 31.12.2023	di cui verso parti correlate	01.01.2022 31.12.2022	di cui verso parti correlate
(Valori in Euro/000)					
Ricavi	25	57.491	10.629	47.983	7.582
Altri proventi	26	1.908	79	1.611	86
Totale Ricavi e Proventi Operativi		59.399		49.594	
Acquisti di materie e servizi	27	(24.138)	(3.833)	(21.093)	(3.410)
Costi del personale	28	(21.539)	(752)	(18.113)	(1.805)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(4.665)		(3.813)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	29	25		-	
Altri costi operativi	30	(260)	(4)	(171)	(4)
Risultato Operativo		8.822		6.404	
Proventi finanziari	31	505		132	
Oneri finanziari	31	(232)		(226)	(134)
Utile (Perdite) su cambi	31	(96)		(25)	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	31	2		6	
Utile (perdita) prima delle imposte		9.001		6.291	
Imposte sul reddito	32	312		(1.452)	
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento		9.313		4.840	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		9.313		4.840	
di cui:					
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		9.290		4.819	
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		23		21	
Utile (perdita) per azione (EPS) base e diluito:					
- Base, utile (perdita) di esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Capogruppo	€	0,32		0,17	
- Diluito, utile (perdita) di esercizio attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Capogruppo	€	0,31		0,16	
Altre componenti del Conto Economico complessivo:					
Differenze cambio da conversione bilanci in moneta diversa dall'euro	17	360		201	
Utili (perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	18	(655)		251	
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO		9.018		5.292	
di cui:					
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		8.997		5.270	
Utile (perdita) di pertinenza di Terzi		21		21	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato reported – nota 17

Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo			Totale Altre riserve e Utile (Perdite) portati a nuovo			Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Altre riserve e utili (perdite a traduzione nuovo)	Riserva di Utile (perdita) a traduzione dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto			
		Riserva legale	Altre Riserve Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FITA) Grant	Riserva Stock Grant	Riserva di utili/perdite attuali	Riserva di traduzione									
		293	39.745	54	13.632	(270)	2.707	562	(1.234)	4.819	60.308	71	(8)	21	84	60.392
(Valori in Euro/000)																

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve e Utile (perdite) portati a nuovo					Totale Altre riserve e Utile (perdite) portati a nuovo		Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Altre riserve e utili (perdite a traduzione nuovo)	Totale Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto		
			Riserva legale Utile (Perdite) portati a nuovo	Altre Riserve (FTA) Grant	Riserva Stock	Riserva di utili/perdite attuali	Riserva di utili/perdite traduzione									
(Valori in Euro/000)																
Al 1 gennaio 2022	271	27.550	40	9.962	(270)	1.199	152	(1.435)	9.648	3.461	40.929	39	(8)	31	62	40.991
Utile (perdita) d'Esercizio																
Altre componenti di conto economico complessivo						0	410	201	611	4.819	4.819	1	0	0	1	4.840
Totale utile/(perdita) complessiva						0	410	201	611	4.819	5.430	1	0	21	22	5.452
Destinazione Utile			14	3.447					3.461	(3.461)	0	31		(31)	0	0
Acquisto The Data Appeal Company SpA	21	12.195							0		12.216				0	12.216
Variazione area consolidamento				0					0		0	0			0	0
Piano Stock Grant						1.507			1.507		1.507					1.507
Altre variazioni				223					223		223					223
Al 31 dicembre 2022	293	39.745	54	13.632	(270)	2.707	562	(1.234)	15.451	4.819	60.308	71	(8)	21	84	60.392

Rendiconto Finanziario Consolidato reported

	Note	31.12.2023	31.12.2022
(migliaia di euro)			
Utile (perdita) dell'esercizio		9.313	4.840
Rettificato da:			
Imposte sul reddito	32	(312)	1.452
Proventi finanziari	31	(505)	(132)
Oneri finanziari	31	232	226
Utile (perdita) su cambi	31	96	25
Ammortamenti	29	4.665	3.813
Svalutazione (Rivalutazione) di attività finanziarie non correnti e partecipazioni	31	(2)	(6)
(Plusvalenza) minusvalenza da cessione attività non correnti, al netto dei costi di cessione e dell'effetto fiscale	29	(25)	-
<i>Interessi attivi incassati</i>		504	132
<i>Interessi passivi pagati</i>		(110)	(23)
<i>Imposte sul reddito pagate</i>		(1.190)	(340)
<u>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA PRIMA DEL CAPITALE CIRCOLANTE</u>		12.666	9.986
- Variazione crediti commerciali e altri crediti al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	12	(5.556)	(11.366)
- Variazione rimanenze al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	10	-	5
- Variazione attività contrattuali al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	12	-	-
- Variazione debiti commerciali al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	21	3.741	6.060
- Variazione altre attività al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	9-14	(1.566)	3.090
- Variazione altre passività al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	19-24	1.002	1.762
- Variazione fondi al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	17-20	591	206
- Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite al netto dell'effetto cambio e della variazione area di consolidamento	9	-	-
<u>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA DEL CAPITALE CIRCOLANTE</u>		(1.789)	(244)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		10.878	9.742
Investimenti in attività materiali	5	(38)	(17)
Investimenti in attività immateriali	4	(8.292)	(6.523)
Investimenti in attività finanziarie	6	-	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	4-5-6	25	2
Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(3.461)	(5.034)
Variazione netta delle attività finanziarie non correnti	8	(10)	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(11.776)	(11.572)
Dividendi pagati		-	-
Accessioni di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti	18	-	-
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine passività finanziarie non correnti	18	(85)	(2)
Pagamenti passività per leasing		(143)	(42)
Variazione passività finanziarie correnti	22	6	(1.602)
Variazione attività finanziarie correnti	13	(286)	(1.081)
Incassi derivanti dalla quotazione Almaxwave sul capitale		-	-
Oneri della quotazione Almaxwave pagate		-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		(508)	(2.727)
FLUSSO DI CASSA NETTO PRIMA DELLE DIFFERENZE CAMBIO (A+B+C)		(1.407)	(4.557)
Differenze di cambio nette su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (D)		81	76
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D)		(1.326)	(4.481)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		10.210	14.692
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		8.885	10.210

Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave

Note illustrative al bilancio consolidato

1. Informazioni generali

Il bilancio consolidato della Capogruppo e delle sue controllate (il "Gruppo Almawave") è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") adottati dall'Unione Europea e comprende la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, il Conto Economico Complessivo consolidato, il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e il Rendiconto finanziario consolidato relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, unitamente alle relative Note illustrative, confrontati con i dati al 31 dicembre 2022 e per l'esercizio chiuso a tale data.

Il termine "IFRS" comprende anche tutti i principi contabili internazionali validi ("IAS"), nonché tutte le interpretazioni del comitato per le interpretazioni IFRS, precedentemente lo Standing Interpretations Committee ("SIC") e successivamente l'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Le informazioni sulla struttura del Gruppo sono presentate nel Paragrafo 2.2. Le informazioni sui rapporti del Gruppo con le altre parti correlate sono presentate nella nota n. 37.

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 marzo 2024.

1.1 Il panorama macroeconomico e geopolitico

Già nel 2022 e per tutto il 2023, il panorama macroeconomico mondiale e geopolitico è stato caratterizzato da una significativa volatilità nei prezzi delle materie prime, da alti livelli di inflazione, tassi di interesse in crescita e incrementi nel costo dell'energia che hanno influenzato l'attuale contesto economico.

Nonostante tale situazione, la crescente richiesta all'interno del mercato delle nuove tecnologie ha consentito di confermare la resilienza delle attività svolte dal Gruppo nel proprio settore di riferimento, come si evince anche dalla positività dei dati consuntivati al 31 dicembre 2023. Il Management, pertanto, ritiene che non vi siano elementi di discontinuità rispetto agli obiettivi economici e finanziari a breve termine che il Gruppo si è prefissato così come più dettagliatamente rappresentato nel paragrafo 2.1 al quale si rimanda. Nel complesso, dunque, gli effetti prodotti dagli eventi macroeconomici e geopolitici e relativi eventi successivi rispetto al precedente esercizio non risultano significativi per il bilancio di Gruppo e, di conseguenza, non si segnalano particolari considerazioni in merito alla valutazione di attività e passività del Gruppo né tantomeno si ritiene necessario fornire informativa addizionale in merito ad incertezze nei processi di stima di queste ultime.

2. Principali principi contabili applicati

Principi di redazione

Il bilancio consolidato della Capogruppo e delle sue controllate (il "Gruppo Almawave") è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") adottati dall'Unione Europea.

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. A tale riguardo la valutazione del Consiglio di Amministrazione di Almawave S.p.A., presentata di seguito nel paragrafo 2.1, si basa sul presupposto che non esistono incertezze (come definite nel paragrafo 25 dello IAS 1) sulla capacità da parte del Gruppo Almawave di continuare la propria attività.

Forma e contenuto del bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato del Gruppo Almawave è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International

Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Bilancio consolidato è costituito dai prospetti contabili consolidati (Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, Conto economico complessivo consolidato, Prospetto delle Variazioni del patrimonio netto consolidato, Rendiconto finanziario consolidato) e dalle presenti note illustrative ed è redatto applicando il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023.

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- la **Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** è presentata classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio.
- il **Conto economico complessivo consolidato** è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento. Comprende inoltre, oltre all'utile (perdita) del periodo, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle generate da transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato** fornisce informativa separata del risultato di conto economico complessivo e delle transazioni effettuate con gli azionisti;
- il **Rendiconto finanziario consolidato** è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto" come consentito dallo IAS 7. Nella rappresentazione con metodo indiretto il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie. Inoltre, gli impatti derivanti dalle differenze cambi da traduzione sono state neutralizzate nell'esposizione dei singoli flussi finanziari trovando evidenza separata soltanto sui flussi di cassa del periodo.

Nella preparazione del bilancio consolidato non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e delle controllate e quella di presentazione del bilancio. Ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è posta a raffronto con il relativo valore del precedente esercizio o del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Nella seguente tabella sono evidenziati i cambi adottati:

Cambi Puntuali				
Quantità di valuta per 1 euro				
Paese	Valuta	ISO	31.12.2023	31.12.2022
Brasile	Real	BRL	5,3618	5,6386
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,1050	1,0666

Cambi Medi				
Quantità di valuta per 1 euro				
Paese	Valuta	ISO	31.12.2023	31.12.2022
Brasile	Real	BRL	5,4010	5,4399
Stati Uniti d'America	Dollaro	USD	1,0813	1,0530

2.1 Continuità aziendale

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Almaxwave presenta un Utile netto pari a KEuro 9.313 (+4.473 KEuro rispetto al 2022) ed è stato redatto in continuità aziendale.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato anche dagli impatti macroeconomici derivanti dalla Guerra in Ucraina e dal conflitto Israele-Palestinese; il Gruppo non avendo contatti diretti (né di rapporti con clienti e né nella catena di approvvigionamento) con i territori in questione, non ha rilevato impatti significativi in tal senso. Gli effetti indiretti in termini di fluttuazioni dei tassi di cambio e di incremento generale dei prezzi sono stati limitati e non hanno modificato sostanzialmente i risultati patrimoniali, economici e finanziari per l'esercizio 2023. Essendo la guerra ancora in atto, gli effetti diretti ed indiretti della stessa sono in costante evoluzione, ma il Management ritiene che non vi siano impatti significativi da segnalare in vista dei prossimi 12 mesi.

Il Gruppo Almaxwave prevede per l'esercizio 2024 un andamento positivo del business ed un conseguente incremento dei Ricavi, dell'Ebitda e dell'Ebit. Il risultato netto si prevede sia positivo.

Sul fronte delle tecnologie e dell'offerta, il Gruppo intende proseguire il proprio percorso di crescita, continuando ad investire, con sempre maggiore decisione, nell'intelligenza artificiale e nello sviluppo della tecnologia proprietaria.

Proseguirà, inoltre, l'ampliamento ed il rafforzamento delle proprie soluzioni applicative destinate ai diversi mercati, quali quelli Government, Fintech, Turismo, Transizione Ecologica, Smart Mobility & Transportation ed Healthcare. Al fine di consolidare la propria leadership italiana nel settore dell'Intelligenza Artificiale, nuove risorse saranno inoltre investite per l'evoluzione delle piattaforme tecnologiche core di prodotto, nell'ambito del framework Almaxwave ed i prodotti delle società acquisite, nonché a supporto dei programmi di recruiting di nuovi talenti.

Nell'ambito dei servizi Big Data & digital transformation, confermando la qualità strategica e la rapidità di integrazione del modello Almaxwave, sarà ulteriormente rafforzata la sinergia con Sistemi Territoriali, al fine di offrire competenze e servizi altamente distintivi al mercato.

Per una crescente diversificazione della customer base, ampie attenzioni saranno dedicate allo sviluppo commerciale a livello nazionale ed internazionale, che sarà supportato da investimenti in marketing adeguati e funzionali al posizionamento di mercato.

Un ulteriore focus da parte della società riguarderà il mercato Government, anche in ragione delle importanti sfide connesse all'attuazione del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nonché di gare vinte e accordi quadro già in essere. Anche per i mercati Smart Mobility & Transportation, Turismo e Transizione Ecologica si prevede un percorso virtuoso, al fine di consolidare ed ampliare, anche tramite partner qualificati, la customer base esistente.

Una quota di investimenti in business development sarà destinata a migliorare il posizionamento di Almaxwave sul mercato internazionale. Il mercato LATAM, nel dettaglio, sarà oggetto di ulteriore attenzione, al pari di quello africano, Middle East su cui l'azienda si sta focalizzando. In queste due ultime aree dall'elevato potenziale, in cui la società ha già ottenuto buoni risultati anche attraverso la collaborazione con società partner, si intende rafforzare ulteriormente

il percorso intrapreso. Anche per il mercato statunitense si prevede una buona evoluzione, attraverso la collaborazione con partner qualificati.

2.2 Perimetro e principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio della Almawave S.p.A. e delle imprese italiane ed estere controllate, direttamente o indirettamente, da Almawave S.p.A.

Determinazione dell'esistenza del controllo

Il Gruppo controlla un'impresa partecipata quando è esposto, o ha diritto a partecipare alla variabilità dei ritorni economici dell'impresa ed è in grado di influenzare tali ritorni attraverso l'esercizio del proprio potere decisionale sulla stessa. Nello specifico, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- Il potere decisionale sull'entità oggetto d'investimento in presenza di diritti che conferiscono alla controllante l'effettiva capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, ossia le attività maggiormente in grado di incidere sui ritorni economici della partecipata stessa.

Generalmente, si presume che la maggioranza dei diritti di voto porti al controllo. Quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto o diritti analoghi di una partecipata, il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti nel valutare se ha potere su una partecipata, tra cui:

- Gli accordi contrattuali con gli altri titolari di diritto di voto della partecipata;
- I diritti derivanti da altri accordi contrattuali;
- I diritti di voto del gruppo e i diritti di voto potenziali.

In particolare, sono consolidate le entità in cui la Capogruppo detiene il controllo sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea, sia per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i relativi benefici, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Le entità controllate sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo e sono escluse dal perimetro dalla data nella quale il Gruppo ne perde il controllo. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato di seguito. Il risultato di conto economico complessivo relativo a una società controllata è attribuito alle minoranze anche se questo implica che le interessenze di minoranza abbiano un saldo negativo. Le variazioni dell'interessenza della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come variazioni sul patrimonio netto. Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- elimina le attività (incluso l'avviamento) e le passività della controllata;
- elimina i valori contabili di tutte le quote di minoranza nella ex controllata;
- elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto;
- rileva il fair value del corrispettivo ricevuto;
- rileva il fair value di tutte le quote di partecipazione mantenute nella ex controllata;
- riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo, nel conto economico o negli utili a nuovo, come appropriato;
- rileva l'eventuale utile o la perdita che scaturisce dai passaggi precedenti nel conto economico.

Partecipazioni in collegate

Le Partecipazioni in società collegate sono quelle nelle quali si esercita un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie ed operative della partecipata. Al fine di determinare l'esistenza dell'influenza notevole è richiesto il giudizio del management che deve valutare tutti i fatti e le circostanze.

Il Gruppo riesamina l'esistenza dell'influenza notevole quando i fatti e le circostanze indicano che c'è stata una variazione di uno o più elementi considerati per la verifica dell'esistenza di tale influenza notevole.

Qualora la quota di perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore contabile della Partecipazione, quest'ultimo deve essere annullato e l'eventuale eccedenza deve essere coperta tramite accantonamenti nella misura in cui il Gruppo abbia obbligazioni legali o implicite nei confronti della partecipata a coprire le sue perdite o, comunque, ad effettuare pagamenti per suo conto.

Principali criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento sono di seguito esposti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato;
- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo il loro fair value alla data di acquisizione del controllo;
- qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo;
- la quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo;
- gli utili e le perdite non ancora realizzati per il Gruppo, in quanto derivanti da operazioni tra società del Gruppo stesso, sono eliminati, così come le partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le società consolidate;
- le rettifiche di consolidamento tengono conto, quando applicabile, del loro effetto fiscale differito;
- i dividendi percepiti nell'esercizio da parte delle società controllate e contabilizzati nel conto economico della controllante come proventi da partecipazione sono eliminati con contropartita "utili portati a nuovo".

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (cambi puntuali), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione integrale della partecipazione ovvero quando la partecipata cessa di essere qualificata come impresa controllata. All'atto della cessione parziale, senza perdita del controllo, la quota delle differenze cambio relativa alla frazione di partecipazione dismessa è attribuita al patrimonio netto delle partecipazioni di minoranza. Nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato i flussi di cassa di imprese estere consolidate espressi in valuta diversa dall'Euro vengono convertiti utilizzando i tassi di cambio medi dell'esercizio. L'avviamento e gli adeguamenti al fair value generati in sede di attribuzione del costo di acquisto di un'impresa estera sono rilevati nella relativa valuta e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine esercizio.

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al fair value alla data di acquisizione, e dell'importo della partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, il Gruppo definisce se misurare la partecipazione di minoranza nell'acquisita al fair value oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative. Quando il Gruppo acquisisce un business, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dello IFRS 9 Strumenti finanziari:

rilevazione e valutazione, deve essere rilevata nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricade nello scopo dello IFRS 9, è misurato in accordo con l'appropriato IFRS. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non viene rideterminato e la sua successiva regolazione è contabilizzata nel patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate e sottoposto alla verifica per identificare eventuali riduzioni di valore (impairment).

Trattamento delle opzioni put su azioni di imprese controllate

Secondo le disposizioni stabilite dal principio IAS 32, paragrafo 23, un contratto che contiene un'obbligazione per un'entità di acquisire azioni per cassa o a fronte di altre attività finanziarie, dà luogo a una passività finanziaria per il valore attuale del prezzo di esercizio dell'opzione. Pertanto, qualora l'entità non abbia il diritto incondizionato di evitare la consegna di cassa o di altri strumenti finanziari al momento dell'eventuale esercizio di una opzione put su azioni d'imprese controllate, si deve procedere all'iscrizione del debito; tutte le successive variazioni sono imputate a Conto economico. Il medesimo trattamento contabile è applicabile quand'anche oltre a una opzione put, vi sia la contestuale presenza di una simmetrica opzione call, c.d. symmetrical put and call options related to non-controlling interest.

Il Gruppo considera già acquisite, le azioni oggetto di opzioni put (ovvero di put e call incrociate), nei casi in cui non restino in capo ai soci terzi, i benefici economici e i rischi connessi alla present ownership delle azioni; pertanto, in tali circostanze, non procede alla rilevazione delle interessenze di terzi azionisti nel bilancio consolidato

Area di consolidamento

Le società consolidate al 31 dicembre 2023 sono elencate nel successivo prospetto. Rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, l'area di consolidamento è variata per le seguenti operazioni:

- In data 21 settembre 2023, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione in Almayave della Pervoice S.p.A.; i relativi effetti civilistici hanno avuto decorrenza dalle ore 23.59 del 30 settembre 2023 mentre quelli contabili e fiscali dal 1° gennaio 2023;
- In data 21 dicembre 2023, The Data Appeal Company S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 70% del capitale sociale di Mabrian Technologies S.L., società di diritto spagnolo con sede a Mahon, Minorca avente ad oggetto lo sviluppo e la commercializzazione di soluzioni in ambito Travel e Destination Intelligence con focus su data analytics e decision intelligence.

Rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, pertanto, l'area di consolidamento è variata per la fusione della Pervoice S.p.A. e per l'ingresso della Mabrian Technologies S.L..

La tabella seguente mostra, tra le altre cose, le percentuali di possesso al 31 dicembre 2023 ed il confronto dello stesso dato al 31 dicembre 2022 delle società consolidate con il metodo integrale:

Nome	Descrizione	Sede	Valuta	% di partecipazione	
				31.12.2023	31.12.2022
Almawave S.p.A.		Roma	EUR	Parent	Parent
Almawave do Brasil Ltda.		San Paulo (BR)	Brazilian Real	99,93	99,93
Pervoice S.p.A.	<i>Fusa in Almawave SpA a settembre 2023 con decorrenza 01.01.2023</i>	Trento	EUR	-	100
Almawave USA Inc.		San Francisco (USA)	USD	99,93	99,93
Obda Systems S.r.l.		Roma	EUR	60	60
The Data Appeal Company S.p.A.		Firenze	EUR	100	100
Mabrian Technologies S.L.	<i>Acquisita nel corso del 2023</i>	Barcellona (E)	EUR	70	-
Sistemi Territoriali S.r.l.		Cascina (PI)	EUR	100	100

La tabella seguente mostra altresì, le percentuali di possesso al 31 dicembre 2023 ed il confronto dello stesso dato al 31 dicembre 2022 delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Nome	Descrizione	Sede	Valuta	% di partecipazione	
				31.12.2023	31.12.2022
TVEyes L.T. S.r.l.		Trento	Euro	20,00	20,00
Data Jam S.r.l.		Napoli	Euro	25,00	25,00

3. Principali principi contabili

3.1 Principi contabili e Criteri di valutazione

Per gli esercizi contabili che hanno inizio dal 1° gennaio 2023 o da data successiva, lo IASB ha modificato lo IAS 1 fornendo linee guida ed esempi per aiutare le entità ad applicare il concetto di materialità all'informativa relativa ai principi contabili adottati. Lo IASB ha inoltre modificato l'IFRS Practice Statement 2 per supportare le modifiche allo IAS 1 spiegando e dimostrando l'applicazione del "processo di materialità in quattro fasi" alle informazioni sui principi contabili.

Le modifiche hanno l'obiettivo di aiutare le entità a fornire informazioni più utili sui principi contabili adottati mediante:

- La sostituzione dell'obbligo per le entità di fornire informativa sui propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di focalizzarsi sui propri principi contabili "rilevanti"; e
- L'aggiunta di linee guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili adottati.

La sostituzione delle informazioni sui principi contabili "significativi" con quelle "rilevanti" nello IAS 1 e le corrispondenti nuove linee guida nello IAS 1 e nell'IFRS Practice Statement 2 possono avere un impatto sull'informativa sui principi contabili delle entità. Determinare se i principi contabili adottati sono rilevanti o meno richiede un maggiore uso del giudizio professionale. Il Gruppo Almawave ha considerato tali modifiche ed ha iniziato un processo graduale di rivisitazione dell'informativa fornita in bilancio con riferimento ai principi rilevanti applicati anche alla luce della diversa natura delle parti interessate potenzialmente interessate alla lettura e comprensione delle informazioni incluse nel presente documento.

I principi e i criteri rilevanti sono illustrati di seguito.

Il Gruppo, inoltre, ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2023. L'applicazione di tali principi o modifiche, per maggiori dettagli sui quali si rinvia

al successivo paragrafo 3.2, non ha prodotto effetti rilevanti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Attività Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte al costo determinato secondo i criteri indicati per le attività materiali. Non è ammesso effettuare rivalutazioni, neanche in applicazione di leggi specifiche.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; l'ammortamento è registrato dal momento in cui l'attività è disponibile per l'uso o potenzialmente in grado di generare i relativi benefici economici. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno: principalmente in 10 anni;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 25%
- Altre attività immateriali: 20%

I costi di ricerca sono imputati nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono rilevati come attività immateriali quando il Gruppo è in grado di dimostrare:

- la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale, di modo che sia disponibile all'utilizzo o alla vendita;
- l'intenzione di completare l'attività e la propria capacità ed intenzione di utilizzarla o venderla;
- le modalità con cui l'attività genererà benefici economici futuri;
- la disponibilità di risorse per completare l'attività;
- la capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante lo sviluppo.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività di sviluppo sono valutate al costo decrementato degli ammortamenti o delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo è completato e l'attività è disponibile all'uso. Le attività di sviluppo sono ammortizzate con riferimento al periodo dei benefici attesi e coerentemente con l'orizzonte temporale in cui le stesse sono in grado di essere asservite alle successive attività evolutive realizzate sulle piattaforme interessate e dalle quali sono attesi tali benefici. Durante il periodo di sviluppo l'attività è oggetto di verifica annuale dell'eventuale perdita di valore (impairment test).

Il goodwill e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità dei loro valori di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore.

Attività Materiali

Le attività materiali, ivi inclusi gli investimenti immobiliari, sono iscritte al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo delle attività materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla stimata vita economico-tecnica. Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati 3%;
- Impianti e macchinari: dal 15% al 40%;
- Attrezzature industriali e commerciali: dal 15% al 30%;
- Altri beni: dal 12% al 40%.

In presenza di indicatori specifici circa il rischio di mancato recupero del valore di carico delle attività materiali, queste sono sottoposte ad una verifica per rilevarne eventuali perdite di valore ("impairment test"), così come descritto nello specifico paragrafo.

Ricavi provenienti da contratti con clienti

In conformità a quanto previsto dall'IFRS 15, la rilevazione dei ricavi avviene quando o man mano che le promesse contrattuali (performance obligation) vengono adempiute per mezzo del

trasferimento al cliente del bene o del servizio oggetto della promessa, poiché l'attività è trasferita nel momento in cui il cliente ne acquisisce il controllo.

In tal momento, o lungo tale arco temporale di riferimento, i ricavi sono rilevati per un importo che riflette il corrispettivo cui il Gruppo ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di servizi al cliente.

Al fine di addivenire alla contabilizzazione dei ricavi, l'IFRS 15 prevede l'applicazione di un modello strutturato in cinque fasi che, in sintesi, comportano i seguenti passaggi:

- identificare il contratto, definito come un accordo (scritto o verbale) avente sostanza commerciale tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni con il cliente tutelabili giuridicamente;
- identificare le obbligazioni di fare distintamente individuabili (anche "performance obligation") contenute nel contratto;
- determinare il prezzo della transazione, quale corrispettivo che il Gruppo si attende di ricevere dall'erogazione dei servizi al cliente, in coerenza con le tecniche previste dal Principio e in funzione della eventuale presenza di componenti finanziarie e componenti variabili;
- allocare il prezzo a ciascuna obbligazione di fare;
- rilevare il ricavo quando l'obbligazione di fare relativa viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi del Gruppo sono tendenzialmente rilevati nel corso di un periodo di tempo e solo in via residuale potrebbero essere resi in uno specifico momento.

In merito all'identificazione del contratto, vengono considerate le condizioni previste da IFRS 15.9, fra le quali: l'approvazione del contratto per ambo le parti e l'assunzione dell'impegno ad adempiere alle rispettive obbligazioni; l'identificabilità di diritti ed obblighi di ciascuna delle parti per quanto attiene ai beni e/o servizi da trasferire; l'individuabilità delle condizioni di pagamento; la valutazione della sostanza commerciale dell'accordo; e la probabilità che l'entità riceverà il corrispettivo pattuito in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi prestati.

In merito all'identificazione delle performance obligation, all'inizio del contratto il Gruppo valuta i servizi promessi nel contratto concluso con il cliente al fine di individuare ogni obbligazione di fare ivi inclusa che può essere distinta ovvero un insieme di obbligazioni sostanzialmente simili e che seguono il medesimo modello di trasferimento al cliente.

In merito alla determinazione del corrispettivo contrattuale, tenuto conto della complessità operativa legata ai propri servizi, ai corrispettivi base previsti dagli accordi si aggiungono spesso degli elementi addizionali, che vengono richiesti a fronte di maggiori oneri sostenuti e/o di maggiori lavori eseguiti in forza di richieste sopraggiunte da parte del cliente. Si tratta, in tal caso, di modifiche contrattuali che, in conformità all'IFRS 15, possono ottenere approvazione in forma scritta, tramite accordo orale o attraverso le prassi commerciali di settore. Ai fini dell'iscrizione di ricavi a fronte di tali modifiche contrattuali, viene valutata la presenza di un enforceable right del corrispettivo sulla base di previsioni contrattuali e gli ulteriori aspetti di seguito illustrati in relazione alla fattispecie dei corrispettivi variabili. Non essendo presenti contratti che forniscono al cliente diritti di restituzione o sconti sul volume, i corrispettivi variabili a diminuzione dei ricavi fanno sostanzialmente riferimento alle penali applicabili dai clienti per il mancato raggiungimento di determinati KPI.

In merito alla rilevazione dei ricavi, i contratti con i clienti tipicamente sottoscritti nell'ambito del Gruppo prevedono promesse contrattuali adempiute nel corso del tempo sulla base del trasferimento dei beni e/o servizi erogati man mano che si addivene al loro progressivo completamento. L'IFRS 15 richiede di valutare i progressi nell'adempimento della performance obligation secondo il criterio che meglio rappresenta le modalità con cui avviene il trasferimento al cliente del controllo dei beni e/o servizi erogati. Il principio contabile di riferimento prevede due alternative metodologie di rilevazione dei ricavi "over-time" e cioè il metodo degli output e il metodo degli input.

Il Gruppo ritiene che il metodo degli output, che determina una rilevazione dei ricavi in funzione del valore dei beni o servizi trasferiti fino alla data considerata, sia il criterio maggiormente rappresentativo delle modalità con cui l'entità adempie le performance obligation contrattuali. Tale criterio viene concretamente applicato adottando la metodologia delle milestone contrattuali.

Componente di finanziamento significativa

Su alcuni contratti, il Gruppo riceve anticipi a breve termine dai propri clienti. Usando l'espedito pratico dell'IFRS 15, il Gruppo non rettifica l'importo pattuito del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del

contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il bene o il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

Saldi contrattuali

Crediti commerciali

Un credito rappresenta per il Gruppo il diritto incondizionato a ricevere il corrispettivo (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti della alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine, buon esito e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Strumenti finanziari – Rilevazione e valutazione

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Attività finanziarie

Perdita di valore di attività finanziarie

Il Gruppo iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. In particolare, le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte al netto di eventuali elementi mitigativi (cosiddetta "Exposure at Default"); (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento (cosiddetta "Probability of Default"); (iii) la stima, in termini di percentuale, della quantità di credito che in ogni caso non si riuscirà a recuperare in caso di default (cosiddetta "Loss Given Default"). Tale elemento è generalmente definito sulla base delle esperienze pregresse e delle possibili azioni di recupero esperibili (per esempio azioni stragiudiziali, contenziosi legali ecc.).

Si fa presente che, per la determinazione della probability of default ("PD") delle controparti viene adottato un approccio differenziale a seconda della classe di appartenenza dei clienti. Per i clienti della pubblica amministrazione centrale e locale ovvero per i clienti equiparati alla pubblica amministrazione, la PD è determinata facendo riferimento ai rating del Paese di riferimento; per i restanti clienti, in assenza di interni, la valutazione delle perdite attese è basata su una provision matrix, costruita raggruppando, ove opportuno, i crediti in cluster appropriati ai quali applicare percentuali di svalutazione definite sulla base dell'esperienza di perdite pregresse, rettifiche, ove necessario, per tener conto di informazioni previsionali in merito al rischio di credito della controparte o di cluster di controparti.

Passività finanziarie

Leasing

Il Gruppo valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Il Gruppo adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. Il Gruppo riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto. Il Gruppo riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima

dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza al termine della durata del leasing in quanto questa sempre inferiore alla vita utile del bene oggetto di leasing. Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dal Gruppo e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte del Gruppo dell'opzione di risoluzione del leasing stesso. Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, il Gruppo usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio in base all'indebitamento del Gruppo stesso. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio. Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti, erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti, rappresentati principalmente dal Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato delle imprese del Gruppo maturato fino alla data del 31 dicembre 2006 (o, ove applicabile, fino alla successiva data di adesione al fondo di previdenza complementare), sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione delle passività è effettuata da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali relativi a piani a benefici definiti sono rilevati nel prospetto dell'utile complessivo e non sono oggetto di successiva imputazione a conto economico; il costo per interessi è rilevato a conto economico, tra i proventi (oneri) finanziari.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Crediti di imposta ex legge 160/2019 (in precedenza ex legge 190/2014)

Il credito di imposta derivante dall'Art. 1, comma 198-209, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stato assimilato, in assenza di specifiche indicazioni, ad un contributo pubblico ed in quanto tale trattato ai sensi dello IAS 20. Quest'ultimo è rilevato in bilancio solo laddove si abbia la ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità e, in particolar modo, quest'ultimo requisito si considera soddisfatto al rilascio dell'apposita relazione tecnica redatta da studi professionali appositamente incaricati. L'importo del contributo è determinato sulla base di spese specifiche rilevate nel prospetto di conto economico e sulla base di costi di sviluppo capitalizzati poi tra le attività immateriali. La Società, nella contabilizzazione dei contributi ex IAS 20, applica il metodo del reddito ed il criterio sistematico di rilevazione è così sintetizzabile: l'ammontare del credito maturato transita a conto economico fino a concorrenza del totale delle spese specifiche

che lo hanno generato e in via residuale è riferito ai costi di sviluppo capitalizzati tra le attività immateriali. In questo ultimo caso, il beneficio derivante dal credito di imposta è rilevato nel conto economico negli esercizi nei quali è addebitato l'ammortamento delle citate attività immateriali e nella medesima proporzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore in materia tributaria; il debito previsto è rilevato alla voce "Passività per imposte correnti". I debiti e i crediti tributari per imposte sul reddito correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle Autorità fiscali applicando le aliquote e le normative fiscali vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali sulla base delle aliquote e della normativa vigenti. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è considerato probabile; la recuperabilità delle imposte anticipate è considerata probabile quando si prevede la disponibilità di un reddito imponibile, nell'esercizio in cui si annullerà la differenza temporanea, tale da consentire di attivare la deduzione fiscale. Analogamente, nei limiti della loro recuperabilità sono rilevati i crediti di imposta non utilizzati e le imposte anticipate sulle perdite fiscali.

Le imposte anticipate e differite sono imputate al conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste rilevate direttamente nel patrimonio netto; in tale ipotesi anche le relative imposte anticipate e/o differite sono imputate nel patrimonio netto.

Le imposte anticipate e differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite facciano riferimento allo stesso soggetto contribuente e alla stessa autorità fiscale.

Consolidato fiscale

La capogruppo Almaxwave ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale in capo alla controllante ultima Almaxviva Technologies Srl.

I rapporti economici e finanziari derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono disciplinati da uno specifico contratto e rinnovabile in base alla volontà delle parti.

Tenuto conto che la base imponibile del consolidato fiscale è rappresentata dalla sommatoria degli imponibili e delle perdite fiscali che le singole entità cedono alla consolidante, l'eventuale perdita trasferita al consolidato fiscale è riconosciuta alla consolidata avuto riguardo alle prospettive di ragionevole certezza del recupero valutate su base consolidata.

Gli accordi prevedono anche la possibilità di cedere alla consolidante eventuali eccedenze d'imposta a fronte delle quali la consolidante e le consolidate rilevano reciproche partite patrimoniali.

La rappresentazione in bilancio comporta la sostituzione dei crediti e debiti verso l'Erario con crediti e debiti fra entità consolidate. Più in particolare tale rappresentazione è effettuata come segue:

- A fronte di imponibili positivi ceduti ovvero di perdite fiscali trasferite vengono rilevati oneri per imposte correnti (proventi da adesione al consolidato fiscale in caso di perdite fiscali) in contropartita ad un debito (credito nel caso di perdite fiscali) verso la consolidante.

Compensazione di attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Pagamenti basati su azioni

Alcune figure chiave della società (inclusi i dirigenti) sono inserite all'interno del Piano di Stock Grant 2021-2023 che attribuisce loro il diritto all'assegnazione gratuita di un numero di azioni della società come parte della remunerazione.

Il costo relativo alla fattispecie sopra indicata è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato più in dettaglio alla Nota 29.

Tale costo è rilevato tra i costi per il personale (Nota 29) lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio; allo stesso modo è rilevato un corrispondente aumento del patrimonio netto allocato in una specifica Riserva denominata "Riserva Stock Grant". I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente attribuiti a maturazione. Il costo o provento nel conto economico d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene speso immediatamente a conto economico.

L'effetto del diritto al ricevimento delle azioni già maturato alla data di bilancio è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

3.2 Nuovi principi contabili, interpretazioni ed aggiornamenti adottati dal Gruppo

Il Gruppo ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1° gennaio 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

IFRS 17 – Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- Un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Definizione di stima contabile – Modifiche allo IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Informativa sui principi contabili - Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "materiali" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche hanno avuto un'impatto sull'informativa dei principi contabili del Gruppo, ma non sulla misurazione, rilevazione e presentazione degli elementi del bilancio consolidato del Gruppo.

Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione – Modifiche allo IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura come le locazioni e le passività per lo smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

International Tax Reform – Pillar Two Model Rules – Modifiche allo IAS 12

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS Pillar Two rules dell'OCSE ed includono:

- Un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti Pillar Two rules; e
- I requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea – per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa – è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2023 o successivamente, ma non per i periodi intermedi antecedenti il 31 dicembre 2023. La modifica non ha impatti sul bilancio consolidato del Gruppo.

3.3 Principi emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio consolidato del Gruppo, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

Lease Liability nei Sale and Leaseback – Modifiche all'IFRS 16

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano al 1° gennaio 2024 o successivamente e devono essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di sale & lease back sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

Classificazione di passività come correnti o non-correnti – Modifiche allo IAS 1

A gennaio 2020 ed ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. Il Gruppo sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

Contratti di reverse factoring – Modifiche allo IAS 7 e IFRS 7

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio del Gruppo.

4. Uso di stime e assunzioni del management

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Assunzioni del Management

Le principali assunzioni del management nella predisposizione del bilancio del Gruppo Almax si riferiscono principalmente ai seguenti aspetti:

- la valutazione dell'esistenza del controllo, del controllo congiunto o dell'influenza significativa sulle entità del Gruppo, come descritto nel paragrafo 2.2;
- la valutazione della vita utile delle attività immateriali;
- la valutazione circa la capitalizzabilità dei costi di sviluppo;
- l'identificazione delle Cash Generating Unit (CGU) come gruppi di attività minori che generano flussi di cassa in larga misura indipendenti e al quale viene anche assegnato l'avviamento. Il Gruppo identifica, più nello specifico, l'avviamento denominato Almax cui è associata la CGU Almax, l'avviamento denominato The Data Appeal cui è associata la CGU The Data Appeal, l'avviamento denominato Sistemi Territoriali cui è associata la CGU Sistemi Territoriali ed infine l'avviamento Mabrian cui è associata la CGU Mabrian;
- Rilevazione di contributi pubblici e altre attività;

- Il numero delle azioni da assegnare ai dipendenti inseriti nel Piano Stock Grant ed il relativo fair value; tale argomento è trattato più in dettaglio nella Nota 29.

Le assunzioni che non sono trattate in altre parti di questo documento sono commentate di seguito.

Capitalizzabilità dei costi di sviluppo

Il Gruppo capitalizza i costi relativi ai progetti per lo sviluppo di nuovi prodotti, fra i quali quelli relativi alle risorse interne impegnate nella realizzazione degli stessi. La capitalizzazione iniziale dei costi è basata sul fatto che sia confermato il giudizio degli amministratori sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, solitamente quando il progetto stesso ha raggiunto una fase precisa del piano di sviluppo. Per determinare i valori da capitalizzare, gli amministratori elaborano le stime sulla base del costo standard di una giornata uomo impiegata sul progetto.

Identificazione delle Cash Generating Unit (CGU)

In applicazione delle disposizioni dello "IAS 36 – Riduzione di valore delle attività", l'avviamento iscritto nel Bilancio consolidato del Gruppo, in virtù di operazioni di aggregazione aziendale, è stato allocato a singole CGU o a gruppi di CGU, che si prevede beneficeranno dall'aggregazione. Nel processo di individuazione delle predette CGU, il management ha tenuto conto della natura specifica dell'attività e del business a cui essa appartiene (area territoriale, aree di business, normativa di riferimento, ecc.), verificando che i flussi finanziari derivanti da un gruppo di attività fossero strettamente indipendenti e ampiamente autonomi da quelli derivanti da altre attività (o gruppi di attività). Le attività incluse in ogni CGU sono state individuate anche sulla base delle modalità attraverso le quali il management le gestisce e le monitora nell'ambito del cosiddetto "business model" adottato.

Rilevazione di contributi pubblici e altre attività

Nell'ambito delle proprie attività di ricerca e sviluppo, il gruppo sostiene costi che possono risultare in tutto o in parte agevolabili sotto forma di credito di imposta in forza dei meccanismi di incentivazione all'innovazione tecnologica introdotti dapprima attraverso l'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e recentemente riaffermati con l'art. 1, comma 198-209, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. La rilevazione in bilancio di tali contributi pubblici è subordinata alla ragionevole certezza circa la sua attendibile determinazione e riconoscibilità. Tali requisiti si considerano soddisfatti al rilascio di apposite relazioni tecniche commissionate da parte delle società del gruppo a studi professionali appositamente incaricati e con specifiche competenze in materia. Laddove tali relazioni siano rilasciate entro i termini di formazione del bilancio, il contributo è iscritto nel bilancio in chiusura nel rispetto del criterio della competenza, assicurando in tal modo anche una piena correlazione dello stesso rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio a fronte dei quali lo stesso viene riconosciuto. Nell'ambito delle Altre Attività, il gruppo rileva inoltre un'attività nei confronti di una nota società di assicurazione per il cui recupero è stata avviata azione in giudizio. Allo stato il Management assume – anche sulla base delle valutazioni formulate dal collegio di difesa della Società circa la piena riconducibilità della pretesa ad un diritto contrattuale tutelato nella polizza assicurativa - di avere valide argomentazioni per poter sostenere la propria posizione, la strumentalità delle riserve ed eccezioni mosse dalla compagnia di assicurazioni e, in conseguenza di ciò, di poter sopperire l'esito della sentenza di primo grado.

Uso di stime e valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Ricavi derivanti da contratti con i clienti

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata, come detto in precedenza, sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita stand alone di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta,

ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (over time) o in uno specifico momento temporale (at a point in time).

Per la prima tipologia (over time), ovvero per quei contratti dove il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici forniti dal Gruppo nel corso della durata dello stesso, il Gruppo ha ritenuto più corretto utilizzare il metodo basato sugli output come criterio idoneo a misurare lo stato di avanzamento dei servizi prestati. In tal caso, la base per il riconoscimento dei ricavi è guidata da determinate metriche di valorizzazione previste nei contratti e condivisi col cliente.

In presenza di un corrispettivo variabile, l'impresa stima l'ammontare del corrispettivo a cui avrà diritto in cambio del trasferimento dei beni e/o servizi promessi al cliente; in particolare, l'ammontare del corrispettivo può variare in presenza di sconti, rimborsi, incentivi, concessioni sul prezzo, bonus di performance, penalità o qualora il prezzo stesso dipenda dal verificarsi o meno di taluni eventi futuri. Nella stima del corrispettivo variabile, il Gruppo deve utilizzare il metodo del valore atteso o il metodo della quantità più probabile per stimare quale metodo meglio determina l'importo del corrispettivo a cui avrà diritto. In tal senso, il Gruppo ritiene che il metodo del valore atteso è quello più appropriato per stimare l'entità del corrispettivo variabile. Prima di includere qualsiasi importo del corrispettivo variabile nel prezzo dell'operazione, il Gruppo valuta se una parte del corrispettivo variabile è soggetta a limiti di riconoscibilità. Il Gruppo ha determinato che, in base alla sua esperienza storica, alle previsioni economiche e alle condizioni economiche attuali, il corrispettivo variabile non è soggetto ad incertezze che ne possano limitare la riconoscibilità. Inoltre, l'incertezza a cui il corrispettivo variabile è esposto sarà risolta entro un breve lasso di tempo.

Recuperabilità attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano la necessità. L'avviamento viene sottoposto a verifica almeno annualmente. Tali verifiche di recuperabilità vengono svolte secondo i criteri previsti dallo IAS 36, più dettagliatamente descritti nella successiva Nota n. 5. In particolare, il valore recuperabile di un'attività non corrente si basa sulle stime e sulle assunzioni utilizzate per la determinazione dell'ammontare dei flussi di cassa e del tasso di attualizzazione applicato. Qualora si ritenga che il valore contabile di attività non correnti abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo e all'eventuale cessione futura, in base a quanto stabilito nel più recente piano aziendale approvato.

Accantonamenti per rischi

A fronte dei rischi di natura legale cui il Gruppo è esposto sono costituiti fondi destinati a coprire tutte le passività significative per i casi in cui i legali abbiano constatato la probabilità di un esito sfavorevole e una stima ragionevole dell'importo della perdita.

Piani pensionistici

Una parte dei dipendenti del Gruppo beneficia di piani pensionistici che offrono prestazioni previdenziali basate sulla storia retributiva e sui rispettivi anni di servizio. I calcoli dei costi e delle passività associate a tali piani sono basati su stime effettuate da consulenti attuariali, che utilizzano una combinazione di fattori statistico-attuariali, tra cui dati statistici relativi agli anni passati e previsioni dei costi futuri. Sono inoltre considerati come componenti di stima gli indici di mortalità e di recesso, le ipotesi relative all'evoluzione futura dei tassi di sconto, dei tassi di crescita delle retribuzioni e dei tassi inflazionistici. Tali stime potranno differire sostanzialmente dai risultati effettivi, per effetto dell'evoluzione delle condizioni economiche e di mercato, di incrementi-riduzione dei tassi di recesso e della durata di vita dei partecipanti. Tali differenze possono avere un impatto significativo sulla quantificazione dei costi previdenziali e degli altri oneri a questi collegati.

I calcoli dei costi e delle passività associate ai piani pensionistici sopra citati, sono effettuati – alla data di ciascun bilancio – sulla base dei dati derivanti dalle stime effettuate da consulenti attuariali alla fine del precedente esercizio e sulla base dei criteri precedentemente illustrati. Tali calcoli sono rettificati per tener conto di fluttuazioni di mercato ed altri eventi che possono impattare significativamente sulla passività per benefici ai dipendenti. In tali circostanze, potrebbe esser richiesto al consulente attuariale una nuova valutazione alla data del bilancio.

Recupero di imposte anticipate

Al 31 dicembre 2023 il Bilancio consolidato comprende attività per imposte anticipate, connesse alla rilevazione di perdite fiscali utilizzabili in esercizi successivi e a componenti di reddito a deducibilità tributaria differita, per un importo il cui recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti per l'assorbimento delle predette perdite fiscali e per l'utilizzo dei benefici delle altre attività fiscali differite. Significativi giudizi del management sono richiesti per determinare l'ammontare delle imposte anticipate che possono essere rilevate in bilancio, in base alla tempistica e all'ammontare dei redditi imponibili futuri nonché alle future strategie di pianificazione fiscale e alle aliquote fiscali vigenti al momento del loro riversamento. Tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non sia in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza. La verifica di recuperabilità delle imposte anticipate è stata effettuata, tenendo in considerazione le previsioni del vigente Piano Industriale 2024 -2028.

4.2 Segmenti operativi

In merito all'informativa sui settori operativi il principio di riferimento (IFRS 8) richiede che gli stessi siano individuati sulla base del sistema di reportistica interno che il vertice aziendale utilizza per allocare le risorse e per valutare le performance.

I servizi prestati dal Gruppo per loro caratteristiche intrinseche derivanti dalla loro natura ed anche per taluni aspetti economici, finanziari e commerciali non presentano elementi significativamente differenti tra loro. Per tali ragioni l'informativa richiesta alla luce di quanto evidenziato all'interno del principio in parola risulta non rilevante.

Ad ogni modo, si segnala che:

- La distribuzione geografica dei Ricavi generati dal Gruppo è evidenziata all'interno della nota n. 26 alla quale si rimanda;
- La ripartizione delle principali voci dell'Attivo Patrimoniale è invece la seguente:

<i>(Valori in Euro/000)</i>	ITALIA	ESTERO	TOTALE
ATTIVITA' NON CORRENTI			
<i>Attività Immateriali</i>	50.238	2.343	52.581
<i>Avviamento</i>	24.013	0	24.013
<i>Altre Attività Immateriali</i>	26.225	2.343	28.568
<i>Attività Materiali</i>	231	82	313
<i>Partecipazioni</i>	45	0	45
<i>Attività finanziarie non correnti</i>	10	0	10
<i>Attività per imposte anticipate</i>	158	78	236
<i>Altre attività non correnti</i>	313	14	327
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	50.995	2.517	53.512
ATTIVITA' CORRENTI			
<i>Attività contrattuali</i>	35	0	35
<i>Crediti commerciali</i>	43.819	2.591	46.410
<i>Attività finanziarie correnti</i>	1.487	8	1.495
<i>Altre attività correnti</i>	6.743	1.064	7.807
<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	5.715	3.170	8.885
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	57.800	6.833	64.633
TOTALE ATTIVITÀ	108.794	9.350	118.144

4.3 Aggregazioni aziendali e operazioni di riorganizzazione rilevanti del periodo

Nell'anno è stato inoltre completato il processo di allocazione alle attività e passività del prezzo pagato per le operazioni di aggregazione aziendale che – al 31 dicembre 2022 – erano state presentate avvalendosi della modalità provvisoria.

Da tale processo non sono emerse rettifiche rispetto all'allocazione provvisoria ad avviamento già presentata al 31 dicembre 2022.

Nel corso del 2023 inoltre, si segnalano operazioni societarie rilevanti relative ad aggregazioni aziendali, che hanno interessato Almawave S.p.A. e di cui si fornisce di seguito sintetica descrizione.

In data 21 dicembre 2023, The Data Appeal Company S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 70% del capitale sociale di Mabrian Technologies S.L., società di diritto spagnolo con sede a Mahon, Minorca avente ad oggetto lo sviluppo e la commercializzazione di soluzioni in ambito Travel e Destination Intelligence con focus su data analytics e decision intelligence.

Di seguito si riportano i fair value delle attività acquisite e delle passività assunte della Mabrian Technologies S.L. alla data di acquisizione:

MABRIAN TECHNOLOG.S.L.	
Fair Value alla data di acquisizione	
ATTIVITA'	
<i>(Valori in euro/000)</i>	
ATTIVITA' NON CORRENTI	
Attività Materiali	13
Attività Immateriali	1.310
Partecipazioni	
Attività finanziarie non correnti	
Attività per imposte anticipate	78
Altre attività non correnti	14
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	1.415
ATTIVITA' CORRENTI	
Rimanenze	
Crediti commerciali	1.144
Altre attività correnti	41
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	63
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	1.248
TOTALE ATTIVITÀ	2.663
PASSIVITA' NON CORRENTI	
Fondi per benefici ai dipendenti	
Passività finanziarie non correnti	192
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	192
PASSIVITA' CORRENTI	
Fondi per rischi ed oneri	
Debiti commerciali	469
Passività finanziarie correnti	470
Passività per imposte correnti	235
Altre passività correnti	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	1.174
PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	
TOTALE PASSIVITÀ	1.366
Totale corrispettivo pagato e potenziale	6.134
Totale attività nette al fair value	1.297
Avviamento	4.837
Cassa netta acquisita	63
Corrispettivo pagato	(3.524)
Flusso di cassa netto acquisizione	(3.461)

In relazione a tale operazione di M&A, il processo di allocazione del prezzo di acquisto (PPA) ai fair value delle attività acquisite e passività assunte è da considerarsi svolto in via provvisoria e sarà

completato nell'esercizio 2024 in linea con le tempistiche concesse dal principio contabile di riferimento; non si segnalano incertezze in merito alla piena recuperabilità dei crediti commerciali.

Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo

Almawave - Attivo

Attività non correnti

5. Attività immateriali

Le attività immateriali di KEuro 52.581 si analizzano come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 01.01.2023	Variazione Area di Consolidamento	Investimenti e nuove acquisizioni	Capitalizzazione per lavori interni	Ammortamenti	Alienazioni	Differenza cambio	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2023
Goodwill	19.176		4.837						24.013
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	17.654		1.544	92	(4.271)		53	4.125	19.197
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	6								6
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.535		1.001	4.801				(4.125)	6.212
Altre	1.219	1.310	222	632	(230)				3.153
Totale	42.590	1.310	7.604	5.525	(4.501)	-	53	-	52.581

(migliaia di euro)	Consistenza al 01.01.2022	Variazione Area di Consolidamento	Investimenti e nuove acquisizioni	Capitalizzazione per lavori interni	Ammorta- menti	Alienazioni	Differenza cambio	Riclassifiche e altro	Consistenza al 31.12.2022
Goodwill	462		18.714						19.176
Diritti di brevetto industriale e delle opere dell'ingegno	15.792		1.175	154	(3.598)	(11)	118	4.024	17.654
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5	1							6
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.024		326	4.209				(4.024)	4.535
Altre	-	655	178	481	(95)				1.219
Totale	20.283	656	20.393	4.844	(3.693)	(11)	118	-	42.590

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" risultano iscritti per KEuro 19.197. La variazione complessiva di KEuro 1.543 è data dalle riclassifiche di costi precedentemente presenti nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti per KEuro 4.125, dalle differenze cambio positive per KEuro 53, dagli ammortamenti del periodo pari a KEuro 4.271 e dagli investimenti e capitalizzazioni pari a KEuro 1.636.

Le "immobilizzazioni in corso e acconti" risultano iscritte per KEuro 6.212. Si incrementano di KEuro 1.677 a seguito dell'effetto combinato di investimenti per KEuro 1.001 e delle capitalizzazioni per KEuro 4.801 relative principalmente alle attività svolte per i progetti di R&D nell'ambito della piattaforma Iride®, i quali sono compensati dalle riclassifiche per KEuro 4.125 nei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno di attività immateriali per le quali è stato completato nel periodo il relativo processo di realizzazione.

La composizione dell'avviamento (goodwill) rilevato a seguito delle operazioni di aggregazione aziendale completate nel corso degli anni si dettagliano come di seguito rappresentato:

migliaia di euro

	Consistenza al 01.01.2023	Incrementi	Consistenza al 31.12.2023
Almawave	462		462
The Data Appeal	16.037		16.037
Sistemi Territoriali	2.677		2.677
Mabrian	-	4.837	4.837
TOTALE	19.176	4.837	24.013

L'avviamento rilevato a seguito di business combination è attribuito alle cash generating unit ("CGU") che beneficiano delle sinergie emerse per effetto dell'acquisizione. La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio è stata effettuata determinando il valore d'uso delle CGU in esame mediante l'utilizzo di modelli discounted cash flow, che prevedono la stima dei flussi di cassa attesi e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione, determinato utilizzando input di mercato quali tassi risk-free, beta e market risk premium. I flussi di cassa sono determinati

sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili: (i) per i primi cinque anni della stima, dal piano industriale approvato dalla Direzione Aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali; (ii) per gli anni successivi al quinto si assumono proiezioni dei flussi di cassa basate sul metodo della perpetuity dell'ultimo anno di piano.

Il Gruppo Almaxwave verifica la recuperabilità degli Avviamenti almeno una volta l'anno alla chiusura dell'esercizio, o più frequentemente qualora vi siano indicatori di perdita di valore.

I risultati dei test di impairment effettuati alla data del 31 dicembre 2023 hanno confermato eccedenze dei valori d'uso rispetto ai valori di libro inclusi sull'avviamento e tali da escludere impatti potenziali sul bilancio della Almaxwave SpA dovuti alla rilevazione di impairment losses sull'avviamento in commento. Ciò anche in ipotesi di shock-down (-20%) dei margini e shock-up (+2%) dei tassi di attualizzazione dei flussi di cassa considerati.

Il tasso di sconto corrispondente al costo medio del capitale (WACC) riferito ai goodwill The Data Appeal Company e Sistemi Territoriali è stato determinato usando le seguenti assunzioni:

	2023
Beta	1
Risk Free Rate	4,22%
Expected Market Return	4,00%
Average Cost of Debt	5,78%
Debt/Equity Ratio (%)	30-70
Taxes	24,0%
WACC	8,0%

Infine, ai fini dell'Impairment Test sul goodwill denominato Almaxwave, si è utilizzato il Fair Value di quest'ultima derivante dal valore delle azioni della società quotata sul mercato EGM.

Per i principali coefficienti di ammortamento adottati al 31 dicembre 2023, in linea con quelli già adottati nell'esercizio precedente giacché ritenuti tuttora rappresentativi della vita tecnico-economica delle attività immateriali sono compresi nei seguenti intervalli, si rimanda a quanto riportato all'interno della Nota 3 nei Principi Contabili utilizzati dal Gruppo.

Le differenze cambio da conversione dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro riguardano principalmente imprese che redigono il bilancio in Real brasiliani.

6. Attività materiali

Le attività materiali del Gruppo Almaxwave ammontano a KEuro 313 e si compongono come segue:

(migliaia di euro)	Consistenza al 01.01.2023	Variazione Area di Consolidamento	Differenza cambio	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Riclassifiche e altre variazioni	Consistenza al 31.12.2023	Saldo lordo al 31.12.2023	F.do Ammortamento al 31.12.2023
Impianti e macchinari di proprietà	16		-		(4)		(1)	11	158	(147)
Attrezzature industriali e commerciali	1				(1)		-	-	2	(2)
Altri beni di proprietà	88	13		37	(41)	-	2	99	1.125	(1.026)
Imm.ni in corso e acconti	-			1				1	1	-
ROU Asset - IFRS 16	228			96	(118)	(4)		202	396	(194)
Totale	333	13	-	134	(164)	(4)	1	313	1.682	(1.369)

(migliaia di euro)	Consistenza al 01.01.2022	Variazione Area di Consolidamento	Differenza cambio	Investimenti	Ammortamenti	Consistenza al 31.12.2022	Saldo lordo al 31.12.2022	F.do Ammortamento al 31.12.2022
Fabbricati civili e industriali	-	-				-	2	(2)
Impianti e macchinari di proprietà	14	-	3	4	(5)	16	147	(131)
Attrezzature industriali e commerciali	-	1				1	5	(4)
Altri beni di proprietà	82	44		12	(50)	88	1.121	(1.033)
ROU Asset - IFRS 16	122			170	(64)	228	312	(84)
Totale	218	45	3	186	(119)	333	1.587	(1.254)

Gli investimenti totali sono pari a KEuro 134, di cui principalmente KEuro 96 per ROU Asset e KEuro 37 relativi ad acquisizioni di altri beni.

Nei ROU (Right Of Use – Diritti d'uso) Asset IFRS 16 il cui valore al 31.12.2023 ammonta a KEuro 202, sono compresi tutti i beni derivanti dai contratti soggetti all'applicazione del principio IFRS 16, la cui natura è relativa a Terreni e fabbricati.

L'ammortamento totale del periodo è stato di KEuro 164.

I principali coefficienti di ammortamento adottati al 31 dicembre 2023, in linea con quelli già adottati nell'esercizio precedente giacché ritenuti tuttora rappresentativi della vita tecnico-economica delle Attività Materiali, e con esclusione dei diritti d'uso derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, si rimanda a quanto riportato all'interno della Nota 3 nei Principi Contabili utilizzati dal Gruppo.

7. Partecipazioni

Le partecipazioni del Gruppo, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono complessivamente pari a KEuro 45, si incrementano di KEuro 2 rispetto al periodo precedente per effetto della rivalutazione della TVEyes e si analizzano come di seguito indicato:

	Sede	Capitale Sociale	% Partecipazione	Partecipante
Data Jam (già Spin Data) S.r.l.	Napoli, Italy	€ 50.000,00	25,00	Almawave S.p.A.
TVEyes L.T. S.r.l.	Trento, Italy	€ 20.000,00	20,00	Almawave S.p.A.

(migliaia di euro)	Al 31 dicembre 2022	Adeguamento Patrimonio Netto	al 31 Dicembre 2023
Data Jam (già Spin Data) S.r.l.	16	0	16
TVEyes L.T. S.r.l.	27	2	29
Totale	43	2	45

Le società non risultano essere quotate.

8. Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti presentano un saldo di KEuro 10 e si riferiscono ad investimenti in strumenti rappresentativi di capitale:

(in migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Altri crediti finanziari non correnti	6	0
Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale	4	1
Totale altre attività finanziarie non correnti	10	1

Si riferiscono a partecipazioni minoritarie in altre imprese che rispettano i requisiti dettati dallo IAS 32. Data la poca rilevanza dell'investimento e trattandosi di investimenti in società non quotate, il gruppo valuta gli stessi al costo in luogo del criterio del fair value rilevato in OCI come previsto dal principio.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate di KEuro 236 sono espresse al netto di passività per imposte differite compensabili. La natura delle differenze temporanee che hanno determinato le attività nette per imposte anticipate si sono così movimentate:

(migliaia di euro)	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Attività per imposte anticipate	236	450

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Bilancio d'apertura	450	191
Incrementi	0	13
Decrementi	(292)	0
Variazione area di consolidamento	78	246
Bilancio di chiusura	236	450

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono pari a KEuro 327. L'incremento del periodo, fa principalmente riferimento alla componente non-corrente dei crediti d'imposta per progetti di R&S.

<i>(migliaia di euro)</i>	31 Dicembre 2023	31 Dicembre 2022
Importi vincolati a cauzione	47	31
Altri crediti non correnti	280	0
Altre attività non correnti	327	31

Attività correnti

11. Attività contrattuali

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo presenta attività contrattuali per complessivi KEuro 35, non sono stati effettuati movimenti rispetto al 31 dicembre 2022.

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali presentano un saldo di KEuro 46.410 (KEuro 39.340 al 31 dicembre 2022) con un incremento di KEuro 7.070. La seguente tabella mostra l'ageing dell'ammontare lordo dei crediti commerciali, i crediti trattenuti a garanzia e l'ammontare del fondo svalutazione:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Non scaduto - non svalutati	41.784	34.274
Importo dovuto meno di 30 giorni	1.232	2.316
Importo dovuto tra 31-60 giorni	696	617
Importo dovuto tra 61- 90 giorni	1.320	509
Importo dovuto tra 91- 120 giorni	18	37
Importo dovuto da oltre 120 giorni	1.379	1.604
Totale crediti commerciali lordi	46.429	39.357
Crediti commerciali trattenuti a garanzia	76	58
Fondo svalutazione crediti	(95)	(75)
Totale	46.410	39.340

L'incremento dell'anno è dovuto principalmente all'incremento del fatturato annuo così come riscontrabile all'interno della nota 25. Il fondo svalutazione crediti copre adeguatamente i rischi per inesigibilità relativi ai crediti in sofferenza. Inoltre, si segnala che non sono state effettuate operazioni di factor all'incasso.

Il fondo svalutazione crediti nel corso del periodo si è movimentato come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Saldo ad inizio anno	75	67
Accantonamenti	0	0
Utilizzi	0	(49)
Altre variazioni	20	0
Variazione area di consolidamento	0	57
Valore a fine anno	95	75

13. Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie correnti ammontano a KEuro 1.495 e sono relative principalmente a crediti di natura finanziaria derivante dall' "Accordo di gestione finanziaria accentrata" verso la controllante diretta Almaviva SpA.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Attività finanziarie correnti	1.495	1.209

14. Altre attività correnti

Le altre attività correnti di KEuro 7.807 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Crediti verso:		
- personale	39	26
- enti previdenziali	1	2
- consolidato fiscale	1.443	0
- risconti attivi	625	608
- v/erario	1.742	1.461
- anticipi a fornitori	243	216
- contributi da Stato e Enti pubblici	1.093	1.123
- altri crediti verso controllante	2.289	2.485
- per partite varie	332	509
	7.807	6.430

Si riferiscono principalmente a:

- Crediti per risconti attivi per KEuro 625, di natura esclusivamente commerciale inerenti costi di competenza futura;
- Crediti v/erario per KEuro 1.742 per imposte dirette ed altre imposte;
- Crediti per contributi da stato ed enti pubblici per KEuro 1.093 relativi principalmente alla componente corrente dei crediti d'imposta per progetti di R&S e ad un credito in capo alla Almaxwave S.p.A. derivante dal contributo ricevuto dalla regione Puglia, ed in particolare dal Dipartimento Sviluppo Economico, a valle dell'istanza di accesso al progetto denominato "Oncologia";
- Crediti verso la controllante diretta Almaxviva SpA per KEuro 2.289 relativi principalmente all'iva di gruppo;

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ammontano a KEuro 8.885 si riferiscono ai saldi attivi bancari esistenti alla data del 31 dicembre 2023 e alla consistenza dei valori presso le casse aziendali del Gruppo. I saldi in parola non sono soggetti a specifiche restrizioni né insistono costi di smobilizzo e sono disponibili a vista.

Note illustrative al Bilancio consolidato del Gruppo Almawave. - Passivo

16. Patrimonio netto

<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022
Patrimonio netto di competenza del gruppo	69.733	60.308
Capitale sociale	297	293
Riserva sovrapprezzo azioni	39.745	39.745
Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo:		
Riserva legale	59	54
Riserva FTA	(270)	(270)
Riserva OCI	(93)	562
Riserva stock grant	3.259	2.707
Riserva di traduzione	(872)	(1.234)
Altre riserve	18.317	13.632
Totale Altre Riserve e Utile (perdite) portati a nuovo	20.400	15.451
Utile (Perdita) dell'esercizio	9.290	4.819
Patrimonio netto di competenza di terzi	107	84
Altre riserve di pertinenza di terzi	94	71
Riserva di traduzione	(10)	(8)
Utile dell'esercizio	23	21
TOTALE PATRIMONIO NETTO	69.839	60.392

Capitale sociale

Il capitale Sociale al 31 dicembre 2023 è pari a KEuro 297, deliberato, sottoscritto e versato, diviso in n. 29.689.395 azioni senza valore nominale. Nel 2023 ha registrato un aumento di KEuro 4 dovuto all'aumento di capitale perfezionato il 4 luglio 2023 relativo all'emissione di n. 351.200 nuove azioni, assegnate gratuitamente ai beneficiari del Piano di Stock Grant 2021-2023.

Riserva sovrapprezzo azioni

La voce è pari a KEuro 39.745 e risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale

La "riserva legale" risulta essere pari a KEuro 59 e risulta variata in funzione della quota di destinazione degli utili consuntivati negli esercizi precedenti.

Riserva FTA

Recepisce le variazioni del passaggio ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed è pari a negativi KEuro 270, relativa esclusivamente alla Almawave.

Riserva OCI

La "Riserva OCI" ammonta ad un valore di negativi KEuro 93 e recepisce la valutazione attuariale del TFR delle società del gruppo.

Riserva stock grant

La Riserva stock grant accoglie la valorizzazione al fair value alla data del 31 dicembre 2023 di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci della Almawave in merito al Piano Stock Grant, i cui contenuti sono stati resi noti al mercato sia all'interno del Documento di Ammissione predisposto per l'operazione di quotazione su Euronext Growth Milan, gestito da Borsa Italiana sia nei successivi comunicati informativi pubblicati. Si veda la Nota 28 per ulteriori dettagli su tali piani.

Riserva di Traduzione

La riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in euro dei bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro. Per il 31 dicembre 2023 è pari a negativi KEuro 872.

Altre Riserve e Utile (Perdita) portati a nuovo

Le altre riserve pari a KEuro 18.317 sono rappresentate principalmente da riserve di consolidamento e utile (perdita) esercizi precedenti.

Utile (Perdita) del periodo

L'utile del periodo ammonta a KEuro 9.290.

Patrimonio netto di competenza di terzi

Le quote di terzi del patrimonio netto per KEuro 107 comprendono il capitale, le riserve ed il risultato netto del periodo in corso di competenza dei soci di minoranza delle società consolidate.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la salvaguardia della continuità aziendale, la creazione di valore per gli stakeholder e il supporto allo sviluppo del Gruppo. In particolare, il Gruppo monitora il livello di capitalizzazione che possa permettere di realizzare un ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'accesso a fonti esterne di finanziamento oltre che a ristorare i finanziatori terzi. In tale contesto, il Gruppo gestisce la propria struttura di capitale ed effettua aggiustamenti alla stessa, qualora i cambiamenti delle condizioni economiche lo richiedano. A tal fine, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione del livello di indebitamento in rapporto al patrimonio netto, la cui situazione al 31 dicembre 2023 è sintetizzata nella seguente tabella.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31.12.2023	al 31.12.2022
Posizione Finanziaria non corrente	(3.135)	(738)
Posizione Finanziaria corrente	9.639	11.191
Crediti Finanziari non correnti	10	1
Indebitamento Finanziario netto ("debt")	6.515	10.454
Patrimonio netto di Gruppo	69.733	60.308
Interessenze di terzi	107	84
Patrimonio netto ("equity")	69.839	60.392
Indice Debt/Equity	0,09	0,17

Passività non correnti

17. Fondi per benefici ai dipendenti

I fondi per benefici ai dipendenti di KEuro 3.220 subiscono un incremento di KEuro 853.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.220	2.367
	3.220	2.367

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti delle imprese italiane all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

L'indennità, erogata sotto forma di capitale, è pari alla somma di quote di accantonamento calcolate sulle voci retributive corrisposte in dipendenza del rapporto di lavoro e rivalutate fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando sarà destinato ai fondi pensione, al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, nel caso di imprese aventi meno di 50 dipendenti, potrà rimanere in azienda. Questo comporta che una quota significativa del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa è rappresentata esclusivamente dal versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS. La passività relativa al trattamento di fine rapporto antecedente al 1° gennaio 2007 continua a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali.

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
VALORE INIZIALE FONDO TFR	2.367	1.877
Costo corrente	455	353
Interessi passivi	149	61
Liquidazioni/Utilizzi	(406)	(289)
Variazione area di consolidamento	-	616
Totale (utili)/perdite attuariali rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo	655	(251)
VALORE FINALE FONDO TFR	3.220	2.367
di cui:		
quota non corrente	3.192	2.302
quota corrente	28	65

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2023:

Ipotesi Finanziarie	31.12.2023	31.12.2022
Tasso di attualizzazione	4,800%	6,303%
Tasso di inflazione	2,775%	1,800%
Tasso annuo di incremento salariale	variabile in relazione all'anzianità	variabile in relazione all'anzianità
Tasso annuo di turnover	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità
Tasso annuo di erogazione delle anticipazioni	variabile per classi di anzianità	variabile per classi di anzianità

Si segnala che il tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice rating BB e denominate in Euro rilevata da Refinitiv alla data di riferimento.

Di seguito si riporta una analisi di sensitivity volta a quantificare l'effetto che si produce sulla determinazione del valore attuale medio delle prestazioni in corrispondenza della variazione del tasso di attualizzazione. Applicando uno shift di +/- 50 punti base rispetto alla curva dei tassi rilevati alla data di riferimento avremmo i seguenti risultati:

(migliaia di Euro)	TASSO +50 bp	TASSO -50 bp
PAST SERVICE LIABILITY	3.040	3.418
UTILE (-)/PERDITA (+) ATTUARIALE	475	853

Ipotesi Demografiche	2023/2022
Mortalità	Tavola RG 48 Ragioneria Generale dello Stato
Disabilità	Tavole INPS - Settore Commercio
Pensionamento	Requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria

18. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti sono pari a KEuro 3.135 (KEuro 738 al 31 dicembre 2022).

(migliaia di euro)	31.12.2023	31.12.2022
Banche	85	115
Altri finanziatori	2.947	450
Passività finanziarie connesse al leasing	103	173
	3.135	738

L'incremento è sostanzialmente riconducibile agli effetti derivanti dalle operazioni di M&A effettuate nell'esercizio e alla variazione dell'area di consolidamento.

Di cui al 31 dicembre 2023 per scadenza:

(migliaia di euro)	oltre i 12 mesi	entro i cinque anni	oltre i cinque anni
Banche	85	85	0
Altri finanziatori	2.947	2.947	0
Passività finanziarie connesse al leasing	103	103	0
	3.135	3.135	0

La tabella seguente riporta le movimentazioni dell'anno confrontate con le stesse relative allo scorso esercizio:

(in migliaia di euro)	Al 01 gennaio 2023	Accensioni	Estinzioni	Riclassifiche variazione area ed altri movimenti	al 31 dicembre 2023
Obda Systems S.r.l.	4		(3)		1
The Data Appeal S.r.l.	292	2.510		(62)	2.740
Sistemi Territoriali S.r.l.	269		(82)	(88)	99
Mabrian Technologies S.L	0			192	192
Passività finanziarie connesse al leasing	173	96		(166)	103
Passività Finanziarie non correnti	738	2.606	(85)	(124)	3.135

<i>(in migliaia di euro)</i>	Al 01 gennaio 2022	Accensioni	Estinzioni	Riclassifiche variazione area ed altri movimenti	al 31 dicembre 2022
Obda Systems S.r.l.	6	0	(2)	0	4
The Data Appeal S.r.l.	0	0	0	292	292
Sistemi Territoriali S.r.l.	0	0	0	269	269
Passività finanziarie connesse al leasing	109	113	(49)	0	173
Passività Finanziarie non correnti	115	113	(51)	561	738

Per ciò che riguarda le movimentazioni monetarie del periodo, al 31 dicembre 2023 non si segnalano accensioni di finanziamenti e si segnalano rimborsi di finanziamenti pari ad Euro 85 migliaia.

19. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti di KEuro 987 si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Risconti passivi su contributi	759	331
Altri debiti non correnti	228	304
Altre passività non correnti	987	635

Sono relative a quota di contributi in c/esercizio erogati negli anni passati ma di competenza degli esercizi futuri ed alla quota di debito per l'acquisizione della Sistemi Territoriali Srl da pagare nei futuri esercizi.

Passività correnti

20. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri si riferivano ad oneri derivanti da contenziosi di natura giuslavoristica con il personale dipendente della Almaxwave:

<i>(migliaia di Euro)</i>	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2022
Fondi per rischi e oneri correnti	0	7
Totale fondi per rischi e oneri	0	7

<i>(migliaia di Euro)</i>	Fondi per vertenze legali	Altri fondi rischi	Totale
Bilancio al 1 gennaio 2023	7	0	7
Ratei	0		0
Utilizzi	0		0
Decrementi	(7)		(7)
altre variazioni	0		0
Bilancio al 31 dicembre 2023	0	0	0
di cui:			
Non correnti	0		0
Correnti	0		0

21. Debiti commerciali

I debiti commerciali ammontano a KEuro 33.849 e si incrementano per KEuro 4.234:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Debiti Commerciali	33.849	29.615

Si segnala che le condizioni di pagamento contrattualizzate con i fornitori non prevedono delle dilazioni superiori alle 12 mensilità. Al 31 dicembre 2023, il Gruppo registra debiti commerciali scaduti pari a Keuro 10.624, mentre i debiti a scadere ammontano a Keuro 23.225.

Si evidenzia che i debiti commerciali non generano interessi passivi e sono regolati in base alle condizioni contrattuali e accordi con i fornitori del Gruppo.

22. Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti di KEuro 741 comprendono principalmente la quota a breve termine delle passività finanziarie per Leasing IFRS16 e passività verso istituti di factoring.

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Debiti verso banche	30	111
Debiti verso altri finanziatori	32	32
Altri debiti finanziari	558	1
Passività finanziarie connesse al leasing	121	84
	741	228

Per ciò che riguarda le movimentazioni monetarie del periodo, si segnala che: (i) al 31 dicembre 2023 esse hanno generato un incremento di cassa pari ad Euro 6 migliaia; (ii) al 31 dicembre 2022 esse hanno generato un assorbimento di cassa per Euro 1.602 migliaia.

23. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti di KEuro 1.332, si analizzano come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Imposte sul reddito	70	397
Altre Imposte	1.262	1.130
	1.332	1.527

24. Altre passività correnti

Le altre passività correnti di KEuro 4.915 si compongono come segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022
Acconti	10	20
Debiti v/istituti di previdenza	1.072	973
Debiti verso il personale	2.222	2.003
Debiti diversi	460	387
Debiti verso controllante	511	1.384
Risconti passivi	640	396
	4.915	5.163

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono ai debiti per contributi obbligatori maturati e da versare agli istituti previdenziali, connessi alle retribuzioni ed ai compensi corrisposti;
- Debiti verso il personale si riferiscono principalmente all'accantonamento per ferie e permessi maturati dal personale e non ancora liquidati, nonché l'accantonamento di competenze verso dipendenti per debiti vari;
- I debiti diversi accolgono principalmente i debiti verso gli organi societari e debiti di natura varia;
- I "debiti verso la controllante" fanno riferimento agli esistenti accordi di consolidato fiscale con Almaviva Technologies Srl ed in applicazione dell'IVA di Gruppo con la Almaviva S.p.A.;
- Risconti passivi riguardano la componente di ricavi delle vendite e prestazioni di competenza degli esercizi futuri

Conto economico

25. Ricavi

Di seguito sono analizzate le principali voci che compongono i ricavi. Con tale espressione si intende i ricavi derivanti da contratti con i clienti come definiti dall'IFRS 15.

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Ricavi di vendita di prestazioni e servizi	57.491	47.983
Totale ricavi derivanti da contratti con i clienti	57.491	47.983

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti in base alla tempistica di riconoscimento degli stessi:

Tempistica riconoscimento ricavi	31.12.2023	31.12.2022
Servizi trasferiti lungo un determinato arco temporale	57.491	47.983
Totale ricavi derivanti da contratti con i clienti	57.491	47.983

I ricavi al netto delle partite infragruppo, si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
<i>Almawave</i>	43.066	37.418
<i>Almawave do Brasil</i>	5.465	3.314
<i>Pervoice</i>	-	1.792
<i>Obda Systems</i>	161	144
<i>The Data Appeal</i>	5.104	3.216
<i>Sistemi Territoriali</i>	3.695	2.099
	57.491	47.983

Le società operano sostanzialmente in un unico settore di attività.

I ricavi del Gruppo Almawave sono realizzati sul territorio italiano, brasiliano e verso clienti internazionali di vari paesi, tra cui USA, Europa e Latino America.

I ricavi della Pervoice S.p.A. sono confluiti nella Almawave S.p.A. a valle dell'operazione di fusione per incorporazione. Ai fini comparativi, inoltre, come già presentato all'interno delle relazioni precedenti, la società The Data Appeal Company S.p.A. ha contribuito ai ricavi di Gruppo 2022, dal mese di aprile 2022, mentre la società Sistemi Territoriali S.r.l. ha contribuito ai ricavi di Gruppo 2022, dal mese di maggio 2022.

I corrispettivi per prestazioni da fare al 31 dicembre 2023, in base ai contratti già acquisiti dal Gruppo, sono pari a Keuro 61.490.

26. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Recupero costo del personale	36	85
Recupero costi prestazioni servizi	22	19
Recupero costi godimento beni	117	106
Altri proventi	166	41
Contributi in conto esercizio	1.446	1.352
Sopravvenienze e insussistenze attive	121	8
	1.908	1.611

Gli altri ricavi e proventi ammontano a KEuro 1.908 e sono relativi al recupero di costi del personale distaccato presso terzi, al recupero di costi per prestazioni di servizi e godimento di beni di terzi, ai contributi in conto esercizio ed a proventi vari.

I contributi in conto esercizio fanno riferimento principalmente a:

- KEuro 568 derivanti dal contributo ricevuto dalla regione Puglia, ed in particolare dal Dipartimento Sviluppo Economico, a valle dell'istanza di accesso al progetto denominato "Oncologia";
- KEuro 587 derivanti dal credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica agevolabili ai sensi dall'art. 1, commi 198 – 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in precedenza ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190);
- i restanti contributi si riferiscono essenzialmente alla quota di competenza dell'esercizio di contributi ricevuti.

Costi operativi

Di seguito sono espone le principali voci che compongono i "Costi operativi".

27. Acquisti di materie e servizi

Gli acquisti di materie e servizi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	498	1.468
Costi per servizi	22.895	19.029
Costi per godimento di beni di terzi	1.145	975
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(400)	(379)
	24.138	21.093

I costi per servizi, pari a KEuro 22.895, riguardano:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Manutenzioni	1.878	1.846
Assicurazioni	196	153
Consulenze e prestazioni professionali	14.412	12.722
Pubblicità, propaganda e rappresentanza	458	186
Telefoniche	132	77
Viaggi e soggiorni	469	299
Energia e fluidi	12	22
Management fee	274	223
Altri costi per servizi	5.063	3.500
Distribuzione e immagazzinaggio	1	1
	22.895	19.029

Aumentano di KEuro 3.866 e tra le voci che maggiormente hanno inciso su tale andamento, si segnalano i costi per consulenze e prestazioni professionali (in crescita di KEuro 1.690), dove l'incremento è strettamente correlato alla crescita dei Ricavi da servizi professionali ed è dovuto ad un maggior ricorso a terze parti anche in presenza di un incremento del costo del Personale.

Nella voce "altri costi per servizi" sono presenti i costi per prestazioni e servizi vari come le spese per la mensa e i buoni pasto riservati ai dipendenti, spese notarili, commissioni e spese per servizi bancari, abbonamento a banche dati. Inoltre, sono comprensivi i compensi spettanti agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla società di Revisione.

I costi per godimento beni di terzi riguardano affitti immobiliari e canoni per noleggi vari.

Le attività realizzate internamente di KEuro 400 sono relative principalmente a spese sostenute per lo sviluppo di progetti di Almaxwave.

28. Costi del personale

Il costo lavoro si analizza come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Salari e stipendi	18.644	14.728
Oneri sociali	5.256	4.155
Oneri per benefici ai dipendenti	828	838
Altri costi	84	383
Costi per assegnazione Stock Grant	552	1.507
Lavoro somministrato	1.100	669
Costi personale distaccato	200	298
Dedotti gli incrementi per attività realizzate internamente	(5.125)	(4.465)
	21.539	18.113

In merito al Piano di Stock Grant riservato ai dipendenti strategici del Gruppo si evidenzia un impatto nel 2023 pari a KEuro 552; gli oneri appena citati derivano dalla migliore stima del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano di Stock Grant tenendo conto del fair value delle azioni della Almaxwave SpA alla data in cui la società stessa e le controparti hanno reciprocamente compreso i termini e le condizioni del Piano. Non si segnalano cancellazioni o modifiche del piano nel corso dell'esercizio.

L'organico in forza al 31 dicembre 2023 delle imprese incluse nell'area di consolidamento è pari a 446 unità.

29. Ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze) da realizzo di attività non correnti

Tale voce si analizza come di seguito indicato:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Diritti di brevetto industriale Concessioni licenze e marchi	4.271	3.598
Altre	230	95
Totale ammortamenti immateriali	4.501	3.693
<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Attrezzature industriali e commerciali	1	0
Impianti e macchinario e leasing	4	5
Altri beni	41	50
ROU Asset - Fabbricati civili e industriali IFRS 16	118	64
Totale ammortamenti materiali	164	119
Totale ammortamenti	4.665	3.813
<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	25	-
	25	-

30. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Imposte e tasse	31	24
Contributi associativi	23	14
Altri oneri e sopravvenienze e insussistenze passive	206	133
	260	171

Le sopravvenienze e insussistenze passive si riferiscono alle rilevazioni effettuate nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente riguardanti sia minori attività che maggiori passività.

31. Proventi (oneri) finanziari

I proventi e oneri finanziari sono evidenziati nel prospetto che segue:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Proventi finanziari	505	132
Oneri finanziari (*)	(232)	(226)
Utile (perdita) su cambi	(96)	(25)
	177	(119)
(*) di cui interessi per leasing	(27)	(15)

Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto

Nell'esercizio 2023, rispetto allo stesso del 2022, è stata fatta una rivalutazione inerente la società TVEyes Srl valutata con il metodo del patrimonio netto.

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Utili / (perdite) su partecipazioni	2	6
	2	6

32. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito si analizzano come segue:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Imprese italiane:		
- IRAP	149	279
- IRES	18	994
- (Proventi) oneri da desione al consolidato fiscale	(1.160)	0
	(993)	1.273
Imprese estere:		
- Altre imposte correnti	305	246
Imposte correnti	(688)	1.519
Imposte differite e anticipate		
Imprese italiane:		
- IRAP	53	(22)
- IRES	332	9
	385	(13)
Imprese estere:		
- Altre imposte differite	(11)	0
Imposte differite e anticipate	374	(13)
Imposte sul reddito d'esercizio - parte non ricorrente	2	(54)
TOTALE IMPOSTE	(312)	1.452

Si evidenzia che il calcolo delle imposte è stato effettuato considerando l'agevolazione legata al nuovo regime del Patent Box, introdotto dal D.L. 146/2021 ss.mm.ii., consistente in una maggiorazione ai fini fiscali (IRES e IRAP) del 110% di determinati costi di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e design, sostenuti per beni immateriali che abbiano ottenuto nel corso dell'anno 2023 forme di privativa industriale.

Riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva IRES delle società facenti parte del Gruppo:

<i>(migliaia di Euro)</i>	31.12.2023		31.12.2022	
		%		%
Utile prima delle imposte	9.001	100,00%	6.291	100,00%
Imposte Teoriche (*)	2.160	24,00%	1.510	24,00%
Imposte effettive	(312)	-3,47%	1.452	23,07%
differenza tra imposte effettive e teoriche	(2.472)	-27,47%	(58)	-0,92%
1) differenti aliquote in altri paesi	(13)	-0,14%	100	1,59%
2) differenze permanenti:				
2a) Irap ed altre imposte locali	149	1,66%	279	4,43%
2b) Imposte esercizi precedenti	2	0,02%	54	0,86%
2c) altre variazioni (**)	(2.610)	-29,01%	(491)	-7,80%
2d) elisioni da consolidamento	0	0,00%	0	0,00%
Totale differenze	(2.472)	-27,47%	(58)	-0,92%

(*) Imposte teoriche calcolate applicando l'aliquota IRES vigente in Italia

(**) Le altre variazioni riportano in particolare gli effetti fiscali derivanti: applicazione IFRS 16, deduzione per il superammortamento, sopravvenienze indeducibili

Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

33. Garanzie, impegni, rischi ed altre informazioni

Altre garanzie, impegni e rischi

Si segnala che a fronte di impegni contrattuali assunti con i clienti sono state rilasciate da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione fidejussioni, a garanzia degli esatti adempimenti contrattuali, per KEuro 2.053.

34. Rischi ed altre informazioni

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il gruppo Almaxwave è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

La maggiore esposizione al rischio di credito è quella relativa ai crediti commerciali verso la clientela. A fronte del rischio di inadempienza da parte dei clienti è iscritto in bilancio un apposito fondo svalutazione la cui consistenza viene rivista periodicamente. Il processo di svalutazione adottato dalla Almaxwave prevede che le posizioni commerciali siano oggetto di svalutazione individuale in funzione dell'anzianità del credito, dell'affidabilità del singolo debitore, dell'avanzamento della pratica di gestione e recupero del credito.

Nella tabella successiva viene riportata l'esposizione complessiva dei crediti del gruppo Almaxwave.

<i>(migliaia di euro)</i>	al 31 Dicembre 2023	al 31 Dicembre 2022
Crediti commerciali a scadere	41.784	34.274
Crediti commerciali scaduti ma non svalutati	4.550	5.008
Crediti commerciali trattenuta a garanzia	76	58
Totale crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	46.410	39.340

Rischio di tasso di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività dell'impresa in valute diverse dall'euro (principalmente il Real Brasiliano) e determina impatti sul bilancio consolidato (risultato economico e patrimonio netto) per effetto della conversione di attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro. Il rischio derivante dalla conversione delle attività e passività di aziende che redigono il bilancio con moneta funzionale diversa dall'euro non è di norma oggetto di copertura, salvo diversa valutazione specifica.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Almaxwave S.p.A. ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, della diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito. Il rischio di liquidità non ha subito significativi impatti dalla pandemia Covid-19.

35. Contenzioso

Il contenzioso in materia tributaria, amministrativa, civile e di lavoro viene seguito dalle funzioni legali del Gruppo che hanno fornito, per la redazione del Bilancio, un quadro completo ed esaustivo dei diversi procedimenti in corso. A fronte dei contenziosi, il Gruppo ha effettuato una valutazione puntuale del rischio di soccombenza il cui esito è stato valutato come negativo ovvero, stante i

diversi orientamenti giurisprudenziali, è stato ritenuto soltanto possibile. Per tali ragioni non si è proceduto a specifici stanziamenti in accordo con le norme in materia di formazione del bilancio d'esercizio.

36. Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo con le parti correlate sono state effettuate nell'interesse del Gruppo e fanno parte della ordinaria gestione. Tali operazioni sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti. Nel corso dell'esercizio non sono state concluse operazioni di maggiore rilevanza o altre operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti:

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi sono di seguito analizzati:

		31.12.2023		31.12.2023			
		Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
				Beni	Servizi	Beni	Servizi
Almaviva Technologies Srl	1.443	325					
Almaviva SpA	7.757	8.938		61	3.554		5.165
Almaviva Contact SpA	67	34					
Almaviva do Brasil SA	1.831				96		4.599
Tveyes Language Technology Srl	-	51		7			18
Almacontact SAS	74						131
Almaviva Tunisie SA	43	120					
Almaviva Digitaltec Srl	273	1.151			260		273
CRC- Central de Recup.de Creditos	181						470
CRC-Digital	3						17
Wedoo Srl	-	52					
Data Jam Srl		192			36		
Reactive Srl		11					
Tecnau Srl	35						35
2F Water Venture Srl		16			23		
B.M. Technologie Industriali SpA	40						
Dipendenti strategici							
Piano di Stock Grant					552		
Totale	11.747	10.890		68	4.521	-	10.708

		31.12.2022		31.12.2022			
		Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
				Beni	Servizi	Beni	Servizi
Almaviva Technologies Srl		1.048					
Almaviva SpA	5.533	5.842		188	2.909		3.194
Almaviva Contac SpA	62	34			26		
Almaviva do Brasil SA	813				96		2.742
Tveyes Language Technology Srl	10	126		6			25
Almacontact SAS	50						126
Almaviva Tunisie SA	43	120					
Almaviva Digitaltec Srl		881			300		
Chain Servicos e Contact Center SA	165						289
CRC- Central de Recup.de Creditos	52						61
Wedoo Srl	271	52			59		1.231
Data Jam		128			128		
Reactive		11					
Dipendenti strategici							
Piano di Stock Grant					1.507		
Totale	6.999	8.242		194	5.025	-	7.668

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari sono di seguito analizzati:

migliaia di euro

	31.12.2023		31.12.2023	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Almaviva SpA	1.471		-	23
Almaviva do Brasil SA	8	-	-	-
Totale	1.479	-	-	23

migliaia di euro

	31.12.2022		31.12.2022	
	Crediti	Debiti	Oneri	Proventi
Almaviva SpA				
Almaviva do Brasil SA	1.209	1	134	
Totale	1.209	1	134	-

Tra le Operazioni con Parti Correlate, come definite ai sensi dell'articolo 2427, secondo comma, del Codice Civile, concluse al 31 dicembre 2023, non ci sono operazioni che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati economici del periodo.

37. Informazioni sulle valutazioni al fair value

Il Gruppo utilizza il fair value all'interno del bilancio consolidato per la valorizzazione del numero delle proprie azioni gratuitamente assegnate ai dipendenti per il Piano di Stock Grant 2021-2023 e per la valorizzazione del valore recuperabile dell'avviamento Almaxwave. L'input utilizzato è di tipo 1.

38. Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio.

04

Allegati



Bilancio
al 31 dicembre

2023

Allegati al Bilancio consolidato del Gruppo Almaxwave

Prospetto della Posizione Finanziaria Netta

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo Almaxwave è determinato conformemente a quanto previsto dai paragrafi 175 e ss. dell'orientamento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come indicato dalla Consob nel richiamo di attenzione numero 5/2021 del 29 aprile 2021 per la definizione dell'indebitamento finanziario netto.

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
A Disponibilità liquide	8.885	10.210	(1.326)	-13%
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0%
C Altre attività finanziarie correnti	1.495	1.209	286	24%
D Liquidità (A+B+C)	10.380	11.419	(1.039)	-9%
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(620)	(144)	(476)	-331%
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	(121)	(84)	(37)	-44%
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(741)	(228)	(513)	-225%
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	9.639	11.191	(1.552)	-14%
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(3.135)	(738)	(2.397)	-325%
J Strumenti di debito	0	0	0	0%
K Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	0	0	0	0%
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(3.135)	(738)	(2.397)	-325%
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	6.505	10.453	(3.949)	-38%
N Crediti per "Attività finanziarie non correnti" nette	10	1	9	900%
O Totale indebitamento finanziario netto (M+N)	6.515	10.454	(3.940)	-38%

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2023 comprende anche KEuro 223 relative all'adozione del principio contabile IFRS 16 e suddivise in passività finanziarie correnti (KEuro 121) e non correnti (KEuro 103).

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 324755504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Almawave S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Almawave (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Almawave S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Almawave S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di Iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

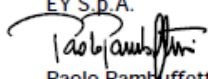
Gli amministratori della Almaxwave S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Almaxwave al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Almaxwave al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Almaxwave al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 marzo 2024

EY S.p.A.

 Paolo Pambuffetti
 (Revisore Legale)